



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 20 marzo 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 35

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 49
— Ammortamenti » 49
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 55
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 56

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 56
— Bandi di gara » 57

Altri annunzi:

- Specialità medicinali » 91
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 91

Indice degli annunzi commerciali Pag. 92

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE VALCONCA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Morciano di Romagna (RN), via Bucci, 61

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea in Morciano di Romagna, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione per il giorno domenica 9 aprile 1995 alle ore 14,30 presso il Padiglione fieristico in Morciano di Romagna, via XXV Luglio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina di tre consiglieri di amministrazione scaduti per compiuto triennio; nomina di due membri effettivi ed un membro supplente del Collegio dei Proviviri;
3. Determinazione della medaglia di presenza al Collegio sindacale ai sensi dell'art. 38 dello Statuto sociale, comprensiva di ogni altra eventuale indennità di partecipazione oraria.

I soci, le cui azioni non fossero già depositate presso le casse dell'Istituto, che volessero partecipare all'assemblea o delegare altro socio, dovranno depositare le proprie azioni presso la Sede centrale od una delle filiali della Banca, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione, al fine della apposizione del visto di ammissione.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio, non amministratore, sindaco o dipendente della Banca, mediante delega compilata a norma di legge.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi del regolamento per le cooperative in data 12 febbraio 1911, n. 278 e dell'art. 21 dello Statuto sociale.

Morciano di Romagna, 8 marzo 1995

p. Banca Popolare Valconca
Il presidente: ing. Elios Speroni

C-5188 (A pagamento).

IPAM LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Ortona (CH), via Papa Giovanni XXIII n. 12
Partita I.V.A. n. 01408360699

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della suintestata società, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dal 1° gennaio 1994 al 9 dicembre 1994;
2. Relazione del liquidatore;
3. Nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio sindacale ai sensi degli effetti degli articoli 2364 e 2451;
4. Richiesta dei versamenti delle somme in proporzione della parte di ciascun socio nelle perdite registrate, necessarie per gli adempimenti ai sensi dell'art. 2280.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: Roberto Costantini.

C-5190 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, Contrada Piccoli Z.I.
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Reg. soc. canc. Tribunale di Brindisi n. 1268
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112550744

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brindisi alla Contrada Piccoli Zona Industriale, per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente punto

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Brindisi, 8 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Errico Ortese

C-5191 (A pagamento).

SANIGEN - S.p.a.

Bari, via dei Mille n. 204
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 14913-442/83 Tribunale di Bari
Codice fiscale n. 02898540725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 aprile 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 29 aprile 1995 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Bari, 6 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Pace Domenico

C-5192 (A pagamento).

SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede in Lecce
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lecce, Zona Industriale, il giorno 5 aprile 1995 alle 10,30, in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 1995, stessa ora, in seconda per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 2, 6 e 22 dello statuto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 2.700.000.000 a L. 1.800.000.000 per estinzione del prestito obbligazionario convertibile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lecce, 27 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marta Marati

C-5189 (A pagamento).

NATURNER BÜRGER - UND RATHAUS - S.r.l.

Sede in Naturno (BZ)
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta presso la Canc. Comm. del Tribunale di Bolzano
ai numeri 4857/5261
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00459040218

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 12 aprile 1995 alle ore 20 presso la sede sociale in Naturno, via Municipio, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abrogazione dello Statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo di Statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

D'ordine del Presidente: dott. Heinrich Müller.

C-5215 (A pagamento).

SERVIZI MANUTENZIONE CONTENITORI**SERMACO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Genova, via Porta D'Archi, 3/18

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 33081

Codice fiscale n. 00952180108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 10 del 29 aprile 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda il 3 maggio 1995, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea mediante delega da apporsi in calce all'avviso di convocazione.

p. Sermaco S.p.a.

(In liquidazione)

Il liquidatore: dott. Francesco Mauro

C-5216 (A pagamento).

ASSO VITTORIA TORINO**A.V.T. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Porta D'Archi, 3/18

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società n. 38686

Codice fiscale n. 01537070011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 10 e minuti trenta del 21 aprile 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda il 28 aprile 1995, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea mediante delega da apporsi in calce all'avviso di convocazione.

p. Asso Vittoria Torino - A.V.T. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Guido Del Giudice

C-5217 (A pagamento).

SERNAV**Servizio Forniture Navali Industriali Collaudi - S.p.a.**

Sede in Genova, via Cornigliano 185/R

Capitale sociale L. 609.600.000

Registro società n. 38686

Codice fiscale n. 00843720103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 9 e minuti trenta del 27 aprile 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda il 5 maggio 1995, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea mediante delega da apporsi in calce all'avviso di convocazione.

p. SERNAV S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rag. Carlo Boccardo

C-5218 (A pagamento).

AGENZIA MARITTIMA ITALO SCANDINAVA - S.p.a.

Sede in Genova, via Cesarea 2/47

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 15138

Codice fiscale n. 00276910106

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 16 e minuti trenta del 29 aprile 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda il 3 maggio 1995, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea mediante delega da apporsi in calce all'avviso di convocazione.

p. Agenzia Marittima Italo Scandinava S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Giuseppe Messina

C-5219 (A pagamento).

DRYTON - S.p.a.

Salvaterra di Casalgrande Reggio Emilia, via XXV Aprile, 12

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 3871 al Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133600353

Convocazione assemblea

Il Consiglio di amministrazione alla unanimità delibera di convocare l'assemblea degli azionisti in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 12 presso la sede della Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassolart S.r.l. in Casalgrande, via Canale n. 200 e in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuale nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale di via Reverberi, 14 a Salvaterra (RE).

Salvaterra, 10 marzo 1995

Il presidente: Manzini Marco.

C-5220 (A pagamento).

CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a.

Salvaterra di Casalgrande Reggio Emilia, via Reverberi, 14
 Capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato
 Registro società n. 10086 al Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00929600351

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1995 in prima convocazione alle ore 11 presso la sede della Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassolart S.r.l. in Casalgrande, via Canale n. 200 e in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuale nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale di via Reverberi, 14 a Salvaterra (RE).

Salvaterra, 10 marzo 1995

Il presidente: Vaccari geom. Renzo.

C-5221 (A pagamento).

SALVATERRA MOBILIARE - S.p.a.

Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi, 14
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro società n. 3911 al Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00146100359

Convocazione di assemblea

I sigg. Azionisti sono convocati in assemblea sia in forma ordinaria che in forma straordinaria per il giorno 8 aprile 1995 in prima convocazione alle ore 9 presso la sede della Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassolart S.r.l. in Casalgrande (RE) via Canale n. 200 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del nuovo organo amministrativo e del presidente del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
2. Eventuale nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente con determinazione degli emolumenti;

Parte straordinaria:

- 1) Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
- 2) Adozione di un nuovo statuto sociale.
- 3) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale di via Reverberi, 14 a Salvaterra (RE).

Salvaterra, 10 marzo 1995

Il presidente: arch. Fabio Tondelli.

C-5222 (A pagamento).

CIRCOLO TENNIS FAGGI - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via Ramella Germanin n. 28
 Capitale sociale L. 3.840.000.000 deliberato
 (sottoscritto e versato L. 3.550.000.000)
 Tribunale di Biella n. 5806 reg. soc.
 Codice fiscale n. 81004330023

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, presso la sede sociale, per le ore 24 del giorno 10 aprile 1995 in prima convocazione e per le ore 20,30 del giorno 11 aprile 1995 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Nomina di amministratori e del presidente;
3. Progetti immobiliari.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: prof. Pasquale Marrama.

C-5224 (A pagamento).

S.I.T. BELLAMONTE - S.p.a.

Sede in Bellamonte di Predazzo (TN), via Azzole, 1
 Capitale sociale L. 1.555.587.000 interamente versato
 Tribunale di Trento n. 7230 - vol. XVII
 C.C.I.A.A. di Trento n. 104044

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Aula Magna del Municipio di Predazzo (TN) il giorno 6 aprile 1995 alle ore 20,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 aprile 1995, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Presa d'atto che il capitale sociale è fissato in L. 1.555.587.000;
3. Aumento del capitale sociale a L. 2.500.000.000;
4. Adozione nuovo statuto sociale tecnicamente più aggiornato.

Bellamonte, 9 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Longo Simone

C-5235 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

(in forma abbreviata Carigo - S.p.a.)
 Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104
 Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4815 reg. soc. del Tribunale di Gorizia
 Iscritta all'Albo delle Banche
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00042090316

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gorizia, corso G. Verdi 104, per il giorno 28 aprile 1995, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 1995, stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio per l'esercizio 1994;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, riparto utili e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
4. Nomina di un sindaco supplente, ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
5. Determinazione del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995;
6. Determinazione del compenso, per l'esercizio 1994, da attribuire ad un Consiglio in carica dal 2 novembre 1994;
7. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Gorizia, 10 marzo 1995

p. Cassa di Risparmio di Gorizia - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tripani

C-5236 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VENETA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ann. di fondazione: 1856

Sede sociale in Padova, piazza Salvemini, 18

Capitale sociale al 31 dicembre 1994, L. 26.336.921.500

Registro società n. 9

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno di venerdì 28 aprile 1995 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il successivo giorno di sabato 29 aprile 1994 alle ore 10 presso la sala convegni dell'Hotel Sheraton, in Padova, corso Argentina n. 5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale per l'adeguamento, ai sensi dell'art. 29, secondo comma del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 5.000, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzi di emissione e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1994 del «Gruppo Creditizio Banca Popolare Veneta»;
3. Determinazione dell'emolumento del Collegio sindacale;
4. Nomina di amministratore e di probiviro.

Ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede legale, in Padova, piazza Salvemini 18, o presso una qualsiasi sede o dipendenza dell'Istituto.

Padova, 1° marzo 1995

Il presidente: dott. ing. Giorgio De Benedetti.

C-5237 (A pagamento).

LINEA LALTESI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Spoleto loc. S. Chiodo

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Tribunale di Spoleto n. 2107

Partita I.V.A. n. 01845610540

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Cianetti in Foligno, via F. Ottaviani n. 5 per il giorno 6 aprile 1995 ore 12 in prima convocazione e per il giorno 7 aprile 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un liquidatore;
2. Sostituzione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Spoleto, 7 marzo 1995

Il liquidatore: Bruno Fracchioni.

C-5242 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia, 1

Capitale sociale L. 400.000.000

Cancelleria Società Tribunale di Brescia n. 34534

C.C.I.A.A. n. 298708

Codice fiscale n. 02857260174

Convocazione assemblea

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a. con sede in Brescia, piazza Loggia 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni in via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 9 aprile 1995 alle ore 7 ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 10 aprile 1995 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 con la relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.
2. Presa d'atto della nomina di consiglieri d'amministrazione da parte del sindaco di Brescia;
3. Rinnovo del Collegio sindacale previa determinazione del compenso spettante.
4. Determinazione del compenso ai consiglieri di amministrazione ai sensi dell'articolo quattordicesimo dello statuto societario.
5. Richiesta di autorizzazione alla cessione di azione ai sensi dell'articolo settimo dello statuto.
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della Società, via Orzinuovi 86, Brescia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Cesare Meini

C-5249 (A pagamento).

ITALGHISA - S.p.a.

Sede in Bagnolo Mella (BS), via A. Gramsci n. 184
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia n. 2697
 Codice fiscale n. 00285870176
 Partita I.V.A. n. 00550360986

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il 19 aprile 1995 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 aprile 1995 stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, della relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e provvedimenti seguenti.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Bagnolo Mella, 6 marzo 1995

Italghisa - S.p.a.

L'amm. delegato: dott. Oliviero Brunelli

C-5250 (A pagamento).

SERMARK - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Sermark S.p.a. con sede in Darfo Boario Terme (BS) - Via Nazionale n. 43, sono invitati ad intervenire per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 1995 alle ore 15 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Lettura ed approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Lettura ed approvazione del verbale del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Darfo, 8 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serventi Ennio

C-5252 (A pagamento).

GALLI - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Galli S.p.a. con sede in Darfo Boario Terme (BS), corso Italia n. 69, sono invitati ad intervenire per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 9, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 1995 alle ore 9 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Lettura ed approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Lettura ed approvazione del verbale del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Darfo, 8 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Galli Attilia

C-5253 (A pagamento).

OVERFIL - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Inghirami n. 19
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6917 del registro società Tribunale di Prato

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 19,30 presso la sede sociale, in Prato, via Inghirami n. 19, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e delle relazioni che lo accompagnano; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Prato, 6 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Bartolozzi

C-5257 (A pagamento).

METALLI PRESSATI BONOMI DUE - S.p.a.

Lumezzane, via Montesuello, 169
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19109 reg. soc. Tribunale di Brescia

Verbale del Consiglio di amministrazione

Oggi 24 febbraio 1995 alle ore 18 presso la sede della società, si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato prestito obbligazionario a sensi art. 4 regolamento prestito obbligazionario.

È presente il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale al completo.

Assume la Presidenza la signora Domenica Sonomi, la quale constatata la validità della riunione prega il signor Pierino Sonomi di fungere da segretario.

Passando alla discussione dell'ordine del giorno il Presidente illustra i motivi di ordine finanziario che giustificano la proposta di rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario ordinario al portatore di lire 600.000.000 con scadenza 30 giugno 1996, di cui all'assemblea straordinaria del 4 luglio 1986 rogito notaio Broli rep. 11509/5786 racc. omologato dal Tribunale di Brescia il 17 luglio 1986, registrato a Breno il 17 luglio 1986 al n. 1454.

Dopo breve discussione il Consiglio di amministrazione all'unanimità delibera di rimborsare anticipatamente e totalmente il prestito obbligazionario, in un'unica soluzione, alla pari, alla data del 30 aprile 1995.

Le modalità di rimborso avverranno secondo quanto previsto dagli artt. 5 - 6 del regolamento del prestito obbligazionario, pertanto i portatori di certificati obbligazionari potranno, dietro presentazione dei certificati stessi presso la sede della società, richiedere il rimborso del capitale e degli interessi maturati alla data del 30 aprile 1995.

Alle ore 18,30 la seduta è sciolta.

Il presidente: **Domenica Bonomi**

Il segretario: **Pierino Bonomi**

C-5251 (A pagamento).

LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.

Sede in Prato, via Gora del Pero, 33/35

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato - registro delle società n. 5560

Codice fiscale 01560790485

Partita IVA 00262470974

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 (ventotto) aprile 1995 alle ore 15,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 (dieci) maggio 1995 alle ore 15,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del Bilancio di esercizio e del relativo conto economico chiusi al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
4. Le modalità di partecipazione all'assemblea sono quelle previste dalla legge.

Prato, 10 marzo 1995

Il Consigliere delegato: **Gramigni Paolo**.

C-5259 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede legale Prato, via degli Alberti n 2

Capitale sociale L. 548.515.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato - registro società n. 18959

Codice fiscale e Partita IVA 01627620972

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo bancario M.P.S. Iscrizione del 23 luglio 1992
Codice Banca 6020.2 Codice Gruppo 1030.6*

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 12 in Prato, via degli Alberti 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1995, nel medesimo luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e bilancio al 31 dicembre 1994 e relative deliberazioni.
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per il triennio 1995/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. o il Monte dei Paschi di Siena.

Prato, 28 febbraio 1995.

Il presidente: **Nilo Salvatici**.

C-5260 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA F.G. - S.p.a.

Sede in Prato, via Traversa delle Ripalte n. 72/74

Capitale sociale L. 877.500.000

Tribunale di Prato - registro società n. 3656

Codice fiscale 00949690481

Partita IVA 00247010978

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale per il 28 aprile 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 maggio 1995 stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 1), del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Nardi

C-5261 (A pagamento).

SOCIETÀ TESSUTI A PELO F.G. - S.p.a.

Sede in Prato, via Traversa delle Ripalte n. 72/74

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Prato - registro società n. 7402

Codice fiscale 01785730480

Partita IVA 00271640971

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale per il 28 aprile 1995 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 maggio 1995 stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 1), del Codice civile.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995, 1996 e 1997.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Nardi

C-5262 (A pagamento).

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA
DELLA PROVINCIA DI VARESE S.p.a.
CEDOC-VARESE - S.p.a.**

Sede in Varese, piazza della Libertà, 1
Capitale sociale L. 399.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese n. 17078 - registro società
C.C.I.A.A. Varese n. 213559 reg. ditte
Codice fiscale e Partita IVA n. 01870990122

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1995 ad ore 9, presso la sede legale in Varese, piazza Libertà, 1 (c/o provincia di Varese) in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995 ore 14, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile con particolare riferimento:

- a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1994;
- b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1994;
- c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1994.

2. Provvedimenti in punto di Consiglio di amministrazione:

- a) nomina di un componente del Consiglio di amministrazione; determinazione ex ultimo periodo del 1° comma dell'art. 2386 Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissata per l'assemblea.

Varese, 6 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Pietro Maestroni

C-5270 (A pagamento).

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA
DELLA PROVINCIA DI VARESE S.p.a.
CEDOC-VARESE - S.p.a.**

Sede in Varese, piazza della Libertà, 1
Capitale sociale L. 399.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese n. 17078 - registro società
C.C.I.A.A. Varese n. 213559 reg. ditte
Codice fiscale e Partita IVA n. 01870990122

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 aprile 1995 ad ore 10, presso la sede legale in Varese, piazza Libertà, 1 (c/o provincia di Varese) in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995 ore 16, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1.a Situazione patrimoniale al 28 febbraio 1995 corredata di relazione del Consiglio di amministrazione e di osservazioni del Collegio sindacale: provvedimenti conseguenti ex art. 2447 Codice civile;

1.b Eventuale adozione di nuovo statuto sociale.

2. Eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata con determinazione del capitale sociale e adozione di relativo statuto sociale.

3. Eventuale scioglimento della società.

4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissata per l'assemblea.

Varese, 6 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Pietro Maestroni

C-5271 (A pagamento).

RETE 7 - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado, 97/2
Capitale sociale L. 3.166.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

Gli azionisti della Società per azioni Rete 7 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Stalingrado n. 97/2 - Bologna, per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 9,30, presso la stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1994 corredata dalla relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 corredata dalla relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 175, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna 10 marzo 1995

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Gabriella Masciagi

B-228 (A pagamento).

DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 2.366.600.000 interamente versato
Registro società n. 25528 Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 28 aprile 1995 ad ore 15 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 15 maggio 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio dell'esercizio 1994 e relazioni accompagnatorie; deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-230 (A pagamento).

EDIL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via della Cooperazione n. 21
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Reg. società Tribunale di Bologna n. 36889
 Codice fiscale n. 00847180387

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Edil Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna via della Cooperazione n. 21 per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 aprile 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario;
2. Ripianamento perdite esercizi precedenti;
3. Aumento capitale sociale;
4. Modifiche statutarie art. n. 4 e n. 5;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire nell'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Selleri Enea.

B-232 (A pagamento).

ABBACUS SIM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre 33/2
 Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova soc. 59349, fasc. 77618
 Codice fiscale n. 00725730329

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso la sede sociale, in Genova, via XX Settembre 33/2, l'assemblea straordinaria della società Abacus S.I.M. S.p.a., in prima convocazione, per il 6 aprile 1995 alle ore 11, ed eventualmente, in seconda convocazione il 7 aprile 1995 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1994 e relativi allegati;
2. Variazione numero componenti del Consiglio di amministrazione, nomina del nuovo presidente ed attribuzione poteri;
3. Determinazione compensi del presidente, del vice presidente e degli amministratori delegati;
4. Conferimento di incarico alla società di revisione per il triennio 1995/1997.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Genova, 6 marzo 1995

Un amministratore delegato: (firma illeggibile).

G-179 (A pagamento).

UNIGER COMUNICAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Monza, 40
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano, n. 275273/8087/23
 Codice fiscale n. 08947980150

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Monza n. 40 per il giorno 18 aprile 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 aprile 1995 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore in ordine alle deliberazioni assembleari del 16 dicembre 1994. Provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di intervento a sensi di legge e di statuto.

Li, 6 marzo 1995

Il liquidatore: dott. Giovanni Marciani.

G-180 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI DISTRIBUZIONE ACQUA S.A.D.A.

Sede sociale in Camporosso (IM), via Privata Braia, 17
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Sanremo al n. 3859 di società e n. 6216 di fascicolo
 Codice fiscale n. 00283260107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società Italiana per il Gas per Azioni, in Torino, via XX Settembre 41, per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1994 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; Deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'indennità all'amministratore unico per l'esercizio 1994;
3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio 1995-1997.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Camporosso Mare, 8 marzo 1995

L'amministratore unico: geom. Sergio Carlevarino.

G-184 (A pagamento).

I.L.C.E.**Impresa Ligure Costruzioni ed Esercizi - S.p.a.**

Sede Albenga, via Vecchia Morella, 9
 Capitale sociale L. 2.024.000.000
 Tribunale di Savona reg. soc. 6117

È indetta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il 6 aprile 1995 ore 10 in prima convocazione, presso la sede sociale, e per l'11 aprile 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

Albenga, 8 marzo 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
 prof. dott. Alberto Bosio

G-185 (A pagamento).

FRATELLI ROSINA - S.p.a.

Sede Milano, via Antonio da Saluzzo, 2
 Capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 17585
 Partita IVA n. 00749150157

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 18,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Proroga della scadenza prevista per l'esercizio dell'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Il presidente: rag. Giuseppe De Micheli.

M-1359 (A pagamento).

CALDERONI GIOIELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone, 8
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 aprile stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi articolo 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni deve avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Russo

M-1360 (A pagamento).

BREMER - S.p.a.

Sede in Carate Brianza
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1995, stessa ora in Seregno, via Montello 1, presso lo studio del notaio dott. Mario Galbiati, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Oggetti di cui all'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 600.000.000.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Carate Brianza, 6 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianni Merlini

M-1361 (A pagamento).

SOCIETÀ TRAMVIA AUTOMOTOFUNICOLARE DI CATANZARO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Diaz, 7
 Capitale sociale L. 6.250.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 40602, vol. 1503, fasc. 808
 C.C.I.A.A. Milano 287311
 Codice fiscale n. 80009970155
 Partita IVA n. 06915760158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 9,30 in Milano, piazza Diaz 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 maggio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1994, deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 marzo 1995

Il liquidatore: rag. Fabio Dozio.

M-1365 (A pagamento).

ISTINFORM - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 52
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, al n. 189486 reg. soc.

Gli azionisti della «Istinform S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1995, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione sociale;
2. Nomina di amministratori ad integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 Codice civile in ordine alla composizione del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962, n. 1745, ed in conformità al vigente statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale, l'Unione Fiduciaria S.p.a. e l'Istifid S.p.a.

Milano, 8 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni La Scala

M-1366 (A pagamento).

SERPERO - S.p.a.
Industria Galenica Milanese

Milano v.le Majno 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 59038 reg. vol. 1875 fasc. 2811

C.C.I.A.A. di Milano n. 362099

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00826830150

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale in Milano per il giorno 20 aprile 1995 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1995 alle ore 15 stesso luogo, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1994. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del presidente.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale in Milano.

Milano, 9 marzo 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Durazzano

M-1367 (A pagamento).

BBR HOLDING - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone 5

Capitale sociale L. 6.140.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 81813 reg. vol. 2331 fasc. 6372

C.C.I.A.A. di Milano n. 375790

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00720220151

È convocata presso la sede sociale in Milano per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo e ora, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1994. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del Collegio sindacale. Determinazioni conseguenti.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 9 marzo 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Pancera

M-1368 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone 5

Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 201103 reg. fasc. 3 vol. 5624

C.C.I.A.A. di Milano n. 1047175

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04843650153

È convocata presso la sede sociale in Milano per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1994. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del Collegio sindacale. Determinazioni conseguenti.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 9 marzo 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Pancera

M-1369 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti 8

Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Cinisello Balsamo, via Galileo Galilei 40, per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 1995 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazione di distribuzione di dividendi;
- Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile

Parte straordinaria:
Trasferimento di sede secondaria.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Bank of Tokyo di Milano.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione.
Claudio Borroni

M-1370 (A pagamento).

CASTELLO DI SUNO - S.p.a.

Sede Vigevano via Cairoli, 22
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Vigevano reg. soc. 5703
Codice fiscale 01228180186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 aprile 1995, alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1995, alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 9 marzo 1995

Il presidente: Pezzoli Francesco.

M-1371 (A pagamento).

CORREDATO - S.p.a.

Sede Vigevano via Giovine Italia n. 2
Capitale sociale versato L. 500.000.000
Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 2220
Codice fiscale 0815680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 1995, alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995, alle ore 14,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 9 marzo 1995

Il presidente: Corredato Leopoldo.

M-1372 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Morosini n. 16
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3754
Codice fiscale n. 00241610187

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 14,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1995, alle ore 14,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 9 marzo 1995

Il presidente: Rebolini Antonio.

M-1373 (A pagamento).

ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.

Sede in Vigevano, viale Indipendenza s.n.c.
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3415
Codice fiscale n. 00171960180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 1995, alle ore 19,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995, alle ore 9,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 9 marzo 1995

Il presidente: Barrera Giuseppe.

M-1374 (A pagamento).

TECNOLOGIC - S.p.a.

Sede in Vigevano, viale Indipendenza s.n.c.
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3393
Codice fiscale n. 00597010180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 1995, alle ore 17,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995, alle ore 8,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 9 marzo 1995

Il presidente: Cataldi Vincenza.

M-1375 (A pagamento).

SAUNIER DUVAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ariberto n. 3

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 25996, vol. 923, fasc. 1029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Ariberto n. 3, Milano per il giorno 26 aprile 1995 alle ore 10 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1995, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti agli amministratori;
3. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ernesto Francesco Villa

M-1385 (A pagamento).

**BROKER CREDIT
GESTIONE POLIZZE DI ASSICURAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.300.000.000

Reg. soc. n. 274062, vol. 7063, fascicolo 12

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 del giorno 7 aprile 1995 in Milano, presso il Credito Italiano, via San Protaso, 1 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 aprile 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio ai 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina di consigliere.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raimondo Ibba

M-1386 (A pagamento).

LAVEZZARI METALLI - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via B. Croce n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Lavezzari Metcom S.p.a., via Italia n. 52, Corsico per il giorno 26 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 31 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
Delibera in merito alle cariche sociali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Corsico, 9 marzo 1995

L'amministratore delegato: Minunno Nicola.

M-1377 (A pagamento).

INDUMAT ITALIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Trieste n. 15/17

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro del Tribunale di Monza n. 36060

Codice fiscale n. 05021470157

Partita IVA n. 00799000963

*Gli azionisti della società Indumat Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Viitor Pisani n. 20 presso lo studio Pirola Pennuto Zei e Associati, per il giorno 20 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 aprile 1995 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Variazione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Trieste n. 15/17.

Cinisello Balsamo, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pfeiffer Norbert

M-1388 (A pagamento).

SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Gesù, 49
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 7781/92

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza del Gesù n. 49, per il giorno 29 aprile 1995, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 8 maggio 1995 stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1997;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1995-1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso la Siteba o presso un'azienda di credito partecipante alla Siteba stessa.

Milano, 9 marzo 1995

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lo Sinno.

M-1389 (A pagamento).

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto
 Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 12 aprile 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995 medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Integrazione art. 3 statuto sociale (gruppo bancario);
2. Aumento del capitale sociale da lire 15 a 20 miliardi, di cui lire 3 miliardi a titolo gratuito e lire 2 miliardi a pagamento, previa revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 1994;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti e conferimento dei relativi poteri.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1994 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Franco Mugnai

M-1392 (A pagamento).

PARMAFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via IV Novembre n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Parma reg. soc. n. 22.621
 Codice fiscale n. 01793200344

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 12 aprile 1995 alle ore 12 in prima convocazione e venerdì 14 aprile 1995 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la Gemina Servizi Finanziari S.p.a. in Milano, via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione determinazione dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Milano, via Turati n. 16/18, oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Filippo Minolfi

M-1394 (A pagamento).

PREMALEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 322.623
 Codice fiscale n. 10524370151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria mercoledì 12 aprile 1995 alle ore 15 in prima convocazione e mercoledì 19 aprile 1995 alle ore 15 in eventuale seconda convocazione in Milano, corso Venezia n. 56 presso Interbanca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Soppressione delle sedi secondarie;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il liquidatore: avv. Carlo Di Giacomo.

M-1395 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE IMPIANTI METANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Bottini n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 285094/7282/44

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede legale per le ore 10,30 del giorno 28 aprile 1995 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 31 maggio 1995 in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 9 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Filippo Meda

M-1393 (A pagamento).

**Società per azioni ISC
 Iniziative Shopping Center**

Sede in Milano, via A. Cechov, 48
 Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 0349222 registro società dal Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Cechov, 48 per il giorno 7 aprile 1995 ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.600.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
 Proposta di modifica degli articoli 1, 5 e 16 dello Statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e/o la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino sede di Milano.

Milano, 9 marzo 1995

Il presidente del Consiglio: dott. Ilario Brunero.

M-1398 (A pagamento).

PASTA COMBATTENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, P.le Cadorna, 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Part. IVA e Codice Fiscale 09950930157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 9, in prima convocazione in Milano P.le Cadorna, 6, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 3 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Sempio Francesco.

M-1399 (A pagamento).

X FACTOR FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Treviso n. 44/a
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. 105/88
 Codice fiscale 03044540015

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria mercoledì 12 aprile 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione e giovedì 13 aprile 1995 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Torino - Via Treviso n. 44/a - presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio della Società.

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 2 e 21 dello statuto sociale; previsione statutaria di finanziamento da parte dei soci ed inserimento di un nuovo articolo con conseguente modifica della numerazione degli articoli successivi;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Regionale Europea S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Marzano

M-1396 (A pagamento).

ROTOLITO LOMBARDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, P.le Cadorna, 6
 Capitale sociale L. 8.900.000.000
 Partita IVA e Codice fiscale 10502500159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1995, alle ore 9, in prima convocazione in Milano Piazzale Cadorna, 6 e occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 23 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Paolo Bandecchi.

M-1400 (A pagamento).

ALMAX INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Monza, via Q. Sella, 9
Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1995, alle ore 12,30, in prima convocazione presso lo studio associato Trotter in Milano, P.le Cadorna, 6, e occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 28 aprile 1995, stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Proposta di estinzione anticipata di prestito obbligazionario ordinario;
4. Proposta di aumento del capitale sociale;
5. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Strocchia Anna Carmela.

M-1401 (A pagamento).

LAVEZZARI METCOM - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Italia ang. via Canova
Capitale sociale L. 13.868.500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 aprile 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1995, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Approvazione bilancio 31 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
Rinnovo cariche sociali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Corsico, 10 marzo 1995

L'amministratore delegato: Giuliana Lavezzari.

M-1403 (A pagamento).

**INTERSIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
Gruppo Bancario San Paolo**

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova, n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano al n. 335840/8293/40
Partita IVA 10964730153 e Codice fiscale 06170510017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 10,30 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, piazza San Carlo n. 156 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1 Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine al conferimento dell'incarico a società di Revisione e certificazione per il triennio 1995/1997.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Milano, 9 marzo 1995

L'amministratore delegato: Gabriele Cavalli.

M-1404 (A pagamento).

VALBORGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 34
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 225624
Codice fiscale n. 07049780153

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 10 maggio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Cusano Sim S.p.a. con sede in Milano e capitale L. 7.000.000.000 i.v. della Valborgo S.p.a. con sede in Milano, e capitale L. 1.650.000.000 i.v.; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso la cassa sociale.

Milano, 9 marzo 1995

Valborgo - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Mattioli

M-1405 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.

Sede in Baranzate, via Monte Bisbino n. 29
Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti della società Industria Chimica Pertex S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Baranzate via Monte Bisbino n. 29 che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 24 aprile 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 aprile 1995, alle ore 15 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, IV direttiva CEE, e relativo conto Profitto e Perdite e Nota Integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 9 marzo 1995

Il presidente del Consiglio: Haessig Jacques.

M-1406 (A pagamento).

SCOTTI INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede in Milano, via Cristina Belgioioso n.70/28
Capitale sociale L. 284.000.000

Gli azionisti della Società Scotti Instruments S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Milano, via Cristina Belgioioso n. 70/28 - che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 18 aprile 1995 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 aprile 1995 alle ore 14 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 IV direttiva CEE, relativo conto perdite e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 9 marzo 1995

Il presidente del Consiglio: Scotti Dino.

M-1407 (A pagamento).

TESTEX - S.p.a.

Sede in Milano - Gall. Buenos Ayres n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della Società Testex S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Milano - Galleria Buenos Ayres n. 15 che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 18 aprile 1995 alle ore 15, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 IV direttiva CEE, relativo conto perdite e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 9 marzo 1995

Il presidente del Consiglio: Testori Renato.

M-1408 (A pagamento).

ENITAL - S.p.a.

Noverasco D'Opera (MI) - Sporting Mirasole n. 54

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscr. al Tribunale di Milano nn. 174587 soc., 5093 vol., 37 fasc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 03354950150

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 aprile 1995 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa in Milano, via Monte Rosa n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame del Bilancio al 31 dicembre 1994 redatto ai sensi dell'articolo 2435-bis Codice civile e della relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Ratifica delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 1994 ed in data 25 gennaio 1995 con riferimento alla cooptazione dei Consiglieri ing. Zenon Adam Motyl e ing. Zenon Michalak;
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione;
5. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione; delibere conseguenti;
6. Nomina del Collegio sindacale scaduto il 31 dicembre 1994; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale; delibere conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a concorrenza di L. 1.500.000.000; delibere conseguenti;
3. Proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto sociale; delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1995 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il Consigliere delegato: dott. Alexandr Popkov

M-1412 (A pagamento).

CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO SAN NICOLÒ**Società per azioni**

Sede legale in Como, via Aldo Moro n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 7259

Codice fiscale n. 00229750138

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 aprile 1995, alle ore 15, presso lo studio del dott. Carlo Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13, in prima convocazione, e per il giorno 13 aprile 1995, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale;
Proposta di modifica dell'art. 24-bis dello statuto (finanziamenti dei soci).

Le azioni dovranno essere depositate nei termini ai sensi di legge.

Il presidente: Emiliana Viganò.

M-1413 (A pagamento).

RENAULT V.I. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marco Fabio Quintiliano n. 8
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano n. 285130/7283/30
C.C.I.A.A. n. 947542
Codice fiscale n. 00704880632
Partita IVA n. 093454500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1995 alle ore 11 presso la sede amministrativa di Arluno (MI), via Castiglioni n. 20, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1995 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti per il triennio 1995, 1996, 1997. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995, 1996, 1997, e determinazione dell'emolumento per i sindaci stessi.

Parte straordinaria:

1. Chiusura della sede secondaria di Calenzano (FI);
2. Trasferimento della sede legale della società;
3. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Arluno, 7 marzo 1995

L'amministratore delegato: Bruno de Vivie.

M-1416 (A pagamento).

SORIT - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), via Marco Polo n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 295.168
Codice fiscale n. 09761020156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

M-1417 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE**Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio Bipiemme - Banca Popolare di Milano
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Milano, via G. Mazzini, 9/11
Capitale sociale L. 34.500.000.000
Riserve L. 352.016.755.490
Tribunale di Milano registro società n. 63

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 18 aprile 1995, alle ore 17, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per mercoledì 19 aprile 1995, alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, via G. Mazzini n. 9/11.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1997, previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso agli amministratori e ai componenti del comitato esecutivo, nonché delle medaglie di presenza, per l'esercizio 1995, ai sensi degli articoli 16 e 20 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea in prima convocazione, presso gli sportelli della Banca Agricola Milanese, della Banca Popolare di Milano, della Banca Briantea e presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni della stessa amministrata.

Milano, 2 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. prof. Antonio Martelli

M-1419 (A pagamento).

GICO TECNICA - S.p.a.

Milano, corso Italia n. 16
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 274526, Vol. 7072, Fasc. 26
Codice fiscale e partita IVA n. 03739670150

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Vimodrone, via A. Grandi, 23 per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomentazioni e deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
Varie ed eventuali.

Azioni depositate presso la sede sociale.

Milano, 10 marzo 1995

Gico Tecnica S.p.a.
L'amministratore unico: Corrado Poltronieri

M-1420 (A pagamento).

ELOPAK - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Pitagora n. 1

Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Elopak S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 12 aprile 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

Attribuzione degli emolumenti;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale o la Banca di Roma sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Pedrazzi

M-1422 (A pagamento).

C.C.F. CHARTERHOUSE - S.p.a.

Milano, piazza Bossi n. 1

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Tribunale di Milano nn. 309375/7769/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 27 aprile 1995, alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 maggio 1995, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del C.C.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 15 febbraio 1995

Il consigliere delegato: dott. Antonio Perricone.

M-1426 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI DISTRIBUZIONE DI MATERIALE
ELETTTRICO «CDME» ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borromei, 5

Capitale sociale L. 20.000.000.000 deliberato

Versato L. 18.270.600.000

Tribunale di Milano, n. 281882

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 28 aprile 1995, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 maggio 1995, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 28 febbraio 1995

Il consigliere delegato: ing. Alberto Casali.

M-1425 (A pagamento).

TORINO - S.p.a.

Milano, via Giovanni da Procida n. 11

Tribunale di Milano n. 27745 reg. soc.

Codice fiscale n. 00754520153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 aprile 1995, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995, alle ore 15, presso la sede sociale, in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della previsione statutaria circa la composizione dell'organo amministrativo;

Nomina nuovo organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, sede di Milano ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Felice Torno

M-1427 (A pagamento).

CONDRILL - S.p.a.

Milano, via Giovanni da Procida n. 11

Tribunale di Milano n. 46509 reg. soc.

Codice fiscale n. 00889480158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 aprile 1995, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1995, alle ore 15, presso la sede sociale, in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della previsione statutaria circa la composizione dell'organo amministrativo;

Nomina nuovo organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, sede di Milano ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giuseppe Torno

M-1428 (A pagamento).

CONCRETE - S.p.a.

Milano, via Giovanni da Procida n. 11

Tribunale di Milano n. 209445 reg. soc.

Codice fiscale n. 06288710152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 aprile 1995, alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995, alle ore 16, presso la sede sociale, in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della previsione statutaria circa la composizione dell'organo amministrativo;

Nomina nuovo organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, sede di Milano ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Torno

M-1429 (A pagamento).

IMPRESA MONDELLI - S.p.a.

Bolzano, viale Druso n. 101

Tribunale di Bolzano n. 16587 reg. soc.

Partita IVA n. 01416380218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 aprile 1995, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1995, alle ore 15,30, presso gli uffici della Società Torno S.p.a., in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della previsione statutaria circa la composizione dell'organo amministrativo;

Nomina nuovo organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Torno

M-1430 (A pagamento).

GINO ALDROVANDI CORPORATION - S.p.a.

Sede sociale in Vigevano (PV), via Tortona n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 7471 8451

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Gino Aldrovandi Corporation S.p.a. in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 12, presso la sede sociale in Vigevano (PV), via Tortona n. 7, ed in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1995, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione degli amministratori al 31 dicembre 1994;

2. Dimissioni organi sociali;

3. Nomina nuovi organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile.

Vigevano, 10 marzo 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Massimo De Dominicis

M-1431 (A pagamento).

COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.

Sede sociale in Milano, via Bagutta n. 20

Reg. soc. 264605, vol. 6874, fasc. 5

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso il cinema Excelsior in Milano, Galleria del Corso n. 1, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 23,30 e in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1995 alle ore 10,30 sempre nel medesimo luogo. L'assemblea è convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;

2. Modifica dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che all'assemblea possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti al libro soci da almeno tre mesi.

Milano, 10 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canovi Ugo

M-1434 (A pagamento).

SIGECO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 103.187.500.000

Reg. soc. 157394, vol. 3849, fasc. 44

Codice fiscale 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 9 marzo 1995

Il presidente: dott. Giorgio Mariotti.

M-1439 (A pagamento).

SIGE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 500.000.000.000

Reg. soc. 277506, vol. 7131, fasc. 06

Codice fiscale 00444760581

Partita I.V.A. 09058930158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della Sige S.p.a. con il controllante (al 100%) Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, mediante incorporazione della prima nel secondo e conseguente annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 8 marzo 1995

Il presidente: dott. Luigi Arcuti.

M-1440 (A pagamento).

SIGE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 500.000.000.000

Reg. soc. 277506, vol. 7131, fasc. 06

Codice fiscale 00444760581

Partita I.V.A. 09058930158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 12 aprile 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio 1994: relazione degli amministratori, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale: Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 8 marzo 1995

Il presidente: dott. Luigi Arcuti.

M-1442 (A pagamento).

IL CARBONIO SUD - S.p.a.

Sede sociale in Patrica, via Morolense km 2,600

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Frosinone n. 3467

Codice fiscale n. 00723770608

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Gino Camillo Puliti in Milano, via S. Paolo n. 15, per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 maggio 1995, stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 8 marzo 1995

L'amministratore unico: ing. Luigi Boldrini.

M-1443 (A pagamento).

IL CARBONIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Lucania n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 25704

Codice fiscale n. 00791090152

Gli azionisti della società Il Carbonio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, viale Lucania n. 6, per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 3 maggio 1995 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso il Credit Commercial de France sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere: ing. Luigi Boldrini

M-1444 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE MANUFATTI AUTO**I.R.M.A. - S.p.a.**

Sede legale in Atesa (CH), contrada Saletti

Zona Industriale Val di Sangro

Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000

Capitale sociale sottoscritto L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lanciano (CH) al n. 2996/91 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 94982 reg. ditte

Codice fiscale 01545420695

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 10 in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont n. 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 1, n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Lanciano.

Torino, 6 marzo 1995

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Maggiora

T-392 (A pagamento).

ARIAGEL - S.p.a.

Candiolo, via Simonis n. 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino registro società n. 3658/79

Partita I.V.A. 02561850013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso La Super Calor S.p.a. in Lissone (Milano), via Pergolesi n. 11/15, per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bianchi dott. Massimo

T-393 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
LAVORAZIONE PELLI S.A.L.P.**

Rivarolo Can.se, corso Torino n. 155

Capitale sociale L. 6.400.000.000

Tribunale di Torino n. 257-19

È convocata l'assemblea generale degli azionisti per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 18 presso lo studio del dott. Roberto Cantalupi, piazza CLN n. 235, Torino, ed occorrendo in seconda convocazione il 13 aprile 1995 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Esame avanzamento piano di ristrutturazione aziendale;
3. Varie ed eventuali comunque connesse ed integranti l'ordine del giorno di cui sopra.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale o presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, via Bogino n. 31, Torino a norma di legge.

Il consigliere delegato: Achille Pastor-Ris.

T-394 (A pagamento).

AQUASIST - S.r.l.

Sede sociale in Asti, via Guido Maggiora n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Asti

al n. 6530 di società, volume 6215

Codice fiscale n. 00124000035

Partita I.V.A. n. 00996480059

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società Italiana per il Gas per Azioni, in Torino, via XX Settembre n. 41, per il giorno 11 aprile 1995, alle ore 12 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1994 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'indennità all'amministratore unico per l'esercizio 1994;
3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio triennio 1995-1997;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri, oppure dell'amministratore unico per il triennio 1995-1997.

Asti, 7 marzo 1995

L'amministratore unico: geom. Augusto Restano.

T-397 (A pagamento).

MÜLLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Santa Anastasia (NA), via Primicerio n. 60

Capitale sociale L. 200.000.000, aumentato a L. 2.200.000.000

con delibera del 25 gennaio 1995 in corso di omologa

Tribunale di Napoli n. 17464/2170/94

Partita I.V.A. n. 02851101218

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sessione ordinaria e straordinaria in Napoli, via Gianturco n. 23, presso gli uffici della Nuova Mecfond S.p.a., in liquidazione, per le ore 10 del 6 aprile 1995, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Adozione, ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile, dei provvedimenti relativi alla nomina dei membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Mutamento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 13 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. proc. Luigi Pavanello

A-62 (A pagamento).

GRUPPO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Sede in Roma, via Quintino Sella n. 23

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 2283/82

Codice fiscale n. 05449770584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 8, e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 2 maggio 1995 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 14 marzo 1995

Il presidente: dott. Vittorio Gatti.

S-3802 (A pagamento).

LUITPOLD - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Montecassiano n. 157

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 3558/93

Codice fiscale n. 00468270582

Partita Iva n. 04494061007

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della Luitpold - S.p.a., via Montecassiano, 157, per il giorno 12 aprile 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed il giorno 13 aprile 1995, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Roma, 14 marzo 1995

L'amministratore delegato: dott. Alberto Lombardo.

S-3805 (A pagamento).

FLORAMIATA - S.p.a.

Sede legale in Piancastagnaio (Siena)

Località Casa del Corto

Capitale sociale L. 7.245.000.000 int. vers.

Tribunale di Montepulciano reg. soc. n. 946

Codice fiscale n. 00275790525

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici dell'Agricoltura - S.p.a., in liquidazione, in Milano, via Medici del Vascello, 40/C, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Azione legale nei confronti del Consorzio industriale comprensoriale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-97 e relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Proposta di aumento capitale sociale.

Li, 13 febbraio 1995

Floramiata - S.p.a.

Il presidente: dott. Maurizio Costa

S-3799 (A pagamento).

PALATINO INVEST - S.p.a.

Roma, piazzale Belle Arti n. 6

Capitale sociale L. 280.000.000 int. vers.

Tribunale di Roma n. 1300/60

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1996 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economica e patrimoniale della Società e conseguenti provvedimenti.

L'amministratore unico: Silvano Franconetti.

S-3806 (A pagamento).

CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale di Porta Pia, 121
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. vers.
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 435/62
 Codice fiscale n. 02553630589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 10, nella sede operativa della società di via Maremmana Inferiore km 3,200, Villa Adriana di Tivoli (Roma), Casa di Cura privata «Colle Cesarano», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni dell'organo amministrativo in merito all'evoluzione dei rapporti con il Servizio sanitario nazionale;
2. Compenso del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 3 (oggetto sociale) e 11 (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale ai sensi dell'art. 1745 della legge 29 dicembre 1962.

Roma, 14 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Aurelio Casati

S-3807 (A pagamento).

CINTIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, piazza Barberini n. 52
 Capitale sociale L. 217.200.000 int. vers.
 Codice fiscale n. 00532460581
 Partita IVA n. 00910081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Barberini n. 52, per il giorno 10 aprile 1995, ore 16, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 18 aprile 1995, ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995/1997 e determinazione del relativo compenso;
4. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca di Roma.

Roma, 14 marzo 1995

Il liquidatore: avv. Giovanni Urbani.

S-3809 (A pagamento).

TORRE CANNE TERME - S.p.a.

Fasano (Brindisi), via Appia n. 2 - Loc. Torre Canne Terme
 Iscritta al reg. impr. Tribunale di Brindisi n. 998/72
 Codice fiscale 00090830746

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Martiri di Belfiore n. 2, presso lo studio Leggeri Consalvi Bernardini, per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Sostituzione di un membro del Collegio sindacale.

Roma, 14 marzo 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Bernardini

S-3816 (A pagamento).

TORRE CANNE TERME - S.p.a.

Fasano (Brindisi), via Appia n. 2 - Loc. Torre Canne Terme
 Iscritta al reg. impr. Tribunale di Brindisi n. 998/72
 Codice fiscale 00090830746

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Dalmazia, 29, presso lo studio del notaio Mazza, per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Roma, 14 marzo 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Bernardini

S-3817 (A pagamento).

CASTELCAVALLINO - S.p.a.

Sede sociale in Cavallino (Lecce)
 S.P. Cavallino - San Cesario
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Lecce, reg. soc. n. 3337
 C.C.I.A.A. di Lecce n. 107626
 Codice fiscale e Partita Iva n. 00233560754

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Castelvallino - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Lecce, viale O. Quarta n. 26, per il giorno 20 aprile 1995, alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Antonio Nuzzacci

S-3819 (A pagamento).

ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di S. Alessandro n. 28/30
Capitale sociale L. 70.020.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7081/90
ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 709395
Codice fiscale n. 03892081005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 16 in Roma, via Po n. 24, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Sergio Bertini.

S-3820 (A pagamento).

COOPERLEASING - S.p.a.

Sede legale e Direzione generale: Bologna, via Marconi n. 1
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 41425
Codice fiscale n. 01429480583

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1995, alle ore 11,30, in Bologna, presso la sede sociale in via Marconi n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 maggio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui agli artt. 2364 e 2357 Codice civile;
2. Conferimento incarico di certificazione per l'esercizio 1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della Società o della Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente: dott. Giovanni Mazzarotto.

S-3822 (A pagamento).

ITA - S.p.a.**Industria Trasformazione Acciaio**

Sede in Racconigi (Cuneo)
Capitale sociale L. 4.820.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 11, in Racconigi, S.S. 20, km 27, in eventuale seconda convocazione, il giorno 26 aprile 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1994; stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 1994; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della Società o presso il Banco di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Riccardo Roncan

S-3826 (A pagamento).

ATICARTA - S.p.a.

Roma, via Cesare Pascarella n. 7
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, n. 422/83 reg. impr.
Codice fiscale n. 06131130582
Partita I.V.A. 01498051000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Aticarta S.p.a., via Cesare Pascarella n. 7 in Roma, per il giorno 21 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per lo stesso giorno alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione ai sensi del 3° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Bellocchio

S-3830 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Firenze, n. 29788 reg. soc.
Partita I.V.A. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1995 alle ore 15 in Firenze, via Alfieri n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 con le relazioni che lo accompagnano e deliberazioni relative;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il direttore: Giampiero Cottoni.

S-3834 (A pagamento).

ISFORT - S.p.a.
ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE
E RICERCA PER I TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Villa Albani, 20

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 5107/94 reg. soc. Tribunale di Roma

Iscritta al n. 796634 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04726661004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Aureliana n. 2, per il giorno 7 aprile 1995, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 - Delibere conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 8 aprile 1995, nello stesso luogo alle ore 12.

Roma, 14 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaetano Arconti

S-3835 (A pagamento).

NOVO NORDISK FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Roma, via Elio Vittorini, 129

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 393/81 reg. soc. Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. n. 469049

Codice fiscale n. 03918040589

Partita I.V.A. n. 01260981004

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 11 aprile 1995 alle ore 10,30 presso la sede della Novo Nordisk Farmaceutici S.p.a. in via Elio Vittorini, 129 - 00144 Roma, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 12 aprile 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sul bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 14 marzo 1995

Novo Nordisk Farmaceutici - S.p.a.
 L'amministratore unico: Pal Helmich

S-3838 (A pagamento).

SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.

Sede: Milano, via Cornaggia, 10

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 113956 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747280154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Roma, via C. Pesenti, 121, in prima convocazione per il giorno 13 aprile 1995, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1995, stesa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 e 2380 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Alessandro Ranzo

S-3837 (A pagamento).

SNIARICERCHE - S.c.p.a.

Sede in Pisticci, via Pomarico s.n.

Capitale L. 22.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Matera, reg. soc. n. 4486

Codice fiscale n. 00531090777

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1995 alle ore 10 in Milano, via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

p. Sniaricerche - S.c.p.a.
 Il presidente: prof. Umberto Rosa

S-3839 (A pagamento).

DANYLEASING - S.p.a.

Roma, via Paolo Emilio, 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, n. 4029/86

C.C.I.A.A. di Roma n. 610518

Codice fiscale 07417630584

Avviso di convocazione assemblea

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa sita in Roma, via Tommaso Da Celano, 119, il giorno 24 aprile 1994 alle ore 24 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 aprile 1995 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Esame rinnovo organo amministrativo;
3. Esame dimissione sindaco effettivo e nomina sostituto;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, valgono le norme di legge.

Roma, 14 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Frascchetti

S-3850 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DEI TRASPORTI - ISTRAS.p.a.

Sede sociale in Roma, via Clitunno, 5

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma

al n. 9853/86 registro società

Codice fiscale 07686280582

Partita I.V.A. 01840591000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Clitunno, 5, per il giorno 12 aprile 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 aprile 1995 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Roma, via Clitunno, 5, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Il presidente: avv. Felice E. Santonastaso.

S-3851 (A pagamento).

C:E.V. - (Centro Energia Viterbo) - S.p.a.

Sede legale Viterbo, via A. Diaz, 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Viterbo, reg. soc. n. 9418

Codice fiscale e partita I.V.A. 01407450566

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 aprile 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 aprile 1995 stessa ora e luogo, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relative determinazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Emolumenti organi sociali.

Per la parte straordinaria:

1. Variazione sede legale.

Viterbo, 27 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Attilio Moretti

S-3852 (A pagamento).

PRA' DELLE TORRI - S.p.a.

Rivignano (UD)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2050

Tribunale di Udine, n. 12263 reg. soc. comm.li

Partita I.V.A. 01331520302

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Porto S. Margherita di Caorle (VE), corso Pisa n. 23, per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 maggio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana - Sede di Padova, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea.

Rivignano, 10 marzo 1995

Il presidente: Romiati dott. Giorgio.

S-3861 (A pagamento).

ALGOS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, via Filippo Fiorentini, 7
 Capitale sociale L. 614.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2980/94
 Iscritta C.C.I.A.A. di Roma n. 791059
 Codice fiscale 04149790729
 Partita I.V.A. 04594461008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 aprile 1995 alle ore 12,30 in Roma, via del Serafico, 200 c/o Gepi S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno aver depositato le azioni ai termini di legge.

Roma, 14 marzo 1995

Il liquidatore: rag. Franco Tesse.

S-3842 (A pagamento).

MEC-CARNI - S.p.a.

Sede in Marcaria (MN), via Virgilio, 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 5038
 C.C.I.A.A. n. 125707
 Partita I.V.A. 00240250209

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il successivo giorno 20 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative all'art. 2346 Codice civile.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

Marcaria, 8 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Levoni Paolo

S-3862 (A pagamento).

LINEA STERILE - S.p.a.

Rimini, via Mentana n. 15

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della Società, che si terrà presso la sede amministrativa della società in Gatteo - Via Pirandello, 16 il giorno 26 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 maggio 1995, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 8 marzo 1995

L'amministratore unico: Roberti Fabio.

S-3863 (A pagamento).

C.I.L. Compagnia Italiana Lavanderie - S.p.a.

Rimini, via Mentana n. 19

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della Società, che si terrà presso la sede amministrativa della società in Gatteo - Via Pirandello, 16 il giorno 26 aprile 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 maggio 1995, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 8 marzo 1995

L'amministratore unico: Forti Fulvio.

S-3864 (A pagamento).

SOL ET SALUS - S.p.a.

Sede legale in Torre Pedrera, via S. Salvador n. 294

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della Società, che si terrà presso la sede legale della società in Torre Pedrera di Rimini, via San Salvador, 204 il giorno 28 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 maggio 1995, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina per scaduto mandato componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione loro emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Rimini, 8 marzo 1995

Il presidente: Luigi Giorgetti.

S-3865 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. DI CATANIA

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5
Iscritta al n. 6521 del reg. soc. Tribunale di Catania
e al n. 94922 della C.C.I.A.A. di Catania
Codice fiscale e partita I.V.A. 00208030874

Convocazione di assemblea ordinaria

Nei locali della Direzione generale della Banca Agricola Etnea S.p.a. siti in Catania, via Michele Scammacca, 5, si terrà, in seduta ordinaria, l'assemblea generale dei signori azionisti, alle ore 10 del giorno 18 aprile 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, alla stessa ora e negli stessi locali, il giorno 28 aprile 1995 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 1994;
2. Bilancio dell'esercizio 1994 e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Nomina del direttore generale;
5. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi a partecipare all'assemblea, i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Catania, 13 Marzo 1995

Il presidente: prof. avv. Nicolò Salanitro.

S-3866 (A pagamento).

Soc. p.a. HERO ITALIA

Sede in Verona, via Enrico Fermi n. 6
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscrizione Tribunale di Verona reg. soc. n. 4397 fasc. atti comm. n. 9259
C.C.I.A.A. di Verona n. 73935
Codice fiscale 00226750230

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 aprile 1995 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione:
bilancio al 31 dicembre 1994, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
relazione sulla gestione;
relazione del Collegio sindacale;
deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti iscritti regolarmente nel libro soci in conformità allo Statuto sociale.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 ogni azionista deve depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le proprie azioni presso la sede sociale o presso la banca: Swiss Bank Corporation.

Eventuali deleghe non possono essere accordate ad azionisti che rivestano cariche in seno al Consiglio di amministrazione.

Verona, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariano Chiavegatti

S-3867 (A pagamento).

TESSIANA - Tessili Andorno Associati - S.p.a.

Sede in Andorno Micca, via G. B. Galliani n. 10
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.010.000.000
Iscritta al n. 5308 reg. soc. Tribunale di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160540027

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 aprile 1995 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede sociale in Via G. B. Galliani n. 10 Andorno Micca (VC), per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Andorno Micca, 6 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gabriele Mello Rella

S-3868 (A pagamento).

INTECO - S.p.a.

Sede in Tito (PZ), zona industriale
Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Potenza, registro delle società n. 1776
Codice fiscale e partita I.V.A. 00528620768

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Inteco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la Gepi S.p.a. via del Serafico, 200, Roma il giorno 19 aprile 1995 ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 aprile 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Incarico ad una società di revisione per la certificazione al 31 dicembre 1995.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Tito, 9 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Napolitano

S-3869 (A pagamento).

OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.

Sede sociale in Bari, viale F. De Blasio n. 18
 Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 10.000.000.000
 Registro imprese n. 29213 elenco 874/92
 C.C.I.A.A. di Bari n. 311059
 Partita I.V.A. n. 04380170722

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., in Bari via Melo n. 89, in prima convocazione il giorno 13 del mese di aprile 1995 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica agli artt. 4 e 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione; determinazione dei compensi agli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente; determinazione dei compensi per il triennio 1995-97.

Possono intervenire e votare all'assemblea, ai termini dell'art. 8 dello Statuto sociale, tutti i soci che, regolarmente iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale al più tardi entro il quinto giorno libero antecedente la data stabilita per l'assemblea di prima convocazione.

Bari, 10 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Jacobini

S-3870 (A pagamento).

FOSBER - S.p.a.

Sede in Lucca, viale Carducci n. 427
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca reg. soc. n. 7210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, via Prov.le per Camaiole 27/28, Monsagrati, 55060 Lucca per il giorno 28 aprile alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio alle ore 15, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale; Relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994, relativa nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Bartoloni S. Omer Ettore

S-3871 (A pagamento).

MACRIFIN - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 276282/7106/32

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Fontaneto d'Agogna, Strada Statale 229, per il giorno 26 aprile 1995 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1994;
2. Relazione sui sindaci di cui all'art. 2429 Codice civile;
3. Bilancio al 31 dicembre '94 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caleffi

S-3873 (A pagamento).

INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

Sede Ancona, corso Mazzini n. 160
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Reg. soc. n. 22359
 C.C.I.A.A. di Ancona n. 126283
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01364690428

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
3. Nomina eventuali amministratori;
4. Compenso amministratori esercizio 1995;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 6.500.000.000, da sottoscrivere entro il 31 ottobre 1995.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Ancona, 29 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Maurizio Fabiani

S-3878 (A pagamento).

CALEFFI - S.p.a.

Sede in Fontaneto d'Agogna (NO)
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Novara reg. soc. n. 4.600

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontaneto d'Agogna, Strada Statale 229, per il giorno 26 aprile 1995 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1994;
2. Relazione sui sindaci di cui all'art. 2429 Codice civile;
3. Bilancio al 31 dicembre '94 e deliberazioni relative;
4. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
5. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caleffi

S-3872 (A pagamento).

SORITER - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Boldrini n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 sottoscritto
 e L. 1.600.000.000 versato

Iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 50311
 Codice fiscale n. 03812730376

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 17 in Modena, via Corassori n. 110, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1994;
2. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Adeguamento dei compensi spettanti ai componenti il Collegio sindacale, ai sensi della tariffa professionale dei dottori commercialisti di cui al D.P.R. 10 ottobre 1994 n. 645;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso gli sportelli di uno dei seguenti Istituti di Credito:

Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Modena;
 Credito Emiliano, sede di Reggio Emilia;
 Credito Romagnolo, sede di Bologna;
 Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, sede di Modena;
 Banca Popolare di San Felice sul Panaro;
 Cassa Rurale ed Artigiana di Gualtieri.

Bologna, 13 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Arnaldo Rossi

S-3880 (A pagamento).

CARCANO ALUNA - S.p.a.

Mandello del Lario (Lecco)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1325 reg. soc. Tribunale di Lecco
 Codice fiscale e partita IVA 00206430134

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano, 1/A, per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora del giorno 28 aprile 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e delle relazioni che lo accompagnano, deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti per poter intervenire all'assemblea devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mandello del Lario, 9 marzo 1995

Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: rag. Angelo Colombo

S-3879 (A pagamento).

MONTEROBBIO - S.p.a.

Sede Oggiono, via Santa Lucia n. 3
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lecco n. 6730 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società S.p.a. Monterobbio sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oggiono (LC), via Santa Lucia n. 3, il giorno 28 aprile 1995 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 aprile 1995 nello stesso luogo, alle ore 17.

Oggiono, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Colombo

S-3881 (A pagamento).

FERREDIL CERÙ - S.p.a.

Con sede in Camaiore fraz. Lido, via Del Secco n. 195
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro società al n. 19917-bis

Avviso di convocazione

I signori azionisti, il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lido di Camaiore, via del Secco n. 195 il giorno 29 aprile 1995 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 con le relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio 1995 nello stesso luogo alle ore 18.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-3884 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Imola

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 72.049.812.016

Reg. soc. n. 805 Tribunale di Bologna

CCIA n. 13688

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Cooperativa di Imola - Soc. coop. a r.l., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di sabato 22 aprile 1995 alle ore 13, presso la sede legale della Banca di Imola, via Appia n. 21, ed in seconda convocazione per il giorno di domenica 23 aprile 1995 alle ore 9, in Imola, via T. Baruzzi n. 5, nei locali del cinema Astoria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1994; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di tre consiglieri di amministrazione per il triennio 1995-1997;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio, per rappresentanza o delega, di almeno un decimo dei soci aventi diritto a voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Possono intervenire all'assemblea i soci in possesso dei requisiti statutari ed iscritti nel libro soci da almeno tre mesi che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato almeno una azione presso la sede sociale o presso una qualsiasi delle filiali della società.

Imola, 20 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Domenicali

S-3885 (A pagamento).

INNSE Innocenti Santeustacchio - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Rubattino, 87

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Partita IVA 10715150156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della INNSE Innocenti Santeustacchio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1995 presso gli uffici della Italimpianti S.p.a., in Genova, via di Francia n. 1, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di cui all'art. 2364 del Codice civile, n. 1, 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la Cassa della Società in Milano, via Rubattino, 87.

Il presidente: avv. Pietro Lorenzotti.

S-3887 (A pagamento).

INNSE Innocenti Engineering - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Francia, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Genova al n. 53615

Codice fiscale e partita IVA 03183520109

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Innse Innocenti Engineering S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1995 presso gli uffici della Italimpianti S.p.a. in Genova, via di Francia, 1, alle ore 11 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C., numeri 1 e 2.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la Cassa della Società in Milano, via Rubattino, 87.

Il presidente: ing. Fernando Carretta.

S-3888 (A pagamento).

SERVIZI AZIENDALI PIRELLI - Società consortile per azioni

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 29871

Codice fiscale e partita IVA n. 00810800151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Servizi Aziendali Pirelli Società consortile per azioni sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1994; delibere relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione della remunerazione all'amministratore unico.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 8 marzo 1995

L'amministratore unico: dott. Luigi Ceruti.

S-3889 (A pagamento).

ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 223
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 44795
Codice fiscale e partita IVA n. 01275120150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Istituto Piero Pirelli S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1994; delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 223.

Milano, 8 marzo 1995

L'amministratore unico: dott. Serafino Balduzzi.

S-3890 (A pagamento).

COINFRA SOCIETÀ PER AZIONI PER LE INFRASTRUTTURE

Sede legale in Genova, via di Francia, 1
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Genova
al n. 349660
Codice fiscale 05902670156

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Fintecna S.p.a. in Roma, via A. Nibby n. 10, per il giorno 6 aprile 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 aprile 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Il presidente: ing. Alberto Lina.

S-4020 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
(Società capogruppo del Gruppo Banca Carige
iscritto nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia)
Sede sociale in Genova, via Cassa di Risparmio, 15
Capitale sociale L. 1.362.928.400.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Genova n. 55882
C.C.I.A.A. di Genova n. 55882
C.C.I.A.A. di Genova n. 331717
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03285880104

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono convocati, presso il Centro Congressi Expò - Magazzini del Cotone - Porto Antico, piazza Cavour, Genova, in assemblea ordinaria:

in prima convocazione sabato 29 aprile 1995 alle ore 17,

in seconda convocazione (occorrendo) domenica 30 aprile 1995 alle ore 19.

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Regolamento delle assemblee: inerenti determinazioni;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: relative deliberazioni;
3. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1994 del Gruppo Banca Carige;
4. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione: nomina del presidente, del vice presidente e degli altri componenti dello stesso;
5. Nomina dei sindaci e del loro presidente;
6. Determinazione dei compensi degli amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano provveduto a depositare entro lo stesso termine e ai fini dell'intervento alla predetta assemblea, le loro azioni presso qualsiasi filiale della Carige S.p.a. ovvero presso la Monte Titoli S.p.a., via Mantegna, 6, 20154 Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

Genova 13 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Franco Bovio

S-4048 (A pagamento).

VILLA GINA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Sierra Nevada n. 130
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma fasc. n. 1303/60
Codice fiscale 80005770583

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luca Filosi in Roma, via Velletri n. 49, per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 aprile 1995 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla copertura della perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e della relazione sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Emilia Fiore.

S-4050 (A pagamento).

ENOMARE - S.p.a.

Sede in Mazara del Vallo, via G. Saro, n. 8
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Marsala n. 623 registro società

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 5 aprile 1995 alle ore dieci in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 aprile 1995 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Mario Foraci.

S-4059 (A pagamento).

VENICE AVIATION - S.p.a.

Con sede in Venezia - Tessera, viale G. Galilei, 30/1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 37489 reg. soc. del Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 02565900277

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale sul bilancio 1994;
Bilancio 1994: approvazione e deliberazioni conseguenti;
Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
Rinnovo del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Tessera-Venezia, 13 marzo 1995

Il presidente: dott. Nicola Falconi.

S-4060 (A pagamento).

ANRI - S.p.a.

Sede in S. Cristina/Valgardena (BZ)
Capitale sociale lire 1 miliardo interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai numeri 793/958
Codice fiscale 00100970219

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Pichler Dejori Grossmann in Bolzano, via Mendola n. 2 (BZ), per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: arch. Ernst Riffeser.

C-5409 (A pagamento).

SISER - S.p.a.

Società Italiana Servizi

Sede: Saint-Vincent, viale Piemonte, 72
Capitale sociale lire 10 miliardi
Iscritta al Tribunale di Aosta n. 3948 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 00463530071

È indetta per il giorno 13 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione, in Saint-Vincent, presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il 14 aprile 1995, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

- A. Modificazione articoli 4, 10, 16, 26 e 30 dello Statuto sociale;
- B. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Pavan.

S-3994 (A pagamento).

AEROPORTO LUCANIA - S.p.a.

Sede: Potenza, corso XVIII Agosto n. 34
Capitale sottoscritto L. 300.000.000, versato L. 90.000.000
Reg. soc. n. 5530
C.C.I.A.A. n. 80810
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01119110763

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 1995 in prima convocazione alle ore 9 ed occorrendo, il 6 aprile 1995 in seconda convocazione alle ore 11, presso la sede sociale sita in Potenza in corso XVIII Agosto n. 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti al libro soci e che a norma dell'art. 4 della legge n. 1745/62 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza presso la sede della società.

Gli azionisti possono mediante delega farsi rappresentare nei modi e nei limiti fissati dall'art. 2372 del Codice civile.

Potenza, 1° marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lisanti Francesco Paolo

C-5411 (A pagamento).

CAMET DI CATTANEO & C. - S.p.a.

Sede: Calusco d'Adda (BG)

Capitale sociale lire 500 milioni

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 4951 reg. soc. e vol. 4100

Codice fiscale n. 00212380166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1995 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 aprile 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Cattaneo

S-3995 (A pagamento).

INFORMATICA CASSE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale: Lucca, via di Piaggia n. 2

Capitale sociale L. 20 miliardi interamente versato

Tribunale n. 22129

C.C.I.A.A. n. 132817

Partita IVA n. 01487950469

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Guamo (Lucca), via Comunale per Vorno, 5, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1995 ore 12 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e bilancio dell'esercizio 1994; relative determinazioni;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1995/1996/1997 e determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca del Monte di Lucca - S.p.a., Cassa di Risparmio di Livorno - S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca - S.p.a., Cassa di Risparmio di Firenze - S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a. e Cassa di Risparmio di S. Miniato - S.p.a.

Possono intervenire inoltre all'assemblea gli azionisti che nel termine sopra indicato risultino iscritti nel libro dei soci.

Il presidente: rag. Giovanni Della Rosa.

S-3996 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA
S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura - S.c.r.l., annuncia che dal 1° marzo 1995 i tassi a carico della clientela subiranno l'aumento massimo di un punto percentuale e le spese per operazione aumenteranno di L. 100 dal 1° aprile 1995.

Il direttore: Vizzini Massimo.

C-5193 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VISCHE - S.c.r.l.**

Sede in Vische

Capitale soc. e ris. al 31 dicembre 1994: L. 8.485.404.227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° marzo 1995 i tassi sulle A.C. in c/c Castel.Ti. S.b.f., e sconto, le anticipazioni fatt. e mandati, vengono aumentati di punti 0,50% (zerovirgolacinquantapercento).

Prime rate: 9,50%.

Top rate: 17%.

Contemporaneamente tutti i tassi dei mutui chirografari ed ipotecari, vengono aumentati di punti 0,75% (zerovirgolasettantacinquepercento), pari all'aumento del T.U.S. con decorrenza 1° marzo 1995.

Vische, 1° marzo 1995

p. Credito Cooperativo C.R.A. Vische
Il presidente: E. Gruner

C-5211 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA

Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Corpolò di Rimini, via Marecchiese n. 569

Tribunale di Rimini, reg. soc. n. 1245

Codice fiscale e partita IVA n. 00125900407

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 23 febbraio 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 0,75 punti.

Corpolò di Rimini, 2 marzo 1995

Il condirettore: Livi Gabriele.

C-5212 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa di Risparmio di Savona - S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni:

Con decorrenza 1° marzo 1995:

prime rate nominale: aumento da 9,75% a 10,50%.

top rate: aumento da 17,25% a 18%;

prime rate nominale su immobiliare export e S.b.f.: aumento da 9% a 9,75%.

Con decorrenza 3 marzo 1995, legati all'andamento del prime rate ABI + spread:

mutui ordinari: da 12,00% a 12,65%;

mutui 1° casa: da 11,50% a 12,15%;

mutui 1° casa giovani: da 10,00% a 10,65%.

Con decorrenza 15 marzo 1995:

prestiti personali: aumento da 15,50% a 16,25% fino a 18 mesi, aumento da 16,50% a 17,25% oltre i 18 mesi.

p. Cassa di Risparmio di Savona - S.p.a.

Il responsabile del settore legale:
dott. Luigi Ruggiero

C-5213 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO)
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dal 1° marzo 1995 sono stati aumentati dello 0,75% tutti i tassi attivi applicati da questa Cassa sui rapporti bancari, esclusi quelli sui mutui, che aumenteranno dal 1° aprile 1995.

Cortina d'Ampezzo, 7 marzo 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo (Belluno)
Credito Cooperativo
Il presidente: Bernardi Luciano

C-5223 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.**

Sede di Carpi di Villa Bartolomea (Verona)

largo don Quirino Maestrello n. 12/14

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1995, i tassi debitori applicati alla clientela hanno subito un aumento generalizzato dello 0,75%.

Carpi di Villa Bartolomea, 2 marzo 1995

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
Il presidente: Antonio Masin

C-5226 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NUSCO - S.c.r.l.

Nusco

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni di conto corrente subiranno un aumento del 1,5% sui tassi attivi.

Nusco, 28 febbraio 1995

Il presidente: prof. Giuseppe Recupero.

C-5227 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ESTENSE
CARCERI (PADOVA)***Variazione delle condizioni bancarie*

Si comunica, ai sensi dell'art. 6, legge 154/92 che, con decorrenza 24 febbraio 1995, i tassi sui finanziamenti sono aumentati dello 0,75%.

Carcere, 1° marzo 1995

Il direttore: Rando Pier Paolo.

C-5229 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI SALA DI CESENATICO**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale: Sala di Cesenatico, via Campone n. 377

Reg. soc. 196/207 Tribunale di Forlì

Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a far data dal 27 febbraio 1995 i tassi d'interesse applicati alle operazioni attive (Impieghi) aumentano di 0,75% punti.

Sala, 24 febbraio 1995

Il presidente: Paganelli Gianfranco.

C-5230 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA BOLOGNESE**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Sala Bolognese, via Gramsci n. 202

Reg. soc. n. 12873 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00364190371

Partita I.V.A. n. 00505651208

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza dall'anno 1995, la liquidazione degli interessi passivi verrà effettuata annualmente e non più semestralmente.

Sala Bolognese, 9 marzo 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Sala Bolognese
Il presidente: Campagna Walter

B-231 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA PIANURA BOLOGNESE
MOLINELLA (BOLOGNA) - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Molinella, via Mazzini n. 135

Registro società n. 26359 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 020085703/2

Partita I.V.A. n. 00541701207

La Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese - Molinella (Bologna), con sede in Molinella, filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine ed Argenta (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 0,75 punti.

Molinella, 8 marzo 1995

Il direttore: Sergio Collina.

B-233 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. - Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 80.213.107.682 - Iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società - Codice fiscale e partita I.V.A. 00092220474 - (Gruppo Casse Toscane S.p.a.), Sede sociale e Direzione generale in Pistoia via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito dell'aumento del tasso ufficiale di sconto, ha provveduto con decorrenza 1° marzo 1995 ad effettuare la manovra sotto esposta:

1) aumento del Prime rate e del Top rate di 0,75 di punto fissandoli rispettivamente al 10% e 18,50%.

2) aumento generalizzato di 1 punto percentuale dei tassi per le aperture di credito in conto corrente e per tutte le altre forme tecniche di fido.

3) aumento di 1 punto percentuale del tasso per i crediti familiari ordinari e crediti al consumo di nuova concessione.

4) aumento di 1 punto percentuale del tasso annuo scalare, applicato alle cessioni del quinto dello stipendio.

Pistoia, 1° marzo 1995

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-5234 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Triuggio (Milano), via S. Pellico n. 14

Capitale e riserve 23.351.432.001

Tribunale di Monza reg. soc. n. 2515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentate di 1,00 punto.

Considerata l'entrata in vigore dal 14 luglio 1992, delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, il costo dell'imposta di bollo dovuta, come per legge, sugli estratti conto relativi a conti correnti, verrà addebitato, in una con la liquidazione interessi trimestrale e semestrale, separatamente dalle spese per singola scrittura, il cui ammontare non subisce variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza.

p. Banca di Credito Cooperativo di Triuggio

Il presidente: Carlo Tremolada

M-1438 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per azioni

Sede legale in Torino, piazza S. Carlo n. 156

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

Variazioni tassi attivi di mutui fondiari ed agrari

Si comunica che, con decorrenza 8 marzo 1995, il tasso attivo praticato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. per le erogazioni in conto mutuo fondiario deve intendersi aumentato di 0,75% nominale annuo e pertanto tale tasso è pari al 12,25% nominale annuo. Con medesima decorrenza il tasso attivo delle erogazioni in conto mutuo agrario/peschereccio deve intendersi aumentato di 0,50%, pari al 12% nominale annuo.

Torino, 7 marzo 1995

Il direttore generale: L. Capuano.

T-402 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro società del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1993 L. 81.749.420.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 22 febbraio 1995 un aumento dello 0,75% del «prime rate» e del «top rate» per tutte le forme di impiego; pertanto, attualmente, il «prime rate» dell'Istituto è il 10,50% ed il «top rate» il 18,75%.

Vicenza, 22 febbraio 1995

p. Banca Popolare Vicentina Scarl
Il consigliere delegato: Pavese Carlo

S-3814 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1990/2000 35^a emissione - 4^a tranche (codice ABI 26262) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale della Banca Nazionale del Lavoro, fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10 con godimento 1° aprile 1995 risulta determinato nella misura del 5,25% semestrale, (ritenuta fiscale del 12,50%). La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° ottobre 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-3828 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Avviso ai sensi della legge 154/92

La Banca Agricola Milanese S.p.a., iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio Bipiemme - Banca Popolare di Milano iscritto all'albo dei Gruppi bancari, con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, con capitale sociale di L. 34.500.000.000 ed iscritta al n. 63 del registro società del Tribunale di Milano, in persona del suo Direttore generale e legale rappresentante pro-tempore ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, reg. Carlo Cattaneo, comunica che con decorrenza 22 febbraio i tassi attivi vengono così aumentati: aumento dell'1% sui conti correnti ordinari (apertura di credito in conto corrente, anticipo su dvm, anticipo in conto corrente su fattura/ordini/contratti, anticipo in conto corrente su titoli o denaro) e sulle altre forme tecniche (portafoglio allo sconto e all'anticipo, finanziamento all'importazione in lire, anticipo all'esportazione in lire).

Rimane invariato lo spread relativamente alle posizioni trattate con spread rispetto al prime rate Abi.

Milano, 10 marzo 1995

Il direttore generale: Carlo Cattaneo.

S-3829 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Udine, via Cavour, 24

Iscritta al n. 10 reg. soc. del Tribunale di Udine

C.C.I.A.A. n. 3233 di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa che ha apportato le seguenti variazioni generalizzate ai tassi debitori applicati alla clientela: con decorrenza 22 febbraio 1995 aumento dello 0,75% su tutti i tassi attivi:

tasso debitore minimo c/c 10,50% + massimo scoperto (Prime rate);

tasso debitore massimo 19,25% + massimo scoperto (Top rate).

Udine, 10 marzo 1995

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-65 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1993: Capitale sociale L. 5.179.806.000

Riserve L. 387.240.104.199

Iscritta presso Uff. Reg. Imprese

Cancelleria Tribunale di Pordenone al n. 19

Codice fiscale n. 00095810933

Nel rispetto di quanto disposto dal DLG. 385/93, la Banca Popolare Friuladria informa di aver apportato, con decorrenza 1° marzo 1995, l'aumento di un punto ai tassi debitori praticati alla clientela.

p. Banca Popolare Friuladria
Il presidente: Angelo Scotti

A-66 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per azioni

*Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del
Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.578.714.253.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 2774

*Sospensione del diritto d'esercizio dei
«Warrant azioni ordinarie COMIT 31-12-1995»*

Si rammenta che il comma 4 dell'art. 2 del Regolamento «Warrant azioni ordinarie Comit 31-12-1995» dispone che:

«le richieste d'esercizio dei Warrant non potranno essere presentate dalla data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di convocare assemblee dei Soci titolari di azioni Banca Commerciale Italiana sino al giorno successivo alla data in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime».

In relazione a quanto sopra si informano i portatori di «Warrant Azioni Ordinarie Comit 31-12-1995» che il Consiglio di Amministrazione della Banca Commerciale Italiana è stato convocato per il giorno 27 marzo 1995 per provvedere, tra l'altro, alla convocazione delle assemblee dei Soci in sede ordinaria e straordinaria.

Le richieste di esercizio dei «Warrant azioni ordinarie Comit 31-12-1995» non potranno, pertanto, essere presentate a partire dal giorno 27 marzo 1995.

Milano, 20 marzo 1995

Banca Commerciale Italiana
Direzione centrale: (senza firme)

S-4114 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000
Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (ABI 14089)

Si rende noto che il giorno 26 aprile 1995 alle 9,30 presso la sede dell'Istituto, in Roma, via Vittorio Veneto 89, alla presenza di un notaio, si procederà alla decima estrazione per le nominali L. 13.665 milioni di obbligazioni IRI 1985-2000 a tasso indicizzato costituenti la quota di ammortamento per l'anno 1995, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito. La serie sorteggiata sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Bollettino delle estrazioni.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-3831 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000
Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile di nominali L. 500 miliardi (ABI 17066)

Ai sensi dell'art. 2 del regolamento il 31 marzo 1995 avrà termine la durata del prestito e pertanto a partire dal 1° aprile 1995:

saranno rimborsabili tutti i titoli in circolazione del valore nominale di L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° aprile 1994) contro ritiro degli stessi con unito il relativo tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «D»;

sarà messa in pagamento la quattordicesima ed ultima semestralità di interessi, relativa al periodo 1° ottobre 1994/31 marzo 1995, fissata nella misura del 5,40% - in ragione di L. 67.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 contro presentazione della cedola n. 14.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-3832 (A pagamento).

ENDECO - ENGINEERING DESIGN CONSTRUCTION

Società per azioni

Sede in Padova - Prato della Valle, 81
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova
al n. 28227 reg. soc. n. 33466 vol. doc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 01341140281

*Progetto di fusione redatto dagli amministratori
(ai sensi dell'articolo 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società per azioni, Endeco - Engineering Design Construction Società per azioni, con sede in Padova - Prato della Valle, 81;

società che viene incorporata: Endeco Barazzuol in Joint Venture S.r.l., con sede in Padova - Prato della Valle, 81.

3. Rapporto di cambio. 4. Modalità di assegnazione delle azioni. 5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società che viene incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile dette disposizioni non si applicano.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Padova il 25 gennaio 1995.

Padova, 31 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Valier

C-5254 (A pagamento).

S. MARCONI ARCALGAS - S.r.l.

In data 16 febbraio 1995 al n. 21393 è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione tra la società incorporante S. Marconi Arcalgas S.r.l., con sede in Milano, via Filzi 33 e le società incorporande: Arcalgas Corteolona S.r.l., Arcalgas Costruzioni S.r.l. e Arcalgas Gossolengo S.r.l., tutte con sede in Milano, via Filzi 33, senza concambio in quanto la incorporante possiede interamente le quote delle incorporande.

Le operazioni effettuate dalle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi agli amministratori delle società.

L'Amministratore unico: geom. Ernesto Arcelloni.

C-5263 (A pagamento).

ARCALGAS GOSSOLENGO - S.r.l.

In data 16 febbraio 1995 al n. 21400 è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione tra la società incorporante S. Marconi Arcalgas S.r.l., con sede in Milano, via Filzi 33 e le società incorporande: Arcalgas Corteolona S.r.l., Arcalgas Costruzioni S.r.l. e Arcalgas Gossolengo S.r.l., tutte con sede in Milano, via Filzi 33, senza concambio in quanto la incorporante possiede interamente le quote delle incorporande.

Le operazioni effettuate dalle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi agli amministratori delle società.

L'Amministratore unico: geom. Fausto Marchesi.

C-5264 (A pagamento).

ARCALGAS COSTRUZIONI - S.r.l.

In data 16 febbraio 1995 al n. 21402 è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione tra la società incorporante S. Marconi Arcalgas S.r.l., con sede in Milano, via Filzi 33 e le società incorporande: Arcalgas Corteolona S.r.l., Arcalgas Costruzioni S.r.l. e Arcalgas Gossolengo S.r.l., tutte con sede in Milano, via Filzi 33, senza concambio in quanto la incorporante possiede interamente le quote delle incorporande.

Le operazioni effettuate dalle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi agli amministratori delle società.

L'Amministratore unico: dott. Carlo Arcelloni.

C-5265 (A pagamento).

ARCALGAS CORTEOLONA - S.r.l.

In data 16 febbraio 1995 al n. 21394 è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione tra la società incorporante S. Marconi Arcalgas S.r.l., con sede in Milano, via Filzi 33 e le società incorporande: Arcalgas Corteolona S.r.l., Arcalgas Costruzioni S.r.l. e Arcalgas Gossolengo S.r.l., tutte con sede in Milano, via Filzi 33, senza concambio in quanto la incorporante possiede interamente le quote delle incorporande.

Le operazioni effettuate dall'incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi agli amministratori delle società.

L'Amministratore unico: rag. Fausto Marchesi.

C-5266 (A pagamento).

BELER GARDELLA - S.p.a.

BELER COSTRUZIONI - Società per azioni

Estratto di atto di fusione (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Giacomo Sciello di Genova il 21 dicembre 1994, reistrato a Genova il 9 gennaio 1995 al numero 312, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Genova per la infraindicata Beler Gardella S.p.a. il 31 gennaio 1995 al numero 2271 e per la infraindicata Beler Costruzioni Società per azioni il 1° febbraio 1995 al numero 2389, è stata fatta scissione dei beni indicati in detto atto dalla Beler Gardella S.p.a., con sede in Genova, via Innocenzo Frugoni 23, col capitale di lire 1.020.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Genova al numero 30150, Codice fiscale n. 00507100105, alla Beler Costruzioni Società per azioni, con sede in Genova via Innocenzo Frugoni 23, col capitale di lire 680.000.000 interamente versato.

Con detto atto, pertanto, è stata costituita la suddetta Beler Costruzioni Società per azioni di cui sono soci gli stessi soci della Beler Gardella S.p.a. da cui si è operata la scissione.

Le azioni della nuova Società partecipano agli utili emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1995.

Le operazioni relative ai beni trasferiti alla nuova Società sono imputate al bilancio della stessa a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di scissione e cioè dal 1° febbraio 1995.

Le azioni della Società derivante dalla scissione hanno eguale valore e conferiscono ai loro possessori eguali diritti; pertanto non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle due Società oggetto dell'operazione di scissione.

Genova, 28 febbraio 1995

p. Beler Gardella - S.p.a.
Società da cui si opera la scissione
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Gardella ing. Giorgio

p. Beler Costruzioni - Società per azioni
Società nascente dalla scissione
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Gardella ing. Giorgio

G-178 (A pagamento).

TRE ERRE - S.r.l.

IMMOBILIARE ANGELA - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 30 dicembre 1994 le società: Tre Erre S.r.l. con atto n.ri 197516/18314 di rep., omologato dal Tribunale di Monza il 25 gennaio 1995 con decreto n. 175, e Immobiliare Angela S.r.l. con atto n.ri 197517/18315 di rep., omologato dal Tribunale di Milano il 21 febbraio 1995 con decreto n. 700, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la incorporazione della Immobiliare Angela S.r.l. nella Tre Erre S.r.l.

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma precisa:

società incorporante: Tre Erre S.r.l. con sede in Monza, via A. Volta n. 5, capitale di lire 21.000.000 versato;

società incorporanda: Immobiliare Angela S.r.l. con sede in Milano piazza Castello n. 5, capitale di L. 114.000.000 versato;

l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, capitale che verrà annullato; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione;

nulla da segnalare ai sensi del punto 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 3 marzo 1995 al n. 28234 reg. d'ord. per l'incorporanda Immobiliare Angela S.r.l., e nel registro delle imprese del Tribunale di Monza il 23 febbraio 1995 al n. 4680 reg. d'ord. per l'incorporante Tre Erre S.r.l.

Il notaio, Domenico Acquarone.

M-1376 (A pagamento).

CIFIN - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari - S.p.a.**IMMOBILIARE PI.R.A.M.A. - S.r.l.**

Estratto ex art. 2504 C.C.

Con atto a rogito notaio Ugo Bechini di Lavagna (GE) in data 15 dicembre 1994, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 30 dicembre 1994 al n. 028263 e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1994 al n. 0185761, è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a., con sede in Genova, via Fieschi 3/34, capitale sociale L. 5.000.000.000, Tribunale di Genova n. 41376, registro società, codice fiscale e partita IVA n. 02586880102, della Società interamente controllata Immobiliare Pi.Ra.M.A. S.r.l. con sede in Magenta (MI), via Garibaldi 3, capitale sociale L. 90.000.000, Tribunale di Milano n. 190796 registro società, codice fiscale e partita IVA 04620780157, con effetto dal 5 giugno 1994, senza alcun concambio.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli Amministratori delle società.

Genova, 8 marzo 1995

p. Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari - S.p.a.
Il presidente: Gianfranco Traversa

G-186 (A pagamento).

YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Villaguardia, via Monte Bianco, 24
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00387990138

YORKSHIRE OPCA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati, 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01875800169

*Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)
di Yorkshire OPCA S.p.a. in Yorkshire Coloranti Italia S.p.a.*

Il presente progetto viene redatto a sensi dell'art. 2501-bis Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Yorkshire OPCA S.p.a. nella Yorkshire Coloranti Italia S.p.a.

Yorkshire Coloranti Italia S.p.a. possiede il 100% delle azioni della Yorkshire OPCA S.p.a.

Proprio in considerazione del fatto che la Yorkshire Coloranti Italia S.p.a. possiede tutte le azioni di Yorkshire OPCA S.p.a., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2501-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Yorkshire Coloranti Italia S.p.a. con sede legale in Villaguardia (CO) via Monte Bianco, 24, Codice fiscale 00387990138 iscritta al Tribunale di Como al n. 9182 iscritta alla CCIA di Como al n. 144120;

b) società incorporanda: Yorkshire OPCA S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati, 20, Codice fiscale n. 01875800169 - Partita IVA n. 09492910154 iscritta al Tribunale di Milano al n. 287959/7340/9, iscritta alla CCIA di Milano al n. 1294852.

2. La società incorporante non procederà ad alcuna modifica statutaria conservando lo statuto nel testo previgente qui allegato (sub 1).

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Yorkshire OPCA S.p.a. verranno imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123 7° comma TUIR: 1° dicembre 1994.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati registrati nel registro delle imprese del Tribunale di Como in data 2 marzo 1995 al n. 2944 per quanto riguarda Yorkshire Coloranti Italia S.p.a. e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 3 marzo 1995 al n. 28560 per quanto riguarda Yorkshire OPCA S.p.a.

Yorkshire Coloranti Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: P. Lowe

Yorkshire OPCA S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: J. Walker

M-1391 (A pagamento).

**TRIPLE I INVESTIMENTI E INTERMEDIAZIONI
DI IMPRESA - S.p.a.**

Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 311176/7805/26
Codice fiscale n. 10233500155

GALLO ADVISORIES - S.r.l.

Milano, via Agnello n. 6/1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 337208/8321/8
Codice fiscale n. 10992140151

*Progetto di fusione
(redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

La fusione della società Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a. e della Gallo Advisories S.r.l. avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Gallo Advisories S.r.l. nella Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a.

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 311176 - vol. 7805 - fasc. 26 del registro società del Tribunale di Milano e al n. 1353697 della CCIAA di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 10233500155;

Società incorporanda Gallo Advisories - S.r.l. con sede in Milano, via Agnello n. 6/1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 337208 - vol. 8321 - fasc. 8 del registro delle società del Tribunale di Milano e al n. 1424660 della CCIAA di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 10992140151.

2. Atto costitutivo: la fusione avviene per incorporazione nella Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a. detentrici di tutte le quote dell'incorporanda e lo statuto della Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a. verrà modificato con effetto dall'atto di fusione. In particolare:

la denominazione sociale stabilita all'art. 1 nello statuto è modificata in Gallo Advisories - S.r.l.;

l'art. 2 relativo all'oggetto sociale viene variato per recepire l'attività operativa di consulenza finanziaria svolta dalla società incorporanda;

il primo periodo dell'art. 3 viene sostituito da: la società ha sede in Milano, via Agnello 6/1.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda e pertanto la sua posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Per tali ragioni non viene determinato alcun rapporto di concambio e le azioni della Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a. non subiscono variazioni rispetto ai termini ordinari di partecipazione agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote: leggasi al punto 3.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a.: leggasi al punto 3.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a far tempo dal 1° luglio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni. Pertanto, in relazione alla presente operazione di fusione non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Milano in data 9 marzo 1995 rispettivamente al n. 30265 d'ordine per la Triple I Investimenti e Intermediazione di Impresa S.p.a. e al n. 30269 d'ordine per la Gallo Advisories - S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini.

M-1397 (A pagamento).

FAUVINC - S.p.a.

Milano, corso Porta Vittoria, 29
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n.ri 102640 - 2747 - 49
Codice fiscale n. 03171600152

IMMOBILIARE PORTA NOVA - S.a.s. del dott. Alfonso Barbato e C.

Milano, corso Porta Vittoria, 29
Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n.ri 268442 - 6950 - 42
Codice fiscale n. 01512820158

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporante: Fauvinc S.p.a.

Società incorporanda: Immobiliare Porta Nova S.a.s. del dott. Alfonso Barbato e C.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione.

Detenendo la Società incorporante la totalità del capitale sociale della società incorporanda, non si verificherà alcun concambio.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 7 marzo 1995 al n. 29376 registro d'ordine per l'incorporante Fauvinc S.p.a., ed il 7 marzo 1995 al n. 29382 per l'incorporanda Immobiliare Porta Nova S.a.s. del dott. Alfonso Barbato e C.

Milano, 9 marzo 1995

p. Fauvinc - S.p.a.
L'amministratore unico: Gamba Bianca

M-1409 (A pagamento).

TECNOLOGIE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Mauro Macchi n. 27
Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai n. 52173/1734/6493
Codice fiscale n. 00753510155

TECNOLOGIE INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Milano, via Mauro Macchi n. 27
Capitale sociale L. 23.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai n. 337226/8321/26
Codice fiscale n. 10983830158

In data 16 maggio 1994, n. 175210/20694 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 31 maggio 1994, n. 74380 e 74381 registro ordine è stato stipulato l'atto di scissione fra le società Tecnologie Industriali S.p.a. (società trasferente) Tecnologie Industriali S.r.l. (società beneficiaria).

La scissione è avvenuta mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore della beneficiaria.

L'operazione ha comportato:

a) la riduzione del valore nominale di tutte le n. 2.300.000 azioni della società trasferente da nominali L. 1.000 a nominali L. 400 ciascuna, in conseguenza della riduzione del capitale da L. 2.300.000.000 a L. 920.000.000;

b) l'aumento del capitale della società beneficiaria da nominali L. 23.000.000 a nominali L. 1.403.000.000 con attribuzione del capitale d'aumento di nominali L. 1.380.000.000 ai soci della Tecnologie Industriali S.p.a. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione della società trasferente.

Agli azionisti della società trasferente sono state assegnate, per ogni gruppo di n. 5 azioni possedute, n. 3 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria trasformata in società per azioni alla data di effetto della scissione. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società trasferente hanno godimento dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società trasferente sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

La società beneficiaria è stata trasformata nella forma di società per azioni, ha trasferito la sede sociale in via Mauro Macchi n. 26 sempre in Milano ed ha integrato l'oggetto sociale nel senso di prevedere la possibilità di svolgere servizi amministrativi per conto terzi, con decorrenza dalla data di effetto della scissione con adozione del testo di statuto sociale portante il nuovo capitale di L. 1.403.000.000, modificato per tener conto della nuova forma giuridica della società.

La società trasferente ha modificato la denominazione sociale in «Tecnologie Industriali Ambiente S.p.a.» e trasferito la sede sociale in via Mauro Macchi n. 26, sempre in Milano, con decorrenza dalla data di effetto della scissione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-1411 (A pagamento).

IMMOBILIARE CRISTINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Roncaglia n. 14

Capitale sociale L. 199.000.000

Tribunale di Milano nn. 194731/5496/31

Codice fiscale e partita IVA n. 05836920156

Estratto delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 21 novembre 1994, numero 127.860/12.481 di rep., notaio Mario Ventura di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 17474 del 30 gennaio 1995 e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 13 febbraio 1995 al n. 19702 registro d'ordine, la società: Immobiliare Cristina S.r.l., ha deliberato di incorporare la società Iniziative Rozzano S.r.l., con sede in Milano, via Lamarmora n. 33, capitale L. 21.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 10371790154, sulla base delle situazioni patrimoniali per quanto riguarda l'Immobiliare Cristina S.r.l. del bilancio di esercizio del 30 giugno 1994 e per quanto riguarda l'Iniziative Rozzano S.r.l. della situazione patrimoniale al 30 giugno 1994, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e precisamente:

annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Iniziative Rozzano S.r.l., in quanto interamente possedute dalla società Immobiliare Cristina S.r.l.;

subingresso dell'incorporante, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Iniziative Rozzano S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Cristina S.r.l., è quella del 1° luglio 1994;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Cristina S.r.l.
L'amministratore: Guarneri Learco

M-1414 (A pagamento).

INIZIATIVE ROZZANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Lamarmora n. 33

Capitale sociale L. 21.000.000

Tribunale di Milano nn. 315763/7898/13

Codice fiscale e partita IVA n. 10371790154

Estratto delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 21 novembre 1994, numero 127.861/12.482 di rep., notaio Mario Ventura di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 17473 del 30 gennaio 1995 e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 13 febbraio 1995 al n. 19696 registro d'ordine, la società: Iniziative Rozzano S.r.l.,

con sede in Milano, via Lamarmora n. 33, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobiliare Cristina S.r.l., con sede in Milano, via Roncaglia n. 14, capitale L. 199.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 05836920156, sulla base delle situazioni patrimoniali delle medesime società entrambe al 30 giugno 1994, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e precisamente:

annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Iniziative Rozzano S.r.l., in quanto interamente possedute dalla società Immobiliare Cristina S.r.l.;

subingresso dell'incorporante, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Iniziative Rozzano S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Cristina S.r.l., è quella del 1° luglio 1994;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Iniziative Rozzano S.r.l.
L'amministratore: Guarneri Learco

M-1415 (A pagamento).

SANT'UBALDO - S.r.l.

LA PRORA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

(art. 2051-bis, quarto comma del Codice civile)

Indicazioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile ai numeri:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società: Sant'Ubaldo S.r.l., con sede in Milano, via Settembrini n. 6, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, reg. soc. 121315, vol. 3215, fasc. 63, registro ditte Camera di commercio di Milano n. 640955, codice fiscale e partita IVA n. 01350830152;

b) società: La Prora S.r.l., con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano reg. soc. 194523, volume 5492, fasc. 23, registro ditte Camera commercio di Milano n. 1040926, codice fiscale e partita IVA n. 04817740154.

3. La fusione non prevede alcun rapporto di cambio delle quote.

4. Le quote saranno assegnate ai soci nelle stesse proporzioni in cui partecipavano nelle società fuse.

5. Dal 1° gennaio 1995.

6. Dal 1° gennaio 1995.

7. Nessuno.

8. Nessuno.

Progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 marzo 1995 ai numeri 30149, 30151 del registro d'ordine.

L'amministratore unico della società Sant'Ubaldo S.r.l.:
Limonta Giovanni

L'amministratore unico della società La Prora S.r.l.:
Limonta Maria Dora

M-1424 (A pagamento).

IMMOBILIARE MOSA - S.r.l.

Monza, via Passerini n. 2
Tribunale di Monza n. 12220

ARGOFIN - S.r.l.

Milano, piazza Castello n. 2
Tribunale di Milano n. 203443

Estratto ex art. 2504 del Codice civile

Con atto di fusione del 30 gennaio 1995 rep. n. 219759/18014 notaio Paolo Loviseti trascritto al Tribunale di Monza il 21 febbraio 1995 reg. d'ordine n. 4394 e presso il Tribunale di Milano il 28 febbraio 1995 reg. d'ordine n. 26523, la Immobiliare Mosa S.r.l. è stata incorporata nella Argofin S.r.l.

Per effetto della fusione:

nessuna modifica allo statuto della incorporante;

l'intero capitale della incorporata viene annullato senza concambio, in quanto posseduto dalla incorporante;

ai fini contabili la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1994 ai soli fini fiscali dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori.

Paolo Loviseti, notaio.

M-1445 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati, 112
Capitale sociale L. 361.632.500.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari n. 28335 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 02143340723

DINVAL - S.p.a.**Difesa Integrata di Valori**

Sede legale in Bari, via De Rossi, 221
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari n. 16428 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 03200710725

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. È prevista la fusione tra le società Caripuglia S.p.a. e Dinval S.p.a. - Difesa Integrata di Valori mediante incorporazione della seconda nella prima.

Società incorporante: Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a., in breve Caripuglia S.p.a., in sigla CRP S.p.a. con sede legale in Bari alla via Calefati, 112 e con sedi secondarie in Brindisi, Foggia, Lecce, Roma, Taranto, Termoli e Vasto, capitale sociale di L. 361.632.500.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 28335 reg. società e n. 1495/91 di elenco, C.C.I.A.A. di Bari n. 306362 reg. ditte, Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 6070.7, codice fiscale e partita IVA n. 02143340723.

Società incorporanda: Dinval S.p.a. - Difesa Integrata di Valori con sede legale in Bari alla via De Rossi, 221, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bari n. 16428 reg. società e n. 967/84 di elenco, C.C.I.A.A. di Bari n. 249765 reg. ditte, Albo Gruppi Bancari cod. n. 6070.7, codice fiscale e partita IVA n. 03200710725.

2. L'atto costitutivo della società incorporante Caripuglia S.p.a. non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

3. Secondo quanto previsto dagli articoli 2501-bis n. 6 del Codice civile e 123 settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, le operazioni poste in essere dalla Caripuglia S.p.a. e dalla Dinval S.p.a. prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Bari saranno imputate al bilancio della Caripuglia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non si propongono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e si precisa che non sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

5. Non si propongono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Poiché la Caripuglia S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Dinval S.p.a. - Difesa Integrata di Valori, si omettono, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni previste dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari in data 13 marzo 1995 al n. 3691 del registro d'ordine.

p. Caripuglia S.p.a.

Il presidente: prof. avv. Gaetano Veneto

p. Dinval S.p.a.

Il presidente: Vitandrea Sorino

S-3792 (A pagamento).

C.I.D.A. 85 - Soc. a r.l.**Compagnia Italiana Distribuzione Abbigliamento****MEMEO - Soc. a r.l.**

Estratto atto di fusione

Con atto in data 30 dicembre 1994 a rogito notaio Paola Cardelli n. 3383 di repertorio, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 7828/85 registro società ed al n. 4265/76 registro società mediante deposito alla C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 1 legge 17 marzo 1993 n. 63 è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Memeo soc. a r.l. con sede in Roma, via Appia Nuova, 1301, nella C.I.D.A. 85 Soc. a r.l. - Compagnia Italiana Distribuzione Abbigliamento con sede in Roma, via Bernardino Alimena, 21 con effetti civili dalla data prevista dall'art. 2504-bis, secondo comma codice civile e fiscali dal 1° gennaio 1994 ai sensi art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il capitale sociale è stato fissato in L. 119.000.000.

Non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro, poiché i soci sono identici nell'una e nell'altra società e gli stessi soci partecipano nella stessa proporzione al capitale delle due società.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della C.I.D.A. 85 Soc. a r.l.

Compagnia Italiana Distribuzione Abbigliamento:
Romolo Memeo

S-3800 (A pagamento).

RIF - GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57
 Capitale sociale L. 46.900.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4290/85
 Codice fiscale n. 06890410589

MARGUTTA 90 - S.r.l.

Sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1049/81
 Codice fiscale n. 04926490584

GEOFIN - S.r.l.

Sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57
 Capitale sociale L. 65.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9046/91
 Codice fiscale n. 00994960763

Estratto verbale di assemblea

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 25 novembre 1994, con atti a ministero del notaio Cesare Marini di Roma rispettivamente repertorio n. 90.594, omologato in data 13 gennaio 1995, repertorio n. 90.597, omologato in data 13 gennaio 1995 e repertorio n. 90.596, omologato in data 16 gennaio 1995, ed iscritti in data 7 febbraio 1995 rispettivamente ai numeri 4290/85, 1049/81 e 9046/91 registro società, le assemblee straordinarie della Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a., Margutta 90 S.r.l. e Geofin S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della Margutta 90 S.r.l. e della Geofin S.r.l. nella Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a., secondo le seguenti condizioni.

Società partecipanti alla fusione:

Rif. Gestione di Partecipazioni S.p.a., con sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, capitale sociale L. 46.900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4290/85 al Tribunale di Roma (incorporante);

Margutta 90 S.r.l., con sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1049/81 del Tribunale di Roma (incorporata);

Geofin S.r.l., con sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9046/91 del Tribunale di Roma (incorporata).

Le quote costituenti il capitale sociale delle Società incorporande sono integralmente detenute dall'incorporante.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante e determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto sopra, non sono necessarie le relazioni illustrative dell'Organo amministrativo e quella degli esperti designati dal Presidente del Tribunale di Roma, prevista agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande Margutta 90 S.r.l. e Geofin S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1995.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a categorie di azionisti o possessori di azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. RIF - Gestione di Partecipazioni - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gianluigi Tosato

p. Margutta 90 - S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Francesco Cassiani

p. Geofin - S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Francesco Cassiani

S-3808 (A pagamento).

SOLA OPTICAL HOLDINGS - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale di Varese n. 20364

SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale di Varese n. 6703

Estratto atto di fusione

Estratto di atto di fusione 1° marzo 1995 ai sensi dell'art. 2504 Codice civile fra le società Sola Optical Holdings S.p.a., e Sola Optical Italia S.p.a., entrambe con sede in Castiglione Olona, via XXIV maggio, n. 4, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis Codice civile e con decorrenza ai fini fiscali a far tempo dal 1° aprile 1994 senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 Codice civile, detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, e modificando l'incorporante, in attuazione della delibera di cui all'assemblea straordinaria 16 novembre 1994, la propria denominazione sociale in quella di «Sola Optical Italia S.p.a.».

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 3 marzo 1995 per entrambe le società e rispettivamente ai numeri reg. d'ordine: 1743 per la incorporata, e 1745 per l'incorporante.

L'Amministratore delegato della Sola Optical Italia S.p.a.:
 dott. Franco Gaslini

S-3824 (A pagamento).

ANDROMEDA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Modena, via Galilei, 168

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 27397 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 20 dicembre 1994 rep. 94288/12647, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 17 gennaio 1995 n. ord. 1035 e n. soc. 27397, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Colorificio Ceramico Idealcolor Due S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena), via dell'Artigianato, 2, capitale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al n. 34555 registro società del Tribunale di Modena, unitamente alla Smaltitalia S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena), via dell'Artigianato, 2, capitale L. 750.000.000 versato, iscritta al n. 24155 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 agosto 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 750.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Smaltitalia S.r.l., detenuta dall'incorporante, e della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Andromeda S.r.l., detenuta dalla Smaltitalia S.r.l. e acquisita dall'incorporante in conseguenza della fusione, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

Modena, 10 marzo 1995

Notaio: Silvio Vezzi.

S-3874 (A pagamento).

SMALTITALIA - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Sassuolo (Modena), via dell'Artigianato, 2

Capitale L. 750.000.000 versato

Iscritta al n. 24155 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 20 dicembre 1994 rep. 94287/12646, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 17 gennaio 1995 n. ord. 1033 e n. soc. 24155, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Colorificio Ceramico Idealcolor Due S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena), via dell'Artigianato, 2, capitale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al n. 34555 registro società del Tribunale di Modena, unitamente alla Andromeda S.r.l. con sede in Modena, via Galilei, 168, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 27397 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 agosto 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 750.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Smaltitalia S.r.l., detenuta dall'incorporante, e della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Andromeda S.r.l., detenuta dalla Smaltitalia S.r.l. e acquisita dall'incorporante in conseguenza della fusione, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

Modena, 10 marzo 1995

Notaio: Silvio Vezzi.

S-3875 (A pagamento).

COLORIFICIO CERAMICO IDEALCOLOR DUE - S.r.l.

Sede in Sassuolo (Modena), via dell'Artigianato, 2

Capitale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al n. 34555 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 20 dicembre 1994 rep. 94286/12645, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 17 gennaio 1995 n. ord. 1034 e n. soc. 34555, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Smaltitalia S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena), via dell'Artigianato, 2, capitale L. 750.000.000 versato, iscritta al n. 24155 registro società del Tribunale di Modena, e della Andromeda S.r.l. con sede in Modena, via Galilei, 168, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 27397 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 agosto 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 750.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Smaltitalia S.r.l., detenuta dall'incorporante, e della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Andromeda S.r.l., detenuta dalla Smaltitalia S.r.l. e acquisita dall'incorporante in conseguenza della fusione, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

L'incorporante ha deliberato in conseguenza della fusione la trasformazione in Società per azioni con la denominazione Smaltitalia S.p.a., la risuzione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 900.000.000 per annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 100.000.000, detenuta dall'incorporanda Andromeda S.r.l., e l'approvazione di un nuovo testo di statuto, allegato al progetto di fusione, cui si fa riferimento.

Modena, 10 marzo 1995

Notaio: Silvio Vezzi.

S-3876 (A pagamento).

NUOVA BERGAV - S.r.l.

Sede in Gambolò, viale Industria, 1/A

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale Vigevano, n. 3530/4380 registro società

OFFICINA MECCANICA BERGAV - S.r.l.

Sede in Gambolò, viale Industria, 1/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale Vigevano, n. 3492/4342 registro società

Estratto delibere di fusione

Rispettivamente con atti notaio Trotta del 23 novembre 1994 n. 73590/16609, n. 73591/16610 repertorio è stata deliberata la fusione per incorporazione della seconda nella prima, senza che si sia proceduto ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante l'intero possesso del capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Delibere di fusione iscritte presso il Tribunale di Vigevano il 12 gennaio 1995 al n. 111 reg. ord. per l'incorporanda, e al n. 112 reg. d'ord. per l'incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Nuova Bergav - S.r.l.

Cotta Carlo

p. Officina Meccanica Bergav - S.r.l.

Gli amministratori: Berto Arnaldo - Gazzabin Gelfino

S-3877 (A pagamento).

NALCO ITALIANA - S.p.a.*Delibera di scissione*

Con atto notaio Panvini Rosati del 23 dicembre 1994, rep. n. 40005, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il 13 marzo 1995, la Nalco Italiana S.p.a., sede Roma, viale Esperanto, 71, fasc. Trib. 1850/51, ha deliberato la scissione mediante costituzione di una nuova S.p.a. da denominarsi Nalco Italiana S.p.a., mentre la scissa si denominerà Nalco/Exxon Energy Chemicals S.p.a.

Entrambe avranno sede in Roma, viale Esperanto, 71. Azionisti della beneficiaria saranno i medesimi della scissa, nelle stesse proporzioni. Il capitale della scissa è ridotto da L. 7.500.000.000 a L. 955.000.000, la beneficiaria avrà capitale di L. 6.545.000.000 e ogni azione annullata della scissa verrà concambiata, senza conguagli, con una della beneficiaria. Le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione e dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

Dott. Massimo M. Panvini Rosati, notaio.

S-3883 (A pagamento).

O.M.F.E.T. - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29
Capitale sociale L. 641.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 36886 reg. soc., vol. n. 1818
Reg. ditte C.C.I.A.A. n. 213463
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02491970261

OFFICINE MECCANICHE CINEL - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 11532 reg. soc., vol. n. 547
C.C.I.A.A. n. 138466
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737330266

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi del quarto comma art. 2501-bis Codice civile)

Incorporante: O.M.F.E.T. S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29 - Codice fiscale e partita I.V.A. 02491970261;

Incorporata: Officine Meccaniche Cinel S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29 - Codice fiscale e partita I.V.A. 00737330266.

La società O.M.F.E.T. S.r.l. detiene il 100% della società Officine Meccaniche Cinel S.r.l. per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5, comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Treviso il 9 marzo 1995 ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il 9 marzo 1995 al n. 4158 reg. d'ordine, n. 36886 reg. soc per la Società incorporante e depositato presso la Camera di commercio di Treviso il 9 marzo 1995 ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il 9 marzo 1995 al n. 4157 reg. d'ordine e n. 11532 reg. soc. per la Società incorporanda.

p. O.M.F.E.T. - S.r.l.
L'amministratore unico: Cinel Alessandro

p. Officine Meccaniche Cinel - S.r.l.
L'amministratore unico: Cinel Giovanni

S-3886 (A pagamento).

VITRUM - S.r.l.

Mariano Comense, via San Martino n. 2
Tribunale di iscrizione Como, n. 31016 reg. soc.

TECNOVETRO - S.r.l.

Mariano Comense, via XX Settembre
Tribunale di iscrizione Como, n. 31011 reg. soc.

BREFIN - S.r.l.

Erba, corso XXV Aprile n. 62
Tribunale di iscrizione Como, n. 23962 reg. soc.

VITREAL SPECCHI - S.p.a.

o VITREAL - S.p.a.

Mariano Comense, via IV Novembre n. 95
Tribunale di iscrizione Como, n. 8665 reg. soc.

Estratto delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 20 dicembre 1994, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione delle società Tecnovetro S.r.l., Brefin S.r.l. e Vitreal Specchi S.p.a. nella Vitrum S.r.l.

2. Non vi è luogo per alcun rapporto di cambio né per alcuna assegnazione di azioni o quote né per alcun conguaglio.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le deliberazioni di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 6 febbraio 1995 ai nn. 1707-1706-1705-1704 d'ordine.

Como, 15 marzo 1995

Massimo Caspani, notaio.

S-4053 (A pagamento).

STIC - S.r.l.

Bulciago (CO), via Lombardia n. 26
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 5463 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 01218940136

Estratto dell'atto di scissione

Con atto in data 10 gennaio 1995 n. 147456/13347 di rep.rio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco in data 22 febbraio 1995 al n. 1117 reg. ord. e al n. 5463 reg. soc., vol. 18, e iscritto presso la stessa Cancelleria in data 22 febbraio 1995 al n. 1121 reg. ord. e al n. 14150 reg. soc. vol. 30, la società Stic S.r.l. si è scissa in esecuzione alla precedente deliberazione di scissione parziale.

1. Società risultante dalla scissione:

Stic - S.r.l., sopra citata, con capitale ridotto a L. 730.000.000, come infra precisato;

Stic Industriale S.r.l. con sede in Bulciago, via Lombardia n. 26, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167360136, con capitale sociale di L. 20.000.000.

2. Attribuzione quote: ai signori soci della società scissa Stic S.r.l. sono state assegnate tutte le quote della società Stic Industriale S.r.l. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa Stic S.r.l. così dettagliata: Sicomat S.p.a., con sede in Erba (CO), corso XXV Aprile n. 111/113 - quota di nominali L. 15.200.000 pari al 76% del capitale sociale; Dell'Oro Teodoro nato a Valmadrera (CO) il giorno 3 marzo 1945 - quota di nominali L. 4.800.000 pari al 24% del capitale sociale.

3. Data di effetto della scissione a sensi dell'art. 2504, richiamato dall'art. 2504-novies e 2504-decies Codice civile: gli effetti di tale scissione decorrono dalla data dell'ultimo deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco dell'atto di scissione e cioè dalla data del 2 febbraio 1995.

4. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è stato riservato a soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Capitale nuova società: alla società beneficiaria Stic Industriale S.r.l. è stato attribuito con riferimento alla data di efficacia della scissione un capitale sociale di L. 20.000.000, per cui il capitale della società scissa Stic - S.r.l. risulta ridotto a L. 730.000.000.

6. Varie: in relazione al penultimo comma dell'art. 2504-octies Codice civile si attesta che i criteri di attribuzione delle quote società beneficiaria Stic Industriale S.r.l. sono quelli indicati nel precedente punto 2) che prevede espressamente di mantenere invariata la compagine sociale nella partecipazione al capitale sociale della nuova società beneficiaria Stic Industriale S.r.l. rispetto a quella esistente nella società scissa Stic S.r.l.

Dott. proc. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-4054 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a. (in breve IMI - S.p.a.)

Banca iscritta all'albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo IMI iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 10601.3

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000.000

Tribunale di Roma, n. 10945/91 reg. soc.

Codice fiscale n. 00448420588

SIGE - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario IMI

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 500.000.000.000

Tribunale di Milano, n. 277506 reg. soc.

vol. n. 7131, fasc. n. 06

Codice fiscale n. 00444760581

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di fusione e società interessate: La fusione verrà effettuata, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, mediante incorporazione nell'IMI S.p.a. (incorporante) della controllata SIGE S.p.a. (incorporanda), senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

2. Statuto dell'incorporante: Lo Statuto dell'incorporante IMI S.p.a. non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

4. Altre modalità: Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione è stata autorizzata ex art. 57 D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, con provvedimento della sede di Roma della Banca d'Italia, n. 6947 del 20 febbraio 1995.

Il progetto di fusione è stato depositato dall'I.M.I. S.p.a. presso la Camera di Commercio di Roma, ai sensi dell'art. 1 comma 5-bis legge 63/93, in data 13 marzo 1995 ed iscritto al n. 21565 reg. ord. e depositato dalla Sigge S.p.a. presso la Camera di commercio di Milano, ai sensi dell'art. 1, comma 5-bis legge 63/93, in data 10 marzo 1995 ed iscritto al n. 30707 reg. ord.

Roma, 15 marzo 1995

p. IMI S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

p. SIGE - S.p.a.
Il vice presidente: Giuseppe Falcone

S-4036 (A pagamento).

INCAB - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30/A

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano
ai nn. 597/745 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00097680219

GIULIO MEINL - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano
ai nn. 1542/1758 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00123450215

Estratto di delibere di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale in data 12 dicembre 1994 n. 132061/18127 di repertorio a rogito notaio Angelo Tomasi, iscritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 10 marzo 1995 al n. 1914 (per la società Incab).

Con verbale in data 12 dicembre 1994 n. 132060/18126 di repertorio a rogito notaio Angelo Tomasi, iscritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 10 marzo 1995 al n. 1913 (per la società Giulio Meinl).

Le assemblee straordinarie delle due società deliberarono di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Giulio Meinl nella Incab, (progetto depositato nel registro delle imprese di Bolzano in data 4 novembre 1994 ai numeri 12078 e 12079).

1. Società partecipanti: Fusione per incorporazione:

1.1 nella società: società incorporante: «Incab S.p.a.», con sede legale in Bolzano, via Macello n. 30/A, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 597/745 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 00097680219;

1.2 della società incorporata: «Giulio Meinl S.p.a.», con sede legale in Bolzano, via Macello n. 30, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1542/1758 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 00123450215.

2. Atto costitutivo della società incorporante ed eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: Il testo dello statuto che è stato adottato dalla incorporante Incab S.p.a. non ha subito alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: Non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. Decorrenza fiscale e contabile della fusione: Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Giulio Meinel S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 cod. civ., verranno imputate al bilancio della società incorporante Incab S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995, e la fusione, ai fini delle imposte sui redditi, ex art. 123 D.P.R. 917/86, avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Altre informazioni: Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

Non sono altresì proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omette lo statuto sociale di Incab S.p.a.

Bolzano, 14 marzo 1995

p. Incab S.p.a.

Il legale rappresentante: Paul Andres

p. Giulio Meinel S.p.a.

Il legale rappresentante: Hubert Andres

S-4055 (A pagamento).

CMC/BESIX-GEIE

Il sottoscritto Foschini Dario, nato a Russi (Ravenna), il 19 marzo 1953, residente a Russi (Ravenna), via Matteotti n. 4, codice fiscale FSCDRA53C19H642R, membro del Collegio degli amministratori della CMC/BESIX-GEIE, comunica.

che, a seguito di sostituzione, approvata dai membri, i signori Didier Tygadt e Didier Damseaux sono cessati dalla carica di amministratori, per il Gruppo B, del Gruppo di Interesse Economico CMC/BESIX;

che, in loro sostituzione, sono stati nominati i signori:

Werner Dekkers, nato a Wilrijk (Belgio), il 27 aprile 1950;

Johan Beerlandt, nato a Nieuwpoort (Belgio), il 4 aprile 1948.

La sostituzione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 22 febbraio 1995.

L'amministratore: Foschini Dario.

S-4058 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Marcolongo Ines, Marcolongo Irma, Marcolongo Norma, Marcolongo Gina e Marcolongo Olga ai convenuti Filippi Mario, Baratto Amedeo, Baratto Maria, Baratto Clara, Baratto Alda, Baratto Teresa, Baratto Floriana, Baldin Roberto, Baldin Giuliano, Gioacchin Cesare, Gioacchin Giobatta, Paglia Teresa, Scapin Walter, Fagioli Luigia, Gioacchin Flora, Gioacchin Argia, Giachin Maria José, Parolo Artemia e Borghesan Artemisio con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili:

C.T. Comune di Megliadino S. Vitale, foglio III, mappali 58 di are 3.32 E.U., 57 di are 0.56,874 (ex 458/B) di are 0.01 E.U., 873 (ex 725/B) di are 0.45 E.U., 962 (ex 725/B) di are 0.09 E.U. e 826 di are 1.40;

N.C.E.U. Comune di Megliadino S. Vitale, foglio III, mappali 58, 65, 585 (grafati), via Capitello n. 22.

Udienza prima comparizione: 12 ottobre 1995, ore 9.

Con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 6 marzo 1995

Avv. Adriano Zampieri.

C-5214 (A pagamento).

Con decreto 11 febbraio 1995 il pretore di Grosseto in accoglimento del ricorso ex lege 10 maggio 1976 n. 346, preso atto degli adempimenti di legge e della mancata opposizione avverso il ricorso stesso ed assunte le prove in ordine al possesso, ha dichiarato trasferiti in favore di Ramadori Fernando nato a Corridonia il 26 ottobre 1936 i terreni in comune di Casteldelpiano (Grosseto), in ragione di $\frac{1}{2}$, per possesso ultraquindicennale ed in forza di usucapione, al NCT di detto comune alla partita 6560 foglio 10 particelle 108, 109, 111 di ha. 99.23.84, con annesso fabbricato rurale di mq 24, in località Montebendico di Montegiovi (Grosseto); con obbligo per il ricorrente di provvedere alla pubblicità del decreto di trasferimento in proprietà con le forme di cui all'art. 3, secondo comma legge 346/76 e facoltà per gli interessati di proporre opposizione entro giorni sessanta decorsi giorni novanta dalle pubblicazioni ed affissioni di legge.

Grosseto, 18 febbraio 1995

Avv. Maurilio Toninelli.

C-5244 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, su ricorso di Fossemò Camillo, residente in Roseto degli Abruzzi, visti gli articoli 69 ss. R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, ha dichiarato in data 25 gennaio 1985 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 18788213 di L. 3.500.000, rilasciato da Divisi Maria Domenica, tratto sul c/c n. 893/2 della Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Roseto degli Abruzzi, all'ordine di Fossemò Camillo, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dell'assegno, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Fossemò Camillo.

C-5207 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cittadella con decreto 14 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0341082672, conto corrente 27-54, emesso dalla ditta Nuova Mega Termica S.r.l., importo L. 26.223.100, beneficiario Zetaesse S.p.a.;

assegno n. 531381238-11, emesso dalla Micheletti & Grieco, importo L. 38.720.994, beneficiario Zetaesse S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Il richiedente: avv. Flavio De Zorzi.

C-5209 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vercelli ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0978714244 01, serie G, di L. 1.347.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, agenzia 2 di Vercelli, con decreto emesso il 13 gennaio 1995, successivamente rettificato da decreto emesso in data 26 gennaio 1995, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Paolo Ambrosini.

C-5225 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cuneo, in data 16 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari-circolari:

n. 1 assegno serie G n. 0977955298.08 di L. 1.763.812 emesso in data 2 settembre 1994.

n. 1 assegno serie F n. 0925944879.02 di L. 675.150 emesso in data 2 settembre 1994.

emessi dall'I.C.C.R.I. tramite la Cassa di Risparmio di Cuneo agenzia di Mondovì Altipiano all'ordine dell'ufficio postale di Mondovì Breo in data 2 settembre 1994.

Ne dichiara la sparizione a seguito del trafugamento avvenuto in data 2 settembre 1994 ai danni dell'ufficio postale di Mondovì Breo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cuneo, 10 dicembre 1994

Il direttore della filiale: dott. Elio Polosa.

C-5243 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Busto Arsizio con decreto 22 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari a favore della Nastri Tex S.n.c. di Mucchetti Federico & C.:

filiale Siena Monte Paschi di Siena n. 047221244604 di L. 10.580.981 tratto da gamma Croma S.r.l.;

filiale di Monselice Cassa Risparmio Padova e Rovigo n. 0090326903 di L. 6.160.760 tratto da Tolone Nazzareno;

agenzia Varedo Banca Popolare Milano n. 17409076403 di L. 4.077.922 tratto da Tecnocosmesi S.r.l.;

agenzia di Monselice Comit n. 131274237307 di L. 1.262.000 tratto da Prestige S.r.l.;

Banca Popolare Bergamo/Credito Varesino n. 0222906764 di L. 147.804 tratto da Ferrario S.r.l.;

agenzia Gallarate B.N.L. n. 4683520312 di L. 365.000 tratto da Cot. Succ.ri Alceste Pasta S.p.a.;

agenzia Novata Milanese Banca Pop. Bergamo/Credito Varesino n. 1199584765 di L. 250.000 tratto da Plumari Annamaria;

Banco Ambrosiano Veneto n. 239737479 di L. 624.870 tratto da Nouba S.p.a.;

filiale Bergamo Banca Pop. Bergamo/Cred. Varesino numero 1202215303 di L. 748.292 tratto da Erboristeria di via S. Francesco n. 3;

filiale Varese Comit n. 1305944807 di L. 1.431.202 tratto da Bral S.r.l.

Opposizione legale quindici giorni.

Dott. proc. Paolo Travaglia.

M-1378 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acquaviva delle Fonti - Sezione distaccata della Pretura circondariale di Bari con decreto del 17 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 09 n. 17844770 (09-17.844.770) di L. 9.000.000 (novemilioni) emesso dalla filiale di Santeramo in Colle della Banca Popolare della Murgia in data 12 settembre 1994 in favore di Stasolla Giovanni, da questi girato e con l'ulteriore girata del signor Paradiso Pasquale.

Ha autorizzato il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione, nel frattempo, dal detentore.

Avv. Franco Scuro.

S-3840 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto, su ricorso della Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., con decreto del 22 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9212862 di L. 5.000.000 tratto a Maddaloni il 10 aprile 1994 sulla Banca di Credito Popolare filiale di Maddaloni a valere sul conto corrente n. 823001 intestato a Russo Michele, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Spoleto, 1° marzo 1995

Dott. proc. Piero Avanzi.

S-3882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania con decreto 10 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 23 marzo 1990 all'ordine di C.E.A.P. Costruzioni Edili Appalti Pubblici Società per azioni e a firma di Scibilia Lucio e Vinciguerra Carmela.

Salvo opposizione entro trenta giorni.

Avv. Rosa Maria Casalaina.

C-5246 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 6 febbraio 1995 il presidente del Tribunale di Vigevano, ha dichiarato, su ricorso della signora Rota Marcella Piera, residente in Mede, vicolo Sesti n. 27, l'ammortamento di quarantaquattro cambiali ipotecarie da L. 507.000 emesse in Alessandria il 23 marzo 1989 con le seguenti scadenze:

23 maggio 1989; 23 giugno 1989; 23 luglio 1989; 23 agosto 1989; 23 settembre 1989; 23 ottobre 1989; 23 novembre 1989; 23 dicembre 1989; 23 gennaio 1990; 23 febbraio 1990; 23 marzo 1990; 23 aprile 1990; 23 maggio 1990; 23 giugno 1990; 23 luglio 1990; 23 agosto 1990; 23 settembre 1990; 23 ottobre 1990; 23 novembre 1990; 23 dicembre 1990; 23 gennaio 1991; 23 marzo 1991; 23 aprile 1991; 23 maggio 1991; 23 giugno 1991; 23 luglio 1991; 23 agosto 1991; 23 settembre 1991; 23 novembre 1991; 23 dicembre 1991; 23 febbraio 1992; 23 marzo 1992; 23 maggio 1992; 23 luglio 1992; 23 ottobre 1992; 23 novembre 1992; 23 dicembre 1992; 23 marzo 1993; 23 settembre 1993; 23 novembre 1993; 23 dicembre 1993; 23 gennaio 1994; 23 febbraio 1994; 23 marzo 1994; a firma Rota Marcella Piera a favore dell'«Istituto Finanziario Europeo - IFE S.r.l.» autorizzando la pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Vigevano, 20 febbraio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

M-1363 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., il pretore di Torino, con decreto del 9 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali agrarie emesse ambedue a Carignano il 28 ottobre 1994 rispettivamente di L. 50.000.000 e di L. 23.389.151 entrambe con scadenza 27 aprile 1995, della signora Chicco Rosangela, residente in Carignano (TO), via Braida 52, all'ordine dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. con relativa costituzione di privilegio legale ai sensi dell'art. 44 del D.L. 1° settembre 1993 n. 385 a fronte dei finanziamenti concessi, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalle relative date di scadenza, sempreché, non venga, nel frattempo, interposta opposizione dal detentore.

Rag. Franco Meneguz.

T-400 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 26 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 10580/05 intestato a Benocci Guglielmo con saldo di L. 8.838.654 emesso da Banca di Credito Cooperativo di Saturnia autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente Benocci Guglielmo il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto n. 1098/95 del 26 gennaio 1995 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 27 gennaio 1995

Benocci Guglielmo.

C-5194 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 13 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 0674190 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, ora Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Mercatello sul Metauro, contrassegnato «Santi Giuseppe» e recante un saldo apparente di L. 21.372.863. Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni, salvo opposizioni.

Santi Giuseppe.

C-5196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo, su ricorso di Sacco Sonia, residente in Roseto degli Abruzzi, vista la legge 948/51 ha pronunciato il 7 novembre 1994 l'ammortamento del libretto al portatore n. 711466 di L. 1.804.218, denominato Romani Livia e del certificato di deposito a risparmio n. 600023 di L. 15.000.000, entrambi emessi dalla Banca Popolare dell'Adriatico con sede in Teramo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne i duplicati, decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Sacco Sonia.

C-5201 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 5 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Ancona ha dichiarato su ricorso di Cittadini Ida ved. Muti l'inefficacia del libretto al portatore n. 901087022756 a lei intestato, con saldo apparente di L. 11.388.268, dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Osimo.

Ha autorizzato la Banca a rilasciarne il duplicato alla ricorrente decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Guerrino Ortini.

C-5202 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Su ricorso di Triolo Vito n. a Burgio (AG) il 18 ottobre 1937 e residente a Gemona del Friuli, il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con decreto 10 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 1006308 con un saldo di L. 5.094.159 e n. 1006309 con un saldo di L. 11.707.257, rilasciati dalla Banca del Friuli-Credito Romagnolo, agenzia di Gemona del Friuli e contrassegnati Triolo Vito; ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione di terzi.

Tolmezzo, 22 febbraio 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-5204 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, con provvedimento del 3 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 109232 emesso dalla Banca Popolare Udinese, filiale di Morsano al Tagliamento, con un saldo apparente di L. 5.500.164 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 3 gennaio 1995

L'assistente giudiziario: C. Chinellato.

C-5210 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale con decreto del 24 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 721.495 cat. 41 emesso il 5 gennaio 1994 dalla Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. sede Prato portante un credito di L. 15.000.000 denominato Fortunati Franco.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 6 marzo 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-5258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1011956/83 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza filiale di Castelsangiovanni portante un saldo attivo di L. 18.582.698 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione da detentore.

Zambetti Maria.

C-5267 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 febbraio 1995 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 5087/06/10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia succursale di Quarrata intestato Ramazzotti Gina con un saldo attivo di L. 5.531.195. Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 28 febbraio 1995

Bartolomei Graziella.

C-5268 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 febbraio 1995 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 741/01/30 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Olmi intestato Nannini Vanna con un saldo di L. 5.188.590. Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 28 febbraio 1995

(Firma illeggibile).

C-5269 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 12 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6141 cat. 13 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Voghera, denominato Fiera con un saldo apparente di L. 26.062.756 alla data del 31 dicembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bettaglio Pietro.

M-1362 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 3 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 040-4-02904 emesso dalla Banca di Legnano, agenzia di Saronno denominato Tinè Elisa, con un saldo apparente di L. 5.363.154.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Tinè Santo.

M-1384 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente di Milano con decreto in data 24 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore «Rendiplus» n. 411/14 di L. 985.870, n. 410/14 di L. 223.005, n. 409/94 di L. 202.823 emessi dal Credito Italiano ag. 33 più 4 certificati di deposito al portatore Mediobanca n. 2694605 di L. 30.851.948, n. 2871341 di L. 7.295.713, n. 3098830 di L. 23.000.000, n. 3097036 di L. 12.053.156 emessi dalla banca Credito Italiano agenzia 33 di via Cislighi, Milano in rappresentanza e per procura di Mediobanca, tutti e quattro intestati a Ferrari Bruna.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Baldisserotto Bruna.

M-1402 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 13 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti al portatore:

n. 3/12186 intestato «Cedrate» portante un saldo apparente di L. 16.714.157 alla data del 7 febbraio 1995;

n. 3/13111 intestato «Maria/1» portante un saldo apparente di L. 18.114.915 alla data del 7 febbraio 1995; entrambi emessi dalla filiale di Seregno della Banca Popolare di Milano.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Fiorenzo Redaelli.

M-1432 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 71638/52 e n. 71639/53 emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco con il motto rispettivamente di «Pitarresi Maria Anna e Katia» con una somma a credito di L. 9.549.647 e «Pitarresi Maria - Di Lalla Dante» con una somma a credito di L. 10.421.165.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Salvatore Marceca.

M-1437 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto del 1° marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di risparmio:

a) certificati Mediobanca emessi dal Credito Italiano di Asti:

- 1) n. 3069473 di L. 622.462 intestato a Davino;
- 2) n. 3069484 di L. 416.672 intestato a Viarengo;
- 3) n. 3069472 di L. 640.246 intestato a Manetta;
- 4) n. 3069482 di L. 1.609.769 intestato a Russo;
- 5) n. 3069474 di L. 3.106.385 intestato a Biga;
- 6) n. 2878591 di L. 2.167.034 intestato a Bernardi;
- 7) n. 2878693 di L. 1.623.620 intestato a Soderini/Squillari;
- 8) n. 3069480 di L. 715.683 intestato a Briola;
- 9) n. 3069481 di L. 3.850.381 intestato a Squillari/Maggiara;
- 10) n. 3069521 di L. 989.269 intestato a Squillari/Gado;

b) libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Asti:

11) n. 05128 di L. 7.046.768 intestato a Fausone Bruno c/o: C.O.N.I. - Comitato Provinciale Asti.

Opposizione novanta giorni.

Asti, 9 marzo 1995

Antonio Squillari.

T-391 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 21 gennaio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 46110/2007172 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia S. Marzano Oliveto, titolare Tardito Cesarino, avente un saldo apparente di L. 15.099.536, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Asti, 23 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

T-398 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 16 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 11 di 200 azioni da L. 1.000 cadauna della Società ARS - S.p.a., con sede in Milano, via Medici del Vascello 26, intestato al prof. Sergio Albertoni, nato a Novara il 22 settembre 1926, residente a Milano, viale Majno, 17, codice fiscale: LBRSRG26P22F952Y.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Prof. Sergio Albertoni.

M-1435 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino il 7 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia autorizzandone i duplicati trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dei seguenti certificati di deposito al portatore n. 0013286/00 di L. 20.000.000, n. 00013285/12 di L. 20.000.000, n. 0003999/12 di L. 5.000.000 emessi dalla Banca Popolare del Cassinate, filiale di Atina in data 22 settembre 1992 con scadenza al 23 settembre 1994, tutti di proprietà di Aprile Rocco, salvo opposizione.

Dott. proc. Marco Grossi.

C-5195 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 22 febbraio 1995 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 103768 emesso dalla B.P. di Marostica, filiale di S. Giuseppe di Cassola, in data 9 marzo 1994, scadenza 9 ottobre 1995 di L. 100.000.000, dichiarato smarrito da Bizzotto Roberto.

Termine opposizione giorni novanta.

Il collaboratore di cancelleria: Gian Pietro Zara.

C-5197 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo l'11 febbraio 1995 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2130/1 intestato a Casari Tiziano e Dallagà Giuseppina di L. 25.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Giacciano con B.lla (Rovigo), autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto in mancanza di opposizione.

Tiziano Casari.

C-5198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto di data 30 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4.00.515937 di L. 11.000.000, vincolato a sei mesi, con scadenza il 18 maggio 1995, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano, filiale di Manzano ed intestato a «Morassi Adino e Tavagnacco Natalia».

Autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Manzano, 10 gennaio 1995

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine)
Il presidente: cav. uff. p.i. Gastone Passoni

C-5200 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 12 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 30-180667-10 serie 176430 emesso da C.R.T. con un saldo attuale di L. 15.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Mario Golob.

C-5203 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con provvedimento del 28 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio al portatore contrassegnato CV/18 mesi n. 17/18617 intestato a Bigoni Sauro con saldo apparente di L. 75.000.000 emesso dal Banco San Geminiano e San Prospero, dipendenza di Russi, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ravenna, 2 gennaio 1995

Dott. proc. Lucia Adinolfi.

C-5205 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo in data 7 febbraio 1995 ha decretato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Grotte di Castro n. 9718214.75 di L. 35.000.000, emesso in data 25 agosto 1994.

Opposizione novanta giorni dalla data di pubblicazione.

p. Monte dei Paschi di Siena
Filiale di Grotte di Castro:
(firma illeggibile)

C-5206 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 30 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 06/18050/08 emesso da B.C.C. Piove di Sacco con deposito di L. 180.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Piove di Sacco, 21 febbraio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco:
(firma illeggibile)

C-5228 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Catania in data 20 febbraio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito a breve termine n. 00.547.498 30 codice conto n. 220983.61 rilasciato dalla Banca Popolare di Santa Venera agenzia di Randazzo emesso il 28 luglio 1994 di importo di L. 5.000.000 scadente il 28 gennaio 1995.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: Giuseppe Mignemi.

C-5245 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale con decreto del 24 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0968870/06 serie P emesso dalla Banca di Roma, filiale Prato, portante un credito di L. 50.000.000. Valore nominale, denominato Cipriani Teresita.

Eventuali opposizione giorni novanta.

Prato, 3 marzo 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-5256 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 20 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 5316361, a «motto» Bacis Tarcisio, emesso dalla filiale di Curnasco di Treviolo (Bergamo).

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 8 marzo 1995

p. Banca Agricola Mantovana:
Tonelli

B-234 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari, con provvedimento del 22 febbraio 1995, su istanza del ricorrente Alberto Casagrande, ha pronunciato l'inefficacia di due certificati di deposito vincolati, pagabili al portatore n. 165968 modulo n. 630876/12 del valore di L. 50.000.000 con scadenza 20 aprile 1994, emesso il 19 ottobre 1993 e certificato n. 168337-00 modulo 633080/06, emesso il 15 novembre 1983, con un credito iscritto di L. 65.000.000, entrambi emessi dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - S.p.a., agenzia di Gattorna; ed ha autorizzato contemporaneamente l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, dei due certificati di deposito, trascorso il termine di giorni novanta.

Genova, 6 marzo 1995

Avv. Lino Villa.

G-183 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 22 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato n. 13002.258 pagabili al portatore il 10 settembre 1990 di L. 5.000.000 emesso al portatore da Banca Popolare di Novara, per procura Federagrario.

Torino, 10 marzo 1995

Avv. Enrico Viola.

T-403 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Velletri, sezione Volontaria Giurisdizionale, in data 2 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Maiozzi Angelino, rilasciato da Banca di Roma, agenzia Anzio con un saldo apparente di L. 15.000.000, serie P.N. n. 085659/02 tipo MTV POR.

Per opposizione giorni novanta.

Angelino Maiozzi.

S-3813 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore in data 23 febbraio 1995 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00636544 emesso dal Banco di Napoli agenzia di Angri e intestato a De Conte Gilda con un credito di L. 15.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Bando Giovanni.

S-3827 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, letto il ricorso che precede, esperiti gli opportuni accertamenti visti gli articoli 6 e 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 1013196 emesso il 13 giugno 1994 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 2 di Venezia di L. 25.000.000 smarrito dalla Banca Popolare di Novara, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore. Venezia, 8 febbraio 1995. Firmato: Il Presidente. Timbro del Tribunale C. e P. di Venezia e firma del Cancelliere in data 8 febbraio 1995.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Venezia:

Fabris rag. Mario - Bozolo dott. Giorgio

S-3833 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Premesso che in data 13 gennaio 1995 il sig. Cardamone Michele ha chiesto al Presidente del Tribunale di Cosenza l'ammortamento dei seguenti titoli, perché smarriti, giusta denuncia del 29 dicembre 1994:

certificato n. 90/79302/58 emesso il 7 aprile 1993 dalla Carical S.p.a. - Agenzia di Rogliano, con scadenza al 7 aprile 1995 per L. 30.000.000;

certificato n. 91/75035/86 emesso il 15 aprile 1993 dalla Carical S.p.a. - Agenzia di Rogliano, con scadenza al 15 aprile 1996 per L. 150.000.000.

Premesso quanto sopra il Presidente del Tribunale, in data 18 gennaio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli sopra descritti e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del relativo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo il detentore non avesse fatto opposizione.

Cardamone Michele.

C-5208 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 8 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Nesler Andrea Emilio Giuseppe, nato a Milano il 22 giugno 1983 e Nesler Emilio, nato a San Candido il 31 luglio 1984, entrambi residenti a Milano in via Caracciolo n. 77, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome Nesler il cognome «Cattaneo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pierluigi Nesler.

M-1441 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Pieraccioli Annamaria Santina Gabriella, nata a Gazzo (PD) il 7 gennaio 1945, residente a Latina, via Molise, 14 c.f. PRCNMR45A47D995V, ha chiesto di cambiare i propri nomi nei nomi Anna Maria, Santina, Gabriella.

Chiunque ha interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Pieraccioli Annamaria.

C-5199 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 25 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe, Alessandro Vaccaro nato a Palermo il 29 agosto 1971 e residente a Roma in Via Fiume Giallo n. 324 pal. C chiede il cambiamento dei nomi da Giuseppe, Alessandro a «Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe, Alessandro Vaccaro.

A-64 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica in Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di Salernitano Matteo nato a S. Marzano Sul Sarno il 3 marzo 1972 e res. a Roma alla via Nomentana, 591 in quello di «Matteo Davide».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 20 gennaio 1994

Salernitano Matteo.

S-3791 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 marzo 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Montegrande Mattia nato a Roma il 18 marzo 1992 e quivi residente venga autorizzato a cambiare il nome in «Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Montegrande Antonio.

S-3823 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Pietro Pelligra con studio in Vigevano (PV), via De Amicis n. 6, avvisa che il Presidente del Tribunale di Vigevano, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione di morte presunta di Colombo Ernesto, nato a Vigevano il 15 aprile 1934, residente in Cassolnovo (PV) fraz. Molino del Conte, scomparso il 19 maggio 1983, con provvedimento 21 febbraio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda e del decreto, ed invita chiunque abbia notizie dello scomparso citato di farle pervenire direttamente al Tribunale di Vigevano entro 6 (sei) mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Pietro Pelligra.

M-1436 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA BELLANI**

Monza

*Avviso di asta pubblica per alienazione terreno sito nel comune di Monza
2° esperimento per aggiudicazione definitiva*

Il sottoscritto Angelo Frego, presidente dell'Opera Pia Bellani con sede in Monza, via Solferino n. 16, in esecuzione della deliberazione n. 71 del 19 dicembre 1994, e successivi atti rende noto che il giorno *11 aprile 1995* alle ore 10 - in Monza, presso lo Studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione definitiva di un terreno di proprietà di questa Opera Pia sito in Monza tra le vie Romagna, Lazio e Calatafimi di mq. 4651,32 e che, in forza di un piano di lottizzazione approvato dal Comune di Monza con deliberazione n. 151 del 24 ottobre 1994, presenta una volumetria edificabile di mc. 29.700. L'area è distinta in catasto al foglio 83 mapp. 54.

CONDIZIONI GENERALI DI GARA

1. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in miglioramento sul prezzo base (art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e sotto l'osservanza delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Il prezzo base è fissato in L. 9.500.000.000. Dal prezzo è escluso il contributo sul costo di costruzione nonché gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria pari a L. 920.397.670 quali risultano dalla convenzione attuativa del predetto piano di lottizzazione stipulata in data 19 gennaio 1995.

2. Il bene sarà venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale, con tutte le servitù attive e passive, note ed ignote, apparenti e non apparenti, continue o discontinue, con tutti i diritti, ragioni, azioni, pertinenze, accessioni, oneri, quali dall'Ente posseduti in forza dei suoi titoli di proprietà e del suo possesso.

3. Chi intendesse partecipare all'asta dovrà versare presso il Tesoriere dell'Ente - Cariplo di Monza - P.za Trento e Trieste (in contanti o in assegni circolari), un preventivo deposito a garanzia dell'offerta di L. 475.000.000, pari al 5% del prezzo base d'asta quale sopra individuato.

4. Le offerte, accompagnate a parte dalla prova dell'eseguito deposito, dovranno essere presentate personalmente dall'interessato o da altra persona che lo rappresenti mediante procura speciale, entro le ore 10, dell'11 aprile 1995, presso lo Studio del Notaio dr. Vincenzo Erba, Via Manzoni, 20 - Monza. Le offerte possono anche essere inviate per posta o a mezzo di terze persone, sempre con la prova dell'eseguito deposito, ma in tale caso dovranno pervenire presso lo Studio del notaio dott. Vincenzo Erba, Via Manzoni, 20 - Monza, in piego sigillato e non più tardi delle ore 18, del giorno 10 aprile 1995. Per le offerte inviate per posta e a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

5. L'aggiudicazione sarà effettuata in via definitiva ad unico incanto. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta (art. 65, punti 9 e 10 del citato R.D. n. 827/1924).

6. Il prezzo del deliberamento definitivo dovrà essere versato con le seguenti modalità:

I rata di L. 2.000.000.000: entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione;

II rata di L. 1.500.000.000 alla stipula del rogito da effettuarsi entro sessanta giorni dall'aggiudicazione;

III rata di L. 1.000.000.000. entro sessanta giorni dalla data di stipula del rogito;

la rimanenza, a saldo: entro sei mesi dal rilascio della concessione edilizia, e comunque non oltre diciotto mesi dalla data del rogito, con addebito degli interessi legali dalla data del rogito stesso e con rilascio di fidejussione bancaria irrevocabile a garanzia dell'importo dovuto.

L'Amministrazione venditrice rinuncia fin da ora all'ipoteca legale.

7. Il deliberatario obbliga sé ed i suoi successori per l'esecuzione del presente contratto, in via solidale, e quindi per tutti gli effetti portati dai paragrafi relativi del vigente Codice Civile.

8. Il deliberatario dovrà pagare, oltre il prezzo di aggiudicazione, le spese notarili d'asta, di affissione, inserzioni, pubblicazioni e pubblicità relative all'asta, I.V.A., voltura e trascrizione, quelle conseguenti e dipendenti dal contratto, comprese le spese di copia autentica per l'Ente venditore.

9. La stipulazione del contratto notarile di compravendita è condizionata alla formale adozione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Bellani della deliberazione di approvazione del verbale d'asta, mancando la quale si riterrà come nulla e non avvenuta l'aggiudicazione e sciolto l'aggiudicatario da ogni impegno.

10. Per informazioni o visione degli atti inerenti all'incanto, ed in particolare circa la convenzione con il Comune di Monza, attuativa del piano di lottizzazione residenziale del terreno, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Opera Pia Bellani di Monza, Via Solferino 1.16 (tel. 039/321820) o allo Studio del notaio Vincenzo Erba, Via Manzoni n. 20 (tel. 039/367797) nelle ore d'ufficio.

Monza, 7 marzo 1995

Il presidente: Angelo Frego.

A-1433 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA POLESINE (Provincia di Rovigo)

Avviso d'asta pubblica per alienazione immobili di proprietà comunale con procedura accelerata

Il sindaco rende noto che il giorno 29 marzo 1995 alle ore 12 presso la sede Municipale avrà luogo un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con i prezzi indicati nel presente avviso, con la procedura di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per alienazione a corpo e non a misura dei seguenti immobili di proprietà comunale:

primo lotto denominato «Pescheria» L. 213.840.000, offerte libere in aumento;

secondo lotto denominato «Scuole Colombano» L. 49.950.000, offerte libere in aumento;

terzo lotto denominato «Alloggio 1° p. via Roma 101» L. 102.300.000 offerte minime in aumento L. 5.000.000;

quarto lotto denominato «Negozio via Roma 99» L. 19.400.000 offerte minime in aumento L. 1.000.000;

quinto lotto denominato «Negozio via Roma 105» offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 marzo 1995 secondo le prescrizioni e le condizioni previste dal bando di gara depositato presso la segreteria comunale.

L'asta avrà luogo ad offerte segrete in aumento e l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore dell'offerta maggiore o che raggiunga almeno il prezzo indicato nell'avviso d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso pervenga una sola offerta valida. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del comune tel. 0425/53671.

Il sindaco: Paolo Meneghin.

C-5512 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LAZIO Assessorato LL.PP. ed Informatica Settore Sistemi Infrastrutturali Ufficio OO.MM.

Avviso gara esperita

Progetto generale di completamento del riequilibrio della spiaggia di Tarquinia - Revisione luglio 1991 3° stralcio A - Importo d'asta L. 2.300.000.000 Gara esperita il 1° dicembre 1993.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti alla gara mediante licitazione privata per l'appalto dei predetti lavori nonché della ditta aggiudicataria degli stessi.

Elenco delle ditte invitate:

1) Agnese Carlo - La Spezia; 2) Arena D. - Villa S. Giovanni; 3) Arena Fortunato - Villa S. Giovanni; 4) Ballast Nedam Dredging - Siracusa; 5) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo - Valli di Ghio; 6) Bruccoleri Calogero - Villa Seta; 7) Bruccoleri Costruzioni - Agrigento; 8) Bruccoleri Paolo - Villa Seta; 9) Ass. C.E.M.A. - Chiavari; 10) CCS - Roma; 11) Cidonio Pietro - Roma; 12) Cir Costruzioni - Argenta; 13) Cogevi - Limena; 14) CO.MA.RIT. - Napoli; 15) Comitardi Alberto - La Spezia; 16) C.M.C. Ravenna; 17) Coop-smartino - Ghio; 18) Coopcostruttori - Argenta; 19) Covalca Italiana - Roma; 20) Crudo Michele - Brindisi; 21) Del Giudice Antonio - Napoli; 22) Doronzo Michele - Barletta; 23) Ass. Ecomare - Rimini; 24) Edilmar - Napoli; 25) Edilsonda - Roma; 26) F.Ili

Cervellati Costruzioni - Ferrara; 27) Ferrara Mariano - Napoli; 28) FLU.M.ITER. - Roma; 29) Fondedile Costruzioni - Napoli; 30) Foschi Costruzioni - S. Arcangelo di R.; 31) Gagliardi Chiodoni Bianchi - Ancona; 32) Gatti Costruzioni - Roma; 33) Grandi Lavori Fincosit - Roma; 34) Iacopelli Procopio Giuseppe - Agrigento; 35) Idice - Bologna; 36) IRA - Catania; 37) ISA - Milano; 38) Ass. Italcoedi - Licata; 39) Lavoratori Marittimi e Dragaggi - Malcontenta Susina; 40) Leone Mario - Fondi; 41) Laombardini - Roma; 42) M.A.C. - Licata; 43) Marchica Angelo - Agrigento; 44) Milano Costruzioni - Napoli; 45) Ass. Mollo Salvatore - S. Sebastiano al Vesuvio; 46) Nati Ferruccio - Roma; 47) Ass. Nicis - Roma; 48) O.S.F.E. - Cetraro; 49) Ass. Oliva - Bosco Reale; 50) Otranto Costruzioni - Roma; 51) Pasqualetto - Venezia; 52) R.A.C.O.P. - Roma; 53) Research - Napoli; 54) R.O.I. - Roma; 55) Ass. Rossi Marcello - Vetralla; 56) Ass. S.I.E.C.I. - Napoli; 57) S.A.I.L.E.M. - Palermo; 58) Sales - Roma; 59) Sarti Giuseppe & C. - Poggio Renatico Ferrara; 60) Ass. Sicem Genova - Genova; 61) Sider - Ravenna; 62) Simm - Napoli; 63) SO.CO.MAR. - Roma; 64) SO.I.L. - Cagliari; 65) Sparaco Spartaco - Roma; 66) Strigari Vincenzo & C. Napoli; 67) Taverna - Udine; 68) Tortorella Giuseppe - Salerno; 69) Edilmartitima - Crotone.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 6) - 11) - 14) - 15) - 18) - 23) - 41) - 49) - 55) - 57) - 61) - 63) - 65) - 69).

Sistema di aggiudicazione: Art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditta aggiudicataria: Ass. Ecomare - Rimini - ribasso 44,98%.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5135 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato lavori pubblici ed informatica Settore sistemi infrastrutturali Ufficio OO.MM.

Avviso gara esperita

Realizzazione delle opere di difesa del litorale di Nettuno - I Stralcio - Importo d'asta L. 2.496.000.000. Gara esperita il 1° dicembre 1993.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti alla gara mediante licitazione privata per l'appalto dei predetti lavori nonché della ditta aggiudicataria degli stessi.

Elenco delle ditte invitate:

1) Agnese Carlo - La Spezia; 2) Arena D. - Villa S. Giovanni; 3) Arena Fortunato - Villa S. Giovanni; 4) Ballast Nedam Dredging - Siracusa; 5) Bruccoleri Calogero - Villa Seta; 6) Bruccoleri Costruzioni - Agrigento; 7) Bruccoleri Paolo - Villa Seta; 8) Ass. C.E.M.A. - Chiavari; 9) CCS - Roma; 10) Cidonio Pietro - Roma; 11) CIR Costruzioni - Argenta; 12) CO.MA.RIT. - Napoli; 13) Cogevi - Limena; 14) Comitardi Alberto - La Spezia; 15) Edilmar - Napoli; 16) C.M.C. - Ravenna; 17) Coopcostruttori - Argenta; 18) Boscolo e Tiozzo - Valli di Chioggia; 19) Covalca Italiana - Roma; 20) Crudo Michele - Brindisi; 21) Doronzo Michele - Barletta; 22) Ass. De Santis M. & C. - Agrigento; 23) Del Giudice Antonio - Napoli; 24) Ass. Ecomare - Rimini; 25) Edilmartitima - Crotone; 26) Edilsonda - Roma; 27) F.lli Cervellati Costruzioni - Ferrara; 28) F.lli Scuttari - Venezia; 29) Ferrara Mariano - Napoli; 30) Flu.M.ITER. - Roma; 31) Foschi Costruzioni - S. Arcangelo di R.; 32) Gagliardi Chiodoni Bianchi - Ancona; 33) Ass. Galva - Pomezia; 34) Gatti Costruzioni - Roma; 35) Grandi Lavori Fincosit - Roma; 36) Iacopelli Procopio Giuseppe - Agrigento; 37) Icori - Roma; 38) Idice - Bologna; 39) Ira - Catania; 40) Isa - Milano; 41) Ass. Italcoedi - Licata; 42) Lavoratori Marittimi e Dragaggi - Malcontenta Fusina; 43) Leone Mario - Fondi; 44) Lombardini - Roma; 45) M.A.C. - Licata; 46) Marchica Angelo - Agrigento; 47) Milano Costruzioni - Napoli; 48) Ass. Mollo Salvatore - S. Sebastiano al Vesuvio; 49) Nati Ferruccio - Roma; 50) Otranto Costruzioni - Roma; 51) Pasqualetto - Venezia; 52) R.O.I. - Roma; 53) Research - Napoli; 54) Ass. Rossi Marcello - Vetralla; 55) S.A.I.L.E.M. - Palermo; 56) Sales - Roma; 57) Sarti Giuseppe & C. - Poggio Renatico Ferrara; 58) Ass. Sicem Genova - Genova; 59) Sider - Ravenna; 60) Ass. S.I.E.C.I. - Napoli; 61) Simm - Napoli; 62) So.Co.Mar. - Roma; 63) So.I.L. - Cagliari; 64) Soc. Italiana Dragaggi - Roma; 65) Sparaco Spartaco - Roma; 66) Ass. Tecnostrade - Perugia; 67) Tortorella Giuseppe - Salerno.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 6), 7), 10), 14), 17), 19), 22), 24), 53), 55), 59), 60), 62), 65).

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditta aggiudicataria: Bruccoleri Costruzioni, Agrigento, ribasso 38,38%.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5136 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato lavori pubblici ed informatica Settore sistemi infrastrutturali Ufficio OO.MM.

Avviso gara esperita

Lavori di difesa del litorale di Anzio. I Stralcio - Importo d'asta L. 2.275.000.000. Gara Esperita il 1° dicembre 1993.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti alla gara mediante licitazione privata per l'appalto dei predetti lavori nonché della ditta aggiudicataria degli stessi.

Elenco delle ditte invitate:

1) Agnese Carlo - La Spezia; 2) Arena D. - Villa S. Giovanni; 3) Arena Fortunato - Villa S. Giovanni; 4) Ballast Nedam Dredging - Siracusa; 5) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo - Valli di Chioggia; 6) Bruccoleri Calogero - Villa Seta; 7) Bruccoleri Costruzioni - Agrigento; 8) Bruccoleri Paolo - Villa Seta; 9) Ass. C.E.M.A. - Chiavari; 10) CCS - Roma; 11) Cidonio Pietro - Roma; 12) CIR Costruzioni - Argenta; 13) CO.MA.RIT. - Napoli; 14) Comitardi Alberto - La Spezia; 15) C.M.C. - Ravenna; 16) Coopsmartino - Chioggia; 17) Coopcostruttori - Argenta; 18) Covalca Italiana - Roma; 19) Crudo Michele - Brindisi; 20) Ass. De Santis M. & C. - Agrigento; 21) Del Giudice Antonio - Napoli; 22) Doronzo Michele - Barletta; 23) Ass. Ecomare - Rimini; 24) Edilizia Tirrena - La Spezia; 25) Edilmar - Napoli; 26) Edilmartitima - Crotone; 27) Edilsonda - Roma; 28) F.lli Cervellati Costruzioni - Ferrara; 29) Ferrara Mariano - Napoli; 30) Flu.M.ITER. - Roma; 31) Foschi Costruzioni - S. Arcangelo di R.; 32) Gagliardi Chiodoni Bianchi - Ancona; 33) Ass. Galva - Pomezia; 34) Gatti Costruzioni - Roma; 35) Grandi Lavori Fincosit - Roma; 36) Iacopelli Procopio Giuseppe - Agrigento; 37) Icori - Roma; 38) Ira - Catania; 39) Isa - Milano; 40) Ass. Italcoedi - Licata; 41) Lavoratori Marittimi e Dragaggi - Malcontenta Fusina; 42) Leone Mario - Fondi; 43) Lombardini - Roma; 44) Lungarini Alfredo & Figli - Fano; 45) M.A.C. - Licata; 46) Marchica Angelo - Agrigento; 47) Milano Costruzioni - Napoli; 48) Ass. Mollo Salvatore - S. Sebastiano al Vesuvio; 49) Nati Ferruccio - Roma; 50) O.S.F.E. - Cetraro; 51) Ass. Oliva - Bosco Reale; 52) Otranto Costruzioni - Roma; 53) Pasqualetto - Venezia; 54) R.O.I. - Roma; 55) Research - Napoli; 56) Ass. Rossi Marcello - Vetralla; 57) S.A.I.L.E.M. - Palermo; 58) Sales - Roma; 59) Sarti Giuseppe & C. - Poggio Renatico Ferrara; 60) F.lli Scuttari - Venezia; 61) Ass. Sicem Genova - Genova; 62) Sider - Ravenna; 63) Ass. S.I.E.C.I. - Napoli; 64) Simm - Napoli; 65) So.Co.Mar. - Roma; 66) So.I.L. - Cagliari; 67) Sparaco Spartaco - Roma; 68) Strigari Vincenzo & C. - Napoli; 69) Ass. Tecnostrade - Perugia; 70) Tortorella Giuseppe - Salerno.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 6), 7), 11), 13), 14), 17), 18), 20), 21), 23), 25), 40), 51), 55), 57), 62), 63), 65), 67).

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditta aggiudicataria: Bruccoleri Costruzioni, Agrigento, ribasso 38,18%.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5137 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Opera Nazionale di Assistenza per il personale
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

Questo ente procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'aggiudicazione dell'appalto che ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste, nonché materiali ed apparecchi per impianti occorrenti per i lavori di manutenzione straordinaria relativa alla ristrutturazione interna del Centro di soggiorno estivo VV.F. «S. Barbara», viale del Tirreno n. 66, Tirrenia (Pisa).

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 marzo 1973 n. 14, nonché a norma dell'art. 56 e seguenti del D.P.R. del 18 dicembre 1979, n. 696, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare richiesta redatta in bollo al seguente indirizzo: Ministero dell'Interno - Opera N.A.C.N.F.V. - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - piazza del Viminale - 00184 Roma, entro il termine perentorio del 13 aprile 1995.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione interna presso il Centro di soggiorno estivo VV.F. «S. Barbara».

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria II per L. 750.000.000.

Il certificato d'iscrizione, in copia autentica, a detto Albo dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Le imprese sono ammesse a partecipare all'aggiudicazione, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il tempo di esecuzione dei lavori è di 5 mesi naturali, successivi e continui decorrenti dalla consegna dei lavori.

L'importo dei lavori non deve superare la somma di L. 713.531.805.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Ente.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, di cui agli art. 33 del Capitolato Generale e del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, raggiunga la cifra di L. 250.000.000.

Il presidente: Corbo.

C-5186 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato lavori pubblici e informatica**

La Regione Lazio, Assessorato ai Lavori Pubblici ed Informatica, in esecuzione della Deliberazione n. 538 del 17 febbraio 1995 di cui la Commissione di Controllo sugli atti dell'Amministrazione Regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 1° marzo 1995 con verbale n. 1193/6, indice una gara a licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 per la realizzazione, installazione e avviamento del «Sistema Informatico di supporto all'Emergenza Sanitaria - Servizio 118» per il territorio della Regione Lazio.

Il predetto sistema informatico (costituito da Hardware e Software), distribuito su Centrali Operative, dislocate presso i capoluoghi di provincia, integrate con le strutture sanitarie presenti sul territorio, sarà rivolto a raccogliere, organizzare e gestire in modo

integrato ed omogeneo, in ottemperanza alle attuali norme a carattere Nazionale e Regionale, le informazioni necessarie ad una efficiente gestione dell'Emergenza Sanitaria fornendo adeguato supporto agli operatori nel coordinamento degli interventi, in stretta correlazione con il sistema di fonia e radio.

Il tempo di attuazione dell'intero progetto è stabilito in 9 mesi dalla data di ordinazione dei lavori e potrà essere avviato in più lotti funzionali.

L'importo a base d'asta per la realizzazione dell'intera opera è di 13.000 milioni senza possibilità di offerte al rialzo.

L'amministrazione aggiudicherà la gara ai sensi dell'art. 16 della lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sulla base dei seguenti criteri:

prezzo punti 40, valore tecnico punti 35, affidabilità e sicurezza della soluzione proposta punti 15, servizio avviamento ed assistenza punti 5, costo della manutenzione punti 5.

Per le ditte che intendono presentarsi in forma associata si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata, dovranno presentare domanda redatta su carta legale, in lingua italiana, da spedire esclusivamente per posta o per agenzia di recapito autorizzata mediante plico raccomandato con R.R. ovvero consegnata a mano corredata dalla documentazione prevista dal presente bando.

Le domande predette dovranno pervenire improrogabilmente entro il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio della Comunità Europea al seguente indirizzo: Regione Lazio - Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica - Settore Informatica, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

L'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'idoneità delle ditte alla partecipazione alla presente licitazione privata, per capacità finanziaria ed economica e per capacità tecnica, ai fini della loro ammissione.

A tal fine, allegata alla domanda di partecipazione, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazioni sostitutive, autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella della domanda del:

a) certificato di iscrizione presso la Camera di commercio di data inferiore a tre mesi; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358, attestanti la situazione finanziaria ed economica del concorrente;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'ultimo triennio;

d) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; la somma del volume di affari degli ultimi 3 anni non deve essere inferiore a 30 miliardi complessivi; in caso di partecipazione di imprese in forma associata, tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 40% da ciascun componente l'associazione;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), del citato decreto 358, concernente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) dichiarazione di cui ai commi 2 o 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) del comma 1 dell'articolo suddetto.

Le ditte sono pregate, altresì, di inviare n. 5 (cinque) etichette autoadesive riportanti:

la denominazione esatta della ditta alla quale inviare eventuali comunicazioni;

indirizzo esatto presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni;

recapito telefonico e numero di fax.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

I termini del presente bando sono abbreviati ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.F.E. in data 17 marzo 1995 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Il dirigente dell'ufficio: Antonio Cianfarani.

C-51S7 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO Settore AA.GG. - Ufficio contratti

Asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili comunali anni 1995/1996. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 700.000.000 oltre IVA.

Per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 9,30 avanti la commissione di gara nominata con le modalità di cui all'art. 15 del Regolamento dei Contratti si terrà un'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione degli edifici comunali anni 1995/1996 per la durata di due anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e si intenderà comunque risolto all'esaurimento dell'importo contrattuale.

L'asta si terrà con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1994, n. 827, successive modificazioni ed integrazioni, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 del Regolamento stesso e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. Chiunque abbia interesse a partecipare dovrà far pervenire al Comune di Viterbo - Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Via F. Ascenzi 1 - Viterbo - esclusivamente per posta, in plico raccomandato e sigillato non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) l'offerta redatta su carta da bollo da L. 15.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere. Essa, pena l'esclusione della gara, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o Ente Cooperativo.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (nella quale non vanno inseriti altri documenti) e che la busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in altra busta più grande nella quale dovranno essere compresi tutti gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara;

2) una dichiarazione su carta da bollo da L. 15.000 con la quale codesta impresa attesti di essersi recata sul luogo ove gli impianti sono ubicati, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e delle condizioni che possono influire sulla esecuzione dei lavori, nonché di aver altresì preso conoscenza delle condizioni e prescrizioni tutte nessuna esclusa contenute nel capitolato speciale di appalto e di accettare integralmente le stesse senza riserva alcuna e di aver giudicato i prezzi di corrispettivo nel complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà, altresì, essere chiaramente specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza;

3) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se l'impresa è una società commerciale comunque legalmente costituita ivi comprese le cooperative, consorzi di coop.ve ecc., il suddetto certificato deve essere prodotto anche:

per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di potere di appresentanza per tutti gli altri tipi di società;

4) certificato di residenza e stato di famiglia del titolare dell'impresa se ditta individuale ovvero di tutti i componenti muniti di poteri di rappresentanza legale se trattasi di società comunque legalmente costituite ivi comprese le coop.ve o consorzi di cooperative. Detta certificazione viene richiesta anche per il Direttore Tecnico qualora esista.

Si precisa che l'aggiudicazione della gara è subordinata alla non esistenza a carico degli interessati dei provvedimenti o procedimenti indicati nell'art. 2 della legge 936/82 e successivi artt. 10-ter e 10-quater della legge medesima nonché all'attestazione — da presentare a richiesta dell'Amm.ne appaltante — che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dalla iscrizione all'Albo;

5) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2) e classe di importo adeguata alla base d'asta, dimostrando con attestazione di versamento in c/c/p. o con apposita dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione per l'anno in corso. In sostituzione del certificato dell'ANC potrà essere rimessa apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68. Detta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e classi di importo per le quali il dichiarante è iscritto nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo suddetto;

6) certificato della cancelleria del tribunale competente per territorio di data non anteriore a due mesi da quella della scadenza della presente gara attestante che la società, cooperativa o consorzio di coop.ve ovvero l'Impresa individuale non si trovi in stato di fallimento o liquidazione e che non ha presentato domanda di concordato, né che tali procedure si siano verificate nel quinquennio precedente alla data di cui sopra. Per le società, cooperative o consorzi di coop.ve detto certificato dovrà indicare anche il nome della persona designata ad impegnarla e rappresentarla legalmente.

Le associazioni temporanee d'impresa dovranno produrre la documentazione di cui sopra oltre che per la capogruppo mandataria anche per le imprese facenti parte dell'associazione.

Sulla busta esterna, ad evitare confusioni con altre gare, dovranno essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora della gara. Non saranno accettate offerte non pervenute in tempo utile anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto ove per qualsiasi motivo il plico stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile determinando la esclusione dalla gara dell'impresa questa non potrà accaparrare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti o quando l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati con fondi di bilancio.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala ove si tiene la gara.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto. Qualora venga costituita mediante polizzi fidejussoria o fidejussione bancaria dovrà essere riportato nel corpo del titolo la dicitura che la stessa viene costituita a garanzia del contratto definitivo e della buona esecuzione delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto.

Qualora il deliberatario non firmi il contratto per causa da esso dipendente nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Amministrazione appaltante procederà ad una nuova gara a spese del deliberatario medesimo.

Sono a carico del deliberatario tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti ivi comprese quelle per un numero non inferiore a sei copie complete del contratto e relativi allegati.

Gli elaborati tecnici progettuali sono visibili presso il Settore AA.GG. - Ufficio Contratti dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Si precisa altresì che qualora l'Amministrazione Appaltante autorizzi il subappalto dovranno sussistere le condizioni di cui all'art. 18, comma terzo, della legge 55/1990 e l'impresa dovrà aver ottemperato a quanto richiesto dall'art. 10 del capitolato speciale di appalto.

Avvertenze:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edili, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del CCNL dei lavoratori delle imprese artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno in via alternativa essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai presenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categorie stipulanti o che recedano da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

2) L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti 1) e 2) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente compiuti. Per le detrazioni e sospensioni di pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né il titolo al risarcimento dei danni. Per i lavori oggetto del presente appalto non si fa luogo a revisione dei prezzi in osservanza alle vigenti disposizioni di leggi in materia.

Unitamente alla documentazione di cui sopra dovrà essere rimesso, pena l'esclusione dalla gara, il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante.

Il dirigente del settore AA.GG.: dott. Ezio Silvestri.

C-5231 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO Settore AA.GG. - Ufficio contratti

Asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione degli edifici scolastici anni 1995/1996. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 600.000.000 oltre IVA.

Per il giorno 12 aprile 1995 alle ore 9.30 avanti la commissione di gara nominata con le modalità di cui all'art. 15 del Regolamento dei Contratti si terrà un'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione degli edifici scolastici anni 1995/1996 per la durata di due anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e si intenderà comunque risolto all'esaurimento dell'importo contrattuale.

L'asta si terrà con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, successive modificazioni ed integrazioni, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 del Regolamento stesso e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Chiunque abbia interesse a partecipare dovrà pervenire al Comune di Viterbo - Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Via F. Ascenzi 1 - Viterbo - esclusivamente per posta, in piego raccomandato e sigillato non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) L'offerta redatta su carta da bollo da L. 15.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere. Essa, pena l'esclusione della gara, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o Ente Cooperativo.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (nella quale non vanno inseriti altri documenti) e che la busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in altra busta più grande nella quale dovranno essere compresi tutti gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara;

2) una dichiarazione su carta da bollo da L. 15.000 con la quale codesta impresa attesti di essersi recata sul luogo ove gli impianti sono ubicati, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e delle condizioni che possono influire sulla esecuzione dei lavori, nonché di aver altresì preso conoscenza delle condizioni e prescrizioni tutte nessuna esclusa contenute nel capitolato speciale di appalto e di accettare integralmente le stesse senza riserva alcuna e di aver giudicato i prezzi di corrispettivo nel complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà, altresì, essere chiaramente specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza;

3) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se l'impresa è una società commerciale comunque legalmente costituita ivi comprese le cooperative, consorzi di coop.ve ecc., il suddetto certificato deve essere prodotto anche:

per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri ipi di società.

4) certificato di residenza e stato di famiglia del titolare dell'impresa se ditta individuale ovvero di tutti i componenti muniti di poteri di rappresentanza legale se trattasi di società comunque legalmente costituite ivi comprese le coop.ve o consorzi di cooperative. Detta certificazione viene richiesta anche per il Direttore Tecnico qualora esista.

Si precisa che l'aggiudicazione della gara è subordinata alla non esistenza a carico degli interessati dei provvedimenti o procedimenti indicati nell'art. 2 della legge 936/82 e successivi artt. 10-ter e 10-quater della legge medesima nonché all'attestazione — da presentare a richiesta dell'Amm.ne appaltante — che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dalla iscrizione all'Albo;

5) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2) e classe di importo adeguata alla base d'asta, dimostrando con attestazione di versamento in c/c/p. o con apposita dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione per l'anno in corso. In sostituzione del certificato dell'ANC potrà essere rimessa apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68. Detta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e classi di importo per le quali il dichiarante è iscritto nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo suddetto;

6) certificato della cancelleria del tribunale competente per territorio di data non anteriore a due mesi da quella della scadenza della presente gara attestante che la società, cooperativa o consorzio di coop.ve ovvero l'Impresa individuale non si trovi in stato di fallimento o liquidazione e che non ha presentato domanda di concordato, nè che tali procedure si siano verificate nel quinquennio precedente alla data di cui sopra. Per le società, cooperative o consorzi di coop.ve detto certificato dovrà indicare anche il nome della persona designata ad impegnarla e rappresentarla legalmente.

Le associazioni temporanee d'impresa dovranno produrre la documentazione di cui sopra oltre che per la capogruppo mandataria anche per le imprese facenti parte dell'associazione.

Sulla busta esterna, ad evitare confusioni con altre gare, dovranno essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora della gara. Non saranno accettate offerte non pervenute in tempo utile anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto ove per qualsiasi motivo il piego stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile determinando la esclusione dalla gara dell'impresa questa non potrà accaparrare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti o quando l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati con fondi di bilancio.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala ove si tiene la gara. Non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto. Qualora venga costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria dovrà essere riportato nel corpo del titolo la dicitura che la stessa viene costituita a garanzia del contratto definitivo e della buona esecuzione delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto.

Qualora il deliberatario non firmi il contratto per causa da esso dipendente nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Amministrazione appaltante procederà ad una nuova gara a spese del deliberatario medesimo.

Sono a carico del deliberatario tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti ivi comprese quelle per un numero non inferiore a sei copie complete del contratto e relativi allegati.

Gli elaborati tecnici progettuali sono visibili presso il Settore AA.GG. - Ufficio Contratti dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Si precisa altresì che qualora l'Amministrazione Appaltante autorizzi il subappalto dovranno sussistere le condizioni di cui all'art. 18, comma terzo, della legge 55/1990 e l'impresa dovrà aver ottemperato a quanto richiesto dall'art. 10 del capitolato speciale di appalto.

Avvertenze:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del CCNL dei lavoratori delle imprese artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno in via alternativa essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai presenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categorie stipulanti o che recedano da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

2) L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti 1) e 2) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente compiuti. Per le detrazioni e sospensioni di pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né il titolo al risarcimento dei danni. Per i lavori oggetto del presente appalto non si fa luogo a revisione dei prezzi in osservanza alle vigenti disposizioni di leggi in materia.

Unitamente alla documentazione di cui sopra dovrà essere rimesso, pena l'esclusione dalla gara, il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante.

Il dirigente del settore AA.GG.: dott. Ezio Silvestri.

C-5232 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO

Settore AA.GG. - Ufficio contratti

Asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione strade comunali urbane ed extraurbane anni 1995/1996. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 500.000.000 oltre IVA.

Per il giorno 20 aprile 1995 alle ore 9.30 avanti la commissione di gara nominata con le modalità di cui all'art. 15 del Regolamento dei Contratti si terrà un'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione strade comunali urbane ed extraurbane anni 1995/1996 per la durata di anni due a decorrere dalla data del verbale di consegna senza possibilità di proroghe e si intenderà comunque risolto all'esaurimento dell'importo contrattuale.

L'asta si terrà con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, successive modificazioni ed integrazioni, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 del Regolamento stesso e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Chiunque abbia interesse a partecipare dovrà far pervenire al Comune di Viterbo - Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Via F. Ascenzi 1 - Viterbo - esclusivamente per posta, in piego raccomandato e sigillato non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) l'offerta redatta su carta da bollo da L. 15.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere. Essa, pena l'esclusione della gara, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o Ente Cooperativo.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (nella quale non vanno inseriti altri documenti) e che la busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in altra busta più grande nella quale dovranno essere compresi tutti gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara;

2) una dichiarazione su carta da bollo da L. 15.000 con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove gli impianti sono ubicati, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e delle condizioni che possono influire sulla esecuzione dei lavori, nonché di aver altresì preso conoscenza delle condizioni e prescrizioni tutte senza esclusa contenute nel capitolato speciale di appalto e di accettare integralmente le stesse senza riserva alcuna e di aver giudicato i prezzi di corrispettivo nel complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà, altresì, essere chiaramente specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per a predisposizione dei piani di sicurezza;

3) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se l'impresa è una società commerciale comunque legalmente costituita ivi comprese le cooperative, consorzi di coop.ve ecc. il suddetto certificato deve essere prodotto anche:

per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

4) certificato di residenza e stato di famiglia del titolare dell'impresa se ditta individuale ovvero di tutti i componenti muniti di poteri di rappresentanza legale se trattasi di società comunque legalmente costituite ivi comprese le coop.ve o consorzi di cooperative. Detta certificazione viene richiesta anche per il Direttore Tecnico qualora esista.

Si precisa che l'aggiudicazione della gara è subordinata alla non esistenza a carico degli interessati dei provvedimenti o procedimenti indicati nell'art. 2 della legge 936/82 e successivi artt. 10-ter e 10-quater della legge medesima nonché all'attestazione — da presentare a richiesta dell'Amm.ne appaltante — che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dalla iscrizione all'Albo;

5) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6) e classe di importo adeguata alla base d'asta, dimostrando con attestazione di versamento in c/c/p. o con apposita dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione per l'anno in corso. In sostituzione del certificato dell'ANC potrà essere rimessa apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68. Detta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e classi di importo per le quali il dichiarante è iscritto nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo suddetto;

6) certificato della cancelleria del tribunale competente per territorio di data non anteriore a due mesi da quella della scadenza della presente gara attestante che la società, cooperativa o consorzio di coop.ve ovvero l'Impresa individuale non si trovi in stato di fallimento o liquidazione e che non ha presentato domanda di concordato, né che tali procedure si siano verificate nel quinquennio precedente alla data di cui sopra. Per le società, cooperative o consorzi di coop.ve detto certificato dovrà indicare anche il nome della persona designata ad impegnarla e rappresentarla legalmente.

Le associazioni temporanee d'impresa dovranno produrre la documentazione di cui sopra oltre che per la capogruppo mandataria anche per le imprese facenti parte dell'associazione.

Sulla busta esterna, ad evitare confusioni con altre gare, dovranno essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora della gara. Non saranno accettate offerte non pervenute in tempo utile anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto ove per qualsiasi motivo il piego stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile determinando la esclusione dalla gara dell'impresa questa non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti o quando l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati con fondi di bilancio.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala ove si tiene la gara. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto. Qualora venga costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria dovrà essere riportato nel corpo del titolo la dicitura che la stessa viene costituita a garanzia del contratto definitivo e della buona esecuzione delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto.

Qualora il deliberatario non firmi il contratto per causa da esso dipendente nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Amministrazione appaltante procederà ad una nuova gara a rischio e spese del deliberatario medesimo.

Sono a carico del deliberatario tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti ivi comprese quelle per un numero non inferiore a sei copie del contratto complete di relativi allegati.

Gli elaborati tecnici progettuali sono visibili presso il Settore AA.GG. - Ufficio Contratti dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Si precisa altresì che qualora l'Amministrazione Appaltante autorizzi il subappalto dovranno sussistere le condizioni di cui all'art. 18, comma terzo, della legge 55/1990.

Avvertenze:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edili, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del CCNL dei lavoratori delle imprese artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno in via alternativa essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai presenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categorie stipulanti o che recedano da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

2) L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti 1) e 2) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni di pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né il titolo al risarcimento dei danni.

Per i lavori oggetto del presente appalto non si fa luogo a revisione dei prezzi in osservanza alle vigenti disposizioni di leggi in materia.

Unitamente ai documenti di cui sopra dovrà essere rimesso, pena l'esclusione dalla gara, il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante.

Il dirigente del settore AA.GG.: dott. Ezio Silvestri.

C-5233 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Settore 21° Contratti

(Prot. n. 99/94)

Pubblicazione a' sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20

Lotto 1 - Manutenzione straordinaria del Centro Civico di S. Giacomo.

Lotto 2 - Manutenzione straordinaria nelle scuole materne ed asili nido.

Lotto 3 - Rifacimento impianto idrico-sanitario del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso.

Lotto 4 - Lavori di ordinaria manutenzione strade - riallineamento generale al piano viabile dei chiusini di ispezione alla fognatura.

Lotto 5 - Interventi minuti urgenti di ordinaria manutenzione delle strade compresi nella zona nord del Comune di Trieste - primo semestre 1994.

Lotto 6 - Interventi minuti urgenti di ordinaria manutenzione delle strade compresi nella zona sud del Comune di Trieste - primo semestre 1994.

Imprese partecipanti:

Lotto 1: 1) Scarcia & Rossi S.n.c.; 2) Cerbone G. & Figlio S.n.c.; 3) De.Co.Ma. S.r.l.; 4) Parovel-Pierini-Trebbi Costruzioni S.r.l.;
Lotto 2: 1) De Carli Claudio; 2) Luci Costruzioni S.r.l.; 3) I.L.S.E. S.a.s.; 4) Scarcia & Rossi S.n.c.; 5) Costruzioni Edili Pascon; 6) Iniziative Edili Bizeta S.r.l.; 7) Impresa di Costruzioni Ferrante S.a.s.;
Lotto 3: 1) Metro S.a.s.; 2) S.I.R.A.M. S.p.a.;
Lotto 4: 1) C.S.P.S. S.r.l.; 2) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c.;
Lotto 5: 1) C.S.P.S. S.r.l.; 2) Brussi S.p.a.;
Lotto 6: 1) C.S.P.S. S.r.l.; 2) Brussi S.p.a.

Imprese aggiudicatarie:

Lotto 1: Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste;
Lotto 2: Iniziative Edili Bizeta S.r.l. - Trieste;
Lotto 3: Metro S.a.s. - Trieste;
Lotto 4: C.S.P.S. S.r.l. - Trieste;
Lotto 5: C.S.P.S. S.r.l. - Trieste;
Lotto 6: Brussi S.p.a. - Trieste.

Modalità di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per il lotto 1, dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per i lotti 2, 3, 4, 5 e 6.

Trieste, 8 marzo 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-5238 (A pagamento).

COMUNE DI BALVANO
(Provincia di Potenza)

Via Città Giardino
Tel. 0971/992002 - Fax 992014

Avviso di gara per licitazione privata

Questo Comune provvederà all'espletamento di gara di appalto dei lavori di costruzione della nuova scuola media, per l'importo di L. 2.277.383.147.

Termine di presentazione delle domande: *ventesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Foglio Inserzioni) del presente avviso.

Copia del bando integrale di gara è disponibile presso gli uffici comunali ed è affisso all'albo pretorio.

I lavori saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (lettera e) e correttivo di cui all'art. 5, comma 8 del D.L. n. 26/95.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per classifica di importo fino a lire 3.000 milioni per la categoria 2 e per lire 150 milioni per entrambe le categorie 5a e 5c.

Per essere invitati occorre inviare:

certificato di iscrizione all'A.N.C.;

dichiarazione sostitutiva di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

ricevuta di versamento di L. 20.000 sul conto corrente postale 13323852 intestato al Comune di Balvano - Servizio di Tesoreria.

Dalla residenza municipale, 13 marzo 1995

Il segretario comunale: dott. proc. Giovanni Conte.
C-5239 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bari, piazza Umberto I n. 1

Asta pubblica

Questa Università esperisce un'asta pubblica, ai sensi degli articoli 9 e 16, lettera a) del D.L. n. 358/92, per l'affidamento, in lotto unico, della fornitura di arredi per aule e uffici, da eseguirsi in Bari, per un importo di L. 2.000.000.000 oltre I.V.A.

La procedura di aggiudicazione sarà quella dell'offerta prezzi unitari da esperirsi secondo le modalità degli articoli 1, lettera e) e 5 della legge n. 14/1973.

Il Capitolato speciale d'appalto nonché l'elaborato denominato «Elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie delle forniture e lista delle categorie delle forniture» necessario per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati dalla ditta interessata presso la Divisione V Tecnica dell'Università di Bari, tel. 080/5714249, alla quale potranno essere richiesti anche chiarimenti di ordine tecnico.

La fornitura è finanziata con fondi del bilancio dell'Università e i pagamenti avverranno in conformità a quanto stabilito dall'art. 30 del C.S.A.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di imprese a mente dell'art. 10 del D.L. n. 358/92. In tal caso alla documentazione prevista ai successivi punti, andrà aggiunta, pena esclusione, quella relativa al conferimento del mandato con rappresentanza alla ditta capogruppo, secondo quanto prescritto dall'art. 10, comma 4 del D.L. n. 358/92. L'offerta, pena esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centottanta giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di offerte uguali si farà luogo al sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per il termine di ultimazione della fornitura e per la misura delle penali in caso di ritardo, si rinvia agli articoli 24 e 25 del C.S.A.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, complete della documentazione richiesta, alla Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari, entro e non oltre le ore 9 del giorno 23 maggio 1995, a mezzo del servizio postale di Stato o di ditta autorizzata ad espletare tale servizio.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso il Centro Polifunzionale Campus, via Orabona - Bari.

Eventuali osservazioni potranno essere formulate solo dai rappresentanti legali delle imprese o da persone munite di apposita delega.

L'offerta risulterà dalla compilazione dell'«Elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie delle forniture e lista delle categorie delle forniture» che dovrà essere restituito, firmato in ogni sua pagina dall'imprenditore o legale rappresentante. Su tale modulo andrà apposta una marca da bollo da L. 15.000 per ogni 4 pagine.

L'offerta così formulata dovrà, pena esclusione, essere contenuta in una propria singola busta. Tale busta, pena esclusione, dovrà essere sigillata con ceralacca o carta gommatata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione:

A) dalla seguente documentazione:

1) certificato CCIAA o analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

2) certificazione o dichiarazione resa, pena esclusione, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 attestante la circostanza che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del citato D.L. n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie contro i rischi d'impresa con espresso riferimento, pena esclusione, al presente appalto, ai sensi dell'art. 13, punto 1), lettera a) del D.L. n. 358/92;

4) dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/68, riportante l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, a dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14, punto 1), lettera a) del D.L. n. 358/92;

5) dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il C.S.A. e suoi allegati, accettando tutte le condizioni in essi contemplate e di aver avuto tutti i chiarimenti necessari per avere l'esatta visione della fornitura, ed in relazione al tutto, di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte.

Detta documentazione e la busta contenente la sola offerta dovranno essere inserite in un unico plico che, pena esclusione, dovrà essere sigillato con ceralacca o carta gommatata, e riportato sul frontespizio, la seguente dicitura «Asta pubblica per la fornitura di arredi per aule e uffici».

In caso di imprese riunite i documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 4) dovranno essere prodotti, pena esclusione, da ciascuna delle imprese consociate;

B) da una campionatura, che dovrà pervenire entro i termini di scadenza, rispondente a quanto richiesto dall'art. 6 del C.S.A. e che dovrà essere depositata presso il Centro Polifunzionale Campus, via Orabona - Bari.

Saranno motivo di esclusione sia la mancata che la parziale presentazione della documentazione e della campionatura.

L'aggiudicazione del presente appalto rimane subordinata all'accertamento dei requisiti di cui alla legge n. 55/90.

Il recapito del plico con l'offerta e la documentazione nonché della campionatura rimangono a rischio del mittente qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del contratto, il foro competente sarà quello di Bari.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 10 marzo 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il rettore: Aldo Cossu.

C-5240 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Codice fiscale n. 80002170720

Bando di gara con procedura ristretta

Denominazione ed indirizzo del soggetto che aggiudica l'appalto: Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - Italia, tel. 080/5714239, telex 810598 UNIVBA I - Telefax: 080/5714641 - 080/5714656.

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 9) del D.L. n. 658/94, saranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte inferiori di oltre il 20% della media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

2. Luogo di esecuzione:

3. Natura delle prestazioni: Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, infortuni, igiene del lavoro ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio dell'Istituto di Selvicoltura (ex-villa Sbisà) e delle Serre e Padiglioni di pertinenza della Facoltà di Agraria, nel comprensorio del Campus.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.390.969.189, oltre I.V.A., di cui:

Cat. 5 C L. 1.131.948.067 (categoria prevalente);

Cat. 2 L. 259.021.122 (opere scorporabili).

4. Lotto unico.

5. Termine di esecuzione stabilito, a far data dal verbale di consegna dei lavori: duecentodieci giorni; penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori L. 1.000.000.

6. Alla gara sono ammesse offerte anche di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 o di Imprese che dichiarino di volersi riunire. In quest'ultimo caso le Imprese interessate, pena esclusione dell'intero raggruppamento, dovranno indicare nella domanda di partecipazione il nominativo della Capogruppo e delle mandanti. Sono vietati l'associazione in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione.

Pena esclusione dell'impresa singola e dell'intero raggruppamento, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di parteciparvi anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

A tal fine i Consorzi dovranno produrre, pena esclusione, l'elenco delle ditte consorziate. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi.

7. Modalità di finanziamento: la spesa graverà sui fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 49.1 del Capitolato Speciale di appalto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, pena non ammissione alla gara, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 7 aprile 1995 domanda in bollo di partecipazione alla predetta gara di appalto al seguente indirizzo: «Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - Ufficio I - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari.

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà, pena esclusione:

pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o di Ditte autorizzate ad espletare tale servizio;

essere sigillato con ceralacca o carta gommata e controfirmato sui lembi di chiusura;

riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda e allegati per la prequalificazione alla licitazione privata per l'appalto di lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, infortuni, igiene del lavoro ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio dell'Istituto di Selvicoltura (ex Villa Sbisà) e delle serre, padiglioni di pertinenza della facoltà di Agraria nel comprensorio del Campus;

contenere: a) certificato in bollo, in originale copia autenticata o eventuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/68, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della scadenza del bando, per le seguenti categorie e classifiche d'importi:

Cat. 5 C (prevalente), classifica L. 1.500.000.000;

Cat. 2 (scorporata), classifica L. 300.000.000.

Le opere previste nel presente appalto fanno parte di un unico progetto esecutivo e pertanto le imprese singole dovranno possedere l'iscrizione in tutte le categorie richieste dal bando, comprese quelle relative alle opere scorporabili, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori di ogni singola categoria; mentre per le associazioni di imprese o imprese riunite, la capogruppo, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere iscritta alla categoria prevalente 5 C e per la classifica di importo richiesta, e le imprese mandanti o consociate devono essere iscritte alle categorie relative all'opera scorporabile per importo adeguato alla relativa categoria.

Saranno, inoltre, ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Ente Appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le Ditte potranno svincolarsi dalla propria offerta, per giustificato motivo, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione, qualora l'Amministrazione non provveda alla comunicazione dell'aggiudicazione.

Altre indicazioni: le richieste di partecipazione pervenute non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante. La domanda non potrà far riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione. È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste dal comma 3-bis dell'art. 34 del D.L. n. 406/91.

Il Capitolato Speciale di Appalto è in visione presso la Divisione V - Ufficio Tecnico, dove potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Il rettore: Aldo Cossu.

C-5241 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO
Presidio Multizonale Ospedaliero

Milano

*Appalto servizio pulizia delle aree di degenza e parti comuni del Presidio,
per il periodo 16 giugno 1995-15 giugno 1997*

In attuazione della deliberazione n. 141 del 1° marzo 1995 questo Presidio intende procedere all'appalto del servizio in oggetto, per il periodo 16 giugno 1995-15 giugno 1997, mediante indizione di licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, nella forma di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

Il bando di gara — redatto in conformità alle disposizioni CEE — è stato inviato, a mezzo telefax, l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 marzo 1995.

La licitazione privata sarà aggiudicata in base al criterio previsto dall'art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992.

Il servizio dovrà essere effettuato presso la sede dell'Ospedale.

L'importo presunto annuale, è di L. 1.300.000.000 più IVA di legge.

L'indirizzo dell'ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - Presidio Multizonale Ospedaliero, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 14 aprile 1995 ore 12 all'Ufficio protocollo - Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano.

Per le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

L'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 9 maggio 1995.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita IVA.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

dichiarazione rilasciata dalla ditta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero dichiarazione giurata o solenne, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

elenco delle principali attrezzature di cui dispone la ditta nonché il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per qualifiche;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante se la ditta dispone o meno di una sede operativa nella Regione Lombardia alla data del presente avviso. Nella ipotesi di richiesta di partecipazione da parte di una associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, la documentazione di cui sopra deve essere presentata da ciascuna delle imprese associate;

dichiarazione concernente l'importo globale di fornitura effettuate negli ultimi tre esercizi (1992-93-94);

elenco dei principali servizi effettuati presso enti ospedalieri, U.S.S.L. con reparti di degenza, case di cura e di riposo, nonché presso strutture pubbliche e private non sanitarie, durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi e durata dei singoli appalti, corredato di certificazioni rilasciate dagli enti e dalle strutture stessi.

La ditta richiedente, se impossibilitata a presentare le predette certificazioni, potrà produrre — sotto la propria responsabilità — dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 14, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

L'importo medio annuo dei servizi di pulizia risultante da tutte le predette certificazioni non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carente di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni sopra richieste, non verrà ammessa a gara.

Le ditte straniere, qualora risultino aggiudicatari, sono tenute ad indicare il proprio recapito in Italia cui rivolgersi di volta in volta per comunicazioni di servizio.

Le domande di partecipazione a gara non vincolano l'ente.

Milano, 1° marzo 1995

Il commissario straordinario: dott. Vincenzo de Ruvo.
M-1364 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Avviso d'asta

a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331/581111, telefax 0331/581262 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale — Opere da idraulico — Periodo 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

b) La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 29, lett. a) del Regolamento per la disciplina dei contratti, col modo di cui all'art. 73, lett. c) ed art. 31 del Regolamento.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa espressa in termini di ribasso percentuale unico per tutti i prezzi unitari elencati nell'elenco. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista in tutti gli immobili di proprietà comunale indicati negli atti tecnici e dislocati nel territorio comunale e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli interventi.

L'importo complessivo a disposizione è pari a L. 30.000.000 + IVA 19% per il 1995 e L. 30.000.000 + IVA 19% per il 1996.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla Camera di commercio. Non sono previste opere scorporabili.

d) Il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

e) Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il Foglio norme-avvertenze e modalità di gara.

La somma da pagare per l'ottenimento di copie degli atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio economato al momento del ritiro.

Il funzionario responsabile del procedimento il geom. Gian Battista Belloni.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite Raccomandata di Stato, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 26 aprile 1995. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 27 aprile 1995 alle ore 9 presso la sede Municipale - Sala Consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta una ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue:

per il pagamento dei lavori effettuati, la ditta dovrà emettere regolare fattura la cui liquidazione avverrà entro centoventi giorni dal ricevimento, previa certificazione di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio tecnico, da apporsi sulla fattura medesima.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara e quella dell'impresa aggiudicatrice per il periodo 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

m) Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

L'amministrazione comunale farà esercizio della facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. n. 658 del 30 novembre 1994, escludendo dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Nerviano, 6 marzo 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-1379 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Aviso d'asta

a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331/581111, telefax 0331/581262 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale — Opere da falegnami — Periodo 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

b) La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 29, lett. a) del Regolamento per la disciplina dei contratti, col modo di cui all'art. 73, lett. c) ed art. 31 del Regolamento.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa espressa in termini di ribasso percentuale unico per tutti i prezzi unitari elencati nell'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista in tutti gli immobili di proprietà comunale indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e siti sul territorio comunale e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli interventi.

L'importo complessivo a disposizione è pari a L. 30.000.000 + IVA 19% per il 1995 e L. 30.000.000 + IVA 19% per il 1996.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla Camera di commercio. Non sono previste opere scorporabili.

d) Il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

e) Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il Foglio norme-avvertenze e modalità di gara.

La somma da pagare per l'ottenimento di copie degli atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio economato al momento del ritiro.

Il funzionario responsabile del procedimento il geom. Gian Battista Belloni.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite Raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1995. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 28 aprile 1995 alle ore 9 presso la sede Municipale - Sala Consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta una ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue:

per il pagamento dei lavori effettuati, la ditta dovrà emettere regolare fattura la cui liquidazione avverrà entro centoventi giorni dal ricevimento, previa certificazione di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio tecnico, da apporsi sulla fattura medesima.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara e quella dell'impresa aggiudicataria per il periodo 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

m) Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

L'amministrazione comunale farà esercizio della facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. n. 658 del 30 novembre 1994, escludendo dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Nerviano, 6 marzo 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-1380 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Avviso d'asta

a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12 - telefono 0331/581111 - telefax 0331/581262 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione di gara aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale - Opere da elettricista - Periodo 1° aprile 1995/31 dicembre 1996.

b) La scelta del contraente ha luogo mediante indicazione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 29 lett. A) del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, col modo di cui all'art. 73 lett. C) ed art. 31 del Regolamento.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato offerta più bassa espressa in termini di ribasso percentuale unico per tutti i prezzi unitari elencati nell'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista in tutti gli immobili di proprietà comunale indicati nel Capitolato speciale d'appalto e siti nel territorio comunale e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli interventi. L'importo complessivo a disposizione è pari a L. 40.000.000 + IVA 19% per il 1995 e L. 40.000.000 + IVA 19% per il 1996.

Possono partecipare alla gara le Imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori cat. 5c per l'importo adeguato. Non sono previste opere scorporabili.

d) Il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° aprile 1995 al 31 dicembre 1996.

e) Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il Foglio norme - Avvertenze e modalità di gara.

La somma da pagare per l'ottenimento di copie degli atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro. Il funzionario responsabile del procedimento il geom. Gian Battista Belloni.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano - via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1995. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 26 aprile 1995 alle ore 9 presso la sede Municipale - Sala Consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate. L'asta resta aperta una ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria Comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio. Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue:

per il pagamento dei lavori effettuati, la ditta dovrà emettere regolare fattura la cui liquidazione avverrà entro 120 giorni dal ricevimento, previa certificazione di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio tecnico, da apporsi sulla fattura medesima.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara e quella dell'impresa aggiudicatrice per il periodo 1° aprile 1995/31 dicembre 1996.

m) Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

L'amministrazione comunale farà esercizio della facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. n. 658 del 30 novembre 1994, escludendo dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a quindici.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Nerviano, 6 marzo 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-1381 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/19 marzo 1990

Esito di gara pubblica per l'appalto di manutenzione immobili di proprietà comunale - Opere edili - Periodo 1° febbraio 1995 - 31 dicembre 1996.

Importo stimato per l'anno 1995 L. 150.000.000 e per l'anno 1996 L. 150.000.000 oltre all'IVA 19%.

Imprese partecipanti:

1) Ivic-Frase; 2) Caputo Paolo; 3) Marino Francesco; 4) Omnia Costruzioni; 5) Sinopoli Onofrio; 6) Tertennis; 7) Dellatorre-Preto.

Imprese ammesse: 1), 2), 3), 5), 6), 7).

Impresa aggiudicatrice: Sinopoli Onofrio - Rho - col ribasso del 25,60%.

Sistema di aggiudicazione: Gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 6 marzo 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-1382 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/19 marzo 1990

Esito di gara pubblica per l'appalto di fornitura di misuratori gas metano e relativa raccorderia. Importo disponibile L. 200.000.000 oltre all'IVA 19%.

Imprese ammesse e partecipanti:

1) Schlumberger; 2) Marconi; 3) Migas; 4) Elkro Gas.

Impresa aggiudicatrice: Elkro Gas di Salerno che ha presentato un'offerta di L. 158.620.000 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: Gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 6 marzo 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-1383 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE*Bando di licitazione privata per appalto lavori pubblici*

1. Soggetto appaltante: Comune di Vimercate (Milano), piazza U. d'Italia, n. 1 - 20059 Vimercate (MI) - telefono n. 039/66591 - telefax 039/6084044.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con i criteri previsti dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e succ. modificazioni ed integrazioni.

3. Caratteristiche dei lavori - Entità delle prestazioni: Ristrutturazione Centro Sportivo Comunale:

Opere edilizie (Cat. 2), L. 1.639.606.074;
Impianti elettrici (Cat. 5c), L. 192.791.716;
Impianti meccanici (Cat. 5A/B), L. 648.302.210;
Impianti tratt. acqua (Cat. 12/A), L. 449.300.000.

4. Luogo di esecuzione: Vimercate.

5. Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Relativa alla categoria dei lavori sopra specificati.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine massimo dalla data del verbale di consegna dei lavori, è stabilito rispettivamente per i singoli lavori in:

Opere edilizie, giorni 300;
Impianti elettrici, giorni 300;
Impianti meccanici, giorni 300;
Impianti tratt. acqua, giorni 300.

7. Finanziamento: L'opera è finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione.

8. Riunione d'impresе: Possono presentare richiesta di invito Impresе riunite ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/91 e art. 6 della legge n. 80/87.

9. Impresе altri stati CEE: Sono ammesse anche tali impresе nei modi e casi previsti dalla legge.

10. Termine: Le impresе interessate possono presentare domanda, in carta legale, indirizzata al capo dell'amministrazione di questo comune (vedi precedente punto 1.), entro le ore 12 di lunedì 3 aprile 1995.

11. Documentazione: Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare:

copie del certificato di iscrizione all'A.N.C.;
numero di iscrizione all'INPS e all'INAIL.

12. Inviti: L'ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro 120 giorni dalla data di inizio della pubblicazione di questo bando.

Le domande d'invito non vincolano l'amministrazione.

Presso la ripartizione LL.PP. può essere consultato il capitolato d'appalto. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio LL.PP., tel. 039/6659225.

Vimercate, 10 marzo 1995

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Ivo Bianchi.

M-1390 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANZA
(Provincia di Varese)*Avviso di gara d'appalto dei servizi di Igiene Urbana*

1. Ente appaltante: il comune di Castellanza (VA) via delle Rimembranze, 4 - Cap. 21053 - Tel. 0331/526111 - Telefax 0331/501049 - intende appaltare, a mezzo di procedura ristretta (licitazione privata), i servizi di Igiene Urbana che comprendono:

1-a) raccolta e trasporto rifiuti urbani;
b) fornitura e distribuzione sacchi e trespoli;

c) pulizia fontane;
d) asporto rifiuti cimitero;
e) raccolta ed asporto rifiuti del mercato settimanale.

2) gestione e pulizia piattaforma attrezzata;
3) spazzamento meccanizzato strade;
4) spazzamento manuale marciapiedi;
5) diserbo chimico;
6) pulizia attorno contenitori per la raccolta differenziata.

2. Procedura di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico sull'importo a base d'appalto di L. 900.000.000 oltre IVA, ai sensi della direttiva CEE 92/90 del 18 giugno 1992, art. 1, lett. e), art. 36, lett. a), art. 8 alleg. 1/A CPC n. 94.

3. Luogo di esecuzione: Castellanza.

4.a) Chi può concorrere: si richiede il certificato di iscrizione - se già istituito - all'Albo Nazionale Impresе esercenti servizi di smaltimento rifiuti (o in assenza dichiarazione di mancata costituzione dello stesso) e l'autorizzazione Regionale alla raccolta, trasloco e conferimento agli impianti di smaltimento rifiuti solidi urbani;

b) norme di riferimento: art. 8 - comma 1 del DPR. n. 915/92, richiamato dall'art. 8 - comma 1 della legge regionale della Regione Lombardia 1° luglio 1993 n. 23;

c) persone giuridiche: le persone giuridiche debbono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte: i prestatori dei servizi debbono presentare offerte per la totalità dei servizi di cui al punto 1.

6. Prestatori di servizi: non è previsto un numero minimo e massimo dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte.

7. Varianti: è prevista la possibilità di estendere ulteriori servizi, oltre a quelli indicati al punto 1, quali la pulizia rifiuti sparsi nei parchi e svuotamento cestini, raccolta e trasporto delle materie secondarie, raccolta rifiuti pericolosi, raccolta anche domiciliare su chiamata e trasporti ingombranti.

8. Durata del contratto: il contratto ha durata di anni 5 dal 1° maggio 1995 al 30 aprile 1999.

9. Raggruppamento di impresе: le impresе sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzi.

10.a) Procedura ristretta: Si ricorre alla procedura ristretta tenuto conto del servizio da eseguire e dalla necessità che il nuovo appalto dovrà decorrere dal 1° maggio 1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 1° aprile 1995;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termini per l'invito: il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte è di giorni quaranta dalla data di spedizione delle lettere di invito.

12. Cauzioni: non è prevista la prestazione del deposito cauzionale provvisorio. Nel caso di aggiudicazione della gara dovranno essere versate le spese contrattuali e del deposito definitivo pari al 5% dell'importo netto di contratto.

13. Informazioni tecnico-economico: per valutare la prova della capacità finanziaria ed economica i prestatori di servizi debbono presentare le seguenti referenze:

a) idonee dichiarazioni bancarie;
b) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

A riprova della capacità tecnica i prestatori di servizio debbono presentare:

a) l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

b) la presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

c) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e almeno dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale e apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base ai seguenti criteri: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico tenuto conto degli elementi che provino la convenienza quali prezzo, qualità del servizio, merito tecnico, caratteristiche funzionali e assistenza tecnica.

15. Altre informazioni: le offerte debbono fare riferimento alle singole voci dell'appalto di servizi urbani come specificati al punto 1.

16. Data di invio del bando: 16 febbraio 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1995.

Castellanza, 4 marzo 1995

Il sindaco: Roveda dott. Luigi.

M-1410 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede regionale per la Lombardia

Milano, via M. Gonzaga n. 6

Comunicazione esito di gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20, legge 55/90)

Oggetto: lavori di rinnovo centrale frigorifera per condizionamento e sistemazione impianto relativo, da eseguirsi presso la Sede INPS di Mantova, viale Fiume n. 3/5.

Si rende noto che per i lavori in oggetto è stata espletata gara mediante licitazione privata, aggiudicata con il metodo di cui all'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 14/73.

Sono state invitate n. 57 ditte.

Hanno risposto all'invito n. 16 ditte.

La migliore offerta è risultata quella della ditta Climaimpanti S.r.l., via Dirgo Tajani n. 5 - 00165 Roma, alla quale è stato aggiudicato l'appalto per il prezzo a corpo di L. 808.650.000 più IVA.

Il direttore regionale: dott. E. Senes.

M-1423 (A pagamento).

COMUNE DI SANTHIÀ

(Provincia di Vercelli)

Avviso licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali e prodotti per la farmacia comunale - Biennio 1995/1997

La gara si svolgerà a mezzo di offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 comma primo, lett. b) D.L. 358/92.

Importo presunto: 1° lotto L. 1.200.000.000; 2° lotto L. 800.000.000; 3° lotto L. 600.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale recanti quanto prescritto dall'avviso di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 aprile 1995 al protocollo del comune di Santhià.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di Santhià (VC) - Cap. 13048, piazza Roma n. 16, tel. (0161) 94267/8.

Santhià, 10 marzo 1995

Il sindaco: Piero Giuseppe Barbonaglia.

T-396 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Avviso di gara
(procedura ristretta e accelerata)

In esecuzione della delibera n. 30/68 del 22 febbraio 1995 si dà avviso che con procedura ristretta è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 3 e art. 7, comma 4 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di cotone, garze e tamponi occorrenti per anni due dall'aggiudicazione agli Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo Torinese.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino. Tel. (011) 5080280 - Fax 5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo Torinese.

b) natura dei prodotti da fornire: cotone, garze e tamponi - Fornitura distinta in n. 7 lotti per un importo complessivo presunto annuo di L. 575.000.000 oltre IVA.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 aprile 1995.

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo Raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quarantacinque giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, primo comma lettera a), b), d), e).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 primo comma lettera c) ed f) del D.Lgs. 358/92.

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13, comma primo, lettera a) D.Lgs. 358/92.

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia dell'oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1992-1993-1994, che non deve essere inferiore, per ogni anno, all'importo presunto annuo previsto per la presente gara;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14, lettera b) decreto legislativo 358/92.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e il certificato di cui ai punti a), b), c), d), e), dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92, si procederà di almeno due offerte valide per ogni lotto.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 marzo 1995.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso

T-399 (A pagamento).

**COMUNE DI TROFARELLO
(Provincia di Torino)**

Trofarello, piazza I Maggio n. 11

Avviso di aggiudicazione relativo a gara a procedura aperta per l'appalto del servizio «Refezione scolastica, mensa per dipendenti comunali ed obiettori di coscienza, mensa per cittadini anziani».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.L. 358/92;

Data di stipulazione del contratto: 23 novembre 1994;

Criterio di assegnazione dell'appalto: procedura aperta ai sensi art. 16, comma 1, lett. a), D.L. 358/92.

Numero offerte ricevute: 11.

Fornitore aggiudicatario: La Ristorazione S.r.l. di Milano, via Spartaco n. 38, per un importo di L. 916.987.500 oltre IVA.

Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° luglio 1994.

Data di spedizione del presente avviso: 8 marzo 1995.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 marzo 1995.

Trofarello, 7 marzo 1995

Il segretario comunale: Sortino dott. Sergio

Il sindaco: prof. Adriana Cortassa

T-401 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari, tel. (080) 5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: Fornitura.

3. Descrizione del prodotto: prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Pertusillo.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) Riferimento dell'avviso nella GUCE: n. 134 del 15 luglio 1994.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Importo a base d'asta L. 6.110.900.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Caffaro S.p.a. - Cesano Maderno;

2) A.T.I. «Chimica dott. Fr. D'Agostino S.p.a. - Europe S.r.l. - Salento Industrie Chimiche S.r.l.» - Bari.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte da entrambi i concorrenti invitati.

7. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1995.

8. Fornitore aggiudicatario: A.T.I. «Chimica dott. Fr. D'Agostino S.p.a. - E.U.R.O.P.E. S.r.l. - Salento Industrie Chimiche» - Bari.

9. Subappalto: non ammesso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 5.500.418.050.

11. Deroga alle specifiche europee, art. 18, paragrafo 6: no.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: nessuna.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 14 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-3793 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari, tel. (080) 5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: Fornitura.

3. Descrizione del prodotto: tubazioni in ghisa sferoidale.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) Riferimento dell'avviso nella GUCE: n. 134 del 15 luglio 1994.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Importo a base d'asta L. 3.416.250.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Halbergerutte GMBH - Saarbrücken (Germania);

2) Officine e fonderie De Riccardis S.a.s. - Soleto;

3) Tubi Ghisa S.p.a. - Cogoletto.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte da parte delle ditte indicate con i numeri 1) e 3) del precedente punto 5).

7. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1995.

8. Fornitore aggiudicatario: Tubi Ghisa S.p.a.

9. Subappalto: non ammesso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 2.929.622.625.

11. Deroga alle specifiche europee, art. 18, paragrafo 6: no.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: nessuna.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 14 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-3794 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: Tubazioni ed elementi di grès ceramico.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: n. 134 del 15 luglio 1994.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Importo a base d'asta: L. 3.905.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Industria Generale Ceramiche S.p.a. - Borgo Valsugana;

2) Società del Grès ing. Sala S.p.a. - Petosino.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte da entrambe le ditte invitate.

7. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1995.

8. Fornitore aggiudicatario: Società Del Grès ing. Sala S.p.a.

9. Subappalto: non ammesso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 3.514.533.000.

11. Deroga alle specifiche europee - Art. 18, paragrafo 6: no.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: nessuna.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E. 14 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-3795 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: pezzi in ghisa sferoidale.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: n. 134 del 15 luglio 1994.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Importo a base d'asta: L. 4.604.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fonderie G. De Gennaro S.p.a. - Terlizzi;

2) Fonderie Pisano S.p.a. - Salerno;

3) Fundaciones Y Accessori s.a. - Utebo (Spagna);

4) Officine e Fonderie De Riccardis s.a.s. - Soletto;

5) Tubi Ghisa S.p.a. - Cogoleto.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte da tutte le ditte invitate.

7. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1995.

8. Fornitore aggiudicatario: Officine e Fonderie De Riccardis s.a.s.

9. Subappalto: non ammesso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 4.146.658.700.

11. Deroga alle specifiche europee - Art. 18, paragrafo 6: no.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: nessuna.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E. 14 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-3796 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Fortore.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: n. 134 del 15 luglio 1994.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Importo a base d'asta: L. 4.723.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Caffaro S.p.a. - Cesano Maderno;

2) A.T.I. «Chimica dott. Fr. D'Agostino S.p.a. - Europe S.r.l. - Bari».

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte da entrambi i concorrenti invitati.

7. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1995.

8. Fornitore aggiudicatario: A.T.I. «Chimica dott. Fr. D'Agostino S.p.a. - E.U.R.O.P.E. S.r.l. - Bari».

9. Subappalto: non ammesso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 4.251.368.700.

11. Deroga alle specifiche europee - Art. 18, paragrafo 6: no.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: nessuna.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E. 14 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-3797 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: chiusini in ghisa sferoidale.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: n. 134 del 15 luglio 1994.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Importo a base d'asta: L. 3.675.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Di Nicola Gennaro e Figli S.p.a. - Sambuceto di S. Giovanni Teatino;

2) Fonderie G. De Gennaro S.p.a. - Terlizzi;

3) Meccanica Meridionale Marella S.r.l. - Potenza;

4) Officine e Fonderie De Riccardis s.a.s. - Soletto;

5) Fonderie Pisano S.p.a. - Salerno;

6) Pont a Mousson s.a. - Nancy.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte dalle ditte indicate ai nn. 1), 2), 3), 4) e 5) del precedente punto 5.

7. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1995.

8. Fornitore aggiudicatario: Officine e Fonderie De Riccardis s.a.s.

9. Subappalto: non ammesso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 3.234.185.000.

11. Deroga alle specifiche europee - Art. 18, paragrafo 6: no.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: nessuna.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E. 14 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-3798 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo
Tel. n. 72592514 - Fax n. 7234368

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

2. Oggetto: somministrazione materiale vario di cancelleria per gli uffici amministrativi dell'Ateneo.

3. Forma dell'appalto e procedura d'aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi degli artt. 49 e 52 del Regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università, con metodo di aggiudicazione in base al prezzo più basso.

4. Natura dei prodotti:

a) Lotto n. 1: materiale vario di cancelleria importo stimato in L. 19.000.000 + IVA annuo;

b) Lotto n. 2: carta per fotocopie importo stimato in L. 54.000.000 + IVA annuo;

c) Lotto n. 3: materiale di cancelleria con campionatura importo stimato in L. 11.000.000 + IVA annuo;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

5. Luogo di consegna: varie sedi dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

6. Durata del contratto: anni 3 (tre) a decorrere dalla data di aggiudicazione.

7. Copia del presente bando e del Capitolato Particolare d'Appalto potranno essere richiesti al Settore Economico di questa Università nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (stanza n. 512 piano 5°).

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 26 aprile 1995.

8. Per il ritiro di tali documenti le ditte interessate dovranno versare la somma di L. 20.000 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

9. Termine improrogabile per la ricezione dei plichi contenenti le offerte ed i documenti: ore 12 del giorno 5 maggio 1995.

10. Indirizzo al quale devono pervenire i plichi: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Ripartizione Affari Patrimoniali - Settore Economico - Via Orazio Raimondo 00173 Roma esclusivamente per mezzo di servizio postale di Stato a pena di esclusione.

11. I Plichi saranno aperti da apposita Commissione il giorno 22 maggio 1995 alle ore 10 presso la sede di questa Università.

12. Sono autorizzati a, presenziare all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte partecipanti.

13. A discrezione della Commissione si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il rettore: Aldo Brancati.

S-3801 (A pagamento).

**COMUNE DI ATRIPALDA
(Provincia di Avellino)**

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e fax dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Atripalda, provincia di Avellino, con sede in Atripalda (cap 83042) - Via R. Aversa, tel. 39 (0) 825 626095/626096, fax 0825 623029, partita IVA 00095990644.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Richiesta preventiva alle ditte interessate con preselezione in base ai requisiti di cui al successivo punto 10.

2.b) Forma dell'appalto oggetto del bando di gara: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73, ai forfait chiuso, chiavi in mano, con individuazione delle offerte anomale di cui all'art. 30 della direttiva 93/67/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, in conformità a quanto disposto dai commi 7 e 8, art. 5, D.L. 31 gennaio 1995 n. 26.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Atripalda, provincia di Avellino - Italia;

b) natura ed entità delle prescrizioni, caratteristiche generali dell'opera: Opere per la realizzazione di un «Centro polivalente di servizi per le piccole e medie aziende commerciali ed artigianali I stralcio funzionale» per importo a base di gara L. 4.063.437.120 (quattromiliardi sessantatremilioni quattrocentotrentasettemila centoventi) senza possibilità di revisione prezzi;

c) se l'opera o l'appalto è suddiviso in più lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerta per uno, per più o per l'insieme dei lotti: Il suddetto progetto attua il I stralcio funzionale di un progetto che, qualora dovessero rendersi disponibili altre risorse finanziarie, attualmente non disponibili, prevede un intervento organico più ampio riferito alla stessa iniziativa, nella stessa area, per l'importo complessivo di L. 8.564.618.000.

5. Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento degli imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Saranno ammesse a partecipare le imprese singole e le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese interessate dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (due) per un importo adeguato ai lavori da eseguire.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: Le richieste di invito dovranno pervenire entro il termine di cui al successivo punto 10;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: vedi indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua o lingue in cui esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle ditte, che avranno dimostrato di possedere i requisiti richiesti, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

8. Se del caso, cauzione e garanzia richieste: vedi punto 11.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: Il progetto è finanziato dall'ente regione Campania ai sensi dell'art. 4, legge 80/84.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimo deve soddisfare: le imprese interessate dovranno far pervenire propria istanza di partecipazione redatta in competente carta legale all'indirizzo di cui al punto 1 entro il giorno 5 aprile 1995 esclusivamente per raccomandata del servizio postale, corredata, a pena d'esclusione di:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C., valido alla data di scadenza del presente avviso, dal quale risulti l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto, se trattasi di impresa/e italiana/e come pure di Impresa/e straniera/e e residente in Italia mentre, nel caso di impresa/e straniera/e devesi produrre la documentazione prevista dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

(N.B. non saranno prese in considerazione autocertificazioni temporaneamente sostitutive di tali documenti);

2) dichiarazione in bollo con firma autenticata, resa ai sensi della legge n. 15/68, del possesso, successivamente verificabile:

a) delle capacità economiche e finanziarie (referenze bancarie);
b) delle capacità tecniche (elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni);

c) non essere soggetto a procedure concorsuali, di liquidazione o di cessazione di attività; non aver subito condanne passate in giudicato in materia di moralità professionale;

d) non aver commesso errori gravi in materia professionale;
e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali;

f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

g) non essersi reso colpevole nel fornire false dichiarazioni nelle informazioni in materia di partecipazione a gare d'appalto; nonché, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei seguenti ulteriori requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivanti da attività, diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

Per le imprese riunite tutta la documentazione soprelencata dovrà essere prodotta, a pena l'esclusione, sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti. In ogni caso la mancata dichiarazione del possesso di uno solo dei requisiti sopraelencati costituirà motivo di esclusione.

11. Altre indicazioni: Si precisa che:

alle imprese partecipanti sarà riconosciuta la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso il termine di mesi 6 (sei) dall'esperimento della gara;

sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 55/90, in sede di presentazione dell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente s'intendono subappaltare;

la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del capitolato generale di appalto delle OO.PP. sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

12. Data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: Avviso senza preinformazione.

13. Data di spedizione del bando di gara: 13 marzo 1995.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 marzo 1995.

Atripalda, 13 marzo 1995

Il sindaco: dott. Geraldo Capaldo.

S-3803 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/D

Roma, via Ponturense, 332

Si rende noto che l'Unità sanitaria locale RM/8 intende esperire una gara con la forma della licitazione privata per la fornitura di pacemakers, elettrocatereteri e materiale vario per il reparto di cardiologia dell'Ospedale G.B. Grassi per la durata di un anno, deliberazione n. 23 del 14 gennaio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 850.000.000 + IVA.

La gara sarà espletata con procedura d'urgenza nel rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 16 punto 1, lettera b) del citato D.Lg.vo.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla U.S.L. RM/D - Settore provveditorato sezione operativa di Ostia, lungomare P. Toscanelli n. 230, 00121 Ostia Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 aprile 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore provveditorato - Tel. 56483814/16, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Gli inviti a presentare offerte saranno trasmessi dalla U.S.L. entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della delibera di ammissione alla gara.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 12 D.Leg.vo 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previsti dall'art. 13 lettere a), c) nonché dell'art. 14 lettera a) del citato D.Leg.vo 358/92.

Ai fini dell'ammissione è necessario che le ditte abbiano denunciato al competente ufficio I.V.A. un volume di affari pari o superiore all'importo a base d'asta, che dovrà essere debitamente documentato.

Il presente bando integrale è inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 14 marzo 1995 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 14 marzo 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'amministrazione.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa
Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

S-3804 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tranvie ed Autobus di Roma

Avviso di gara a licitazione privata per l'esecuzione di lavori di rifacimento del manto impermeabile, dell'isolamento termico e opere accessorie connesse, nell'impianto A.T.A.C. di Grottarossa sito in via Flaminia 1060.

Importo presunto: L. 4.400.000.000 oltre oneri fiscali.

Aggiudicazione: al miglior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta.

Le imprese che abbiano interesse e titolo a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda in carta legale all'ATAC - Direzione Amministrazione e Finanza - Area Contratti - Via Volturmo 65 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* dall'inizio della presente pubblicazione.

Farà fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio postale dell'ATAC.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5H per un importo minimo di L. 3.000.000.000 e per la categoria 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

certificato della Cancelleria del Tribunale (Sez. Fallimentare) o dichiarazione sostitutiva, debitamente autenticata.

estratto in copia autentica dello «Stato patrimoniale» e del «Conto Profitti e Perdite» degli ultimi due anni.

Le richieste d'invito da parte delle Imprese non vincolano l'Amministrazione dell'ATAC, la quale si riserva anche la facoltà, a sua discrezione, di invitare alla gara, oltre alle imprese che ne facciano richiesta, anche altre Imprese fornitrici di provata e notoria idoneità.

L'ATAC infine si riserva la facoltà di revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-3810 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

1. Ente appaltante: Comune di Torre del Greco, via A. De Gasperi, complesso La Salle - 80059 Torre del Greco (NA), Tel. 081/8491655 - Fax 081/8493630.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 2 - CPC 712. Servizio di trasporto pubblico urbano per il triennio 1005/1998. Importo L. 9.687.908.550 oltre I.V.A.

3. Luogo della consegna: Torre del Greco.

4. a)-b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: art. 36, primo comma, lett. a) direttiva 92/50 CEE.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio ha la durata di tre anni a partire dalla consegna.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del D.L.vo n. 358/92.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza dovuta alla necessità di adeguare il servizio precario in atto alle effettive esigenze dell'utenza;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ventuno giorni dalla spedizione del bando alla CEE. Per il ricevimento delle offerte sono stabiliti quindici giorni dalla data di spedizione degli inviti;

c) indirizzo: vedi punto 1. Le domande devono essere in regola con le disposizioni italiane in materia di bollo;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di cui al punto 16.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la documentazione elencata nel bando completo di prequalificazione disponibile presso il Comune di Torre del Greco.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 36, primo comma, lett. a) della Direttiva 92/50 CEE al concorrente che avrà prodotto l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, servizio Lavori Pubblici, tel. 081/8491655, int. 246 o 273, presso il quale sono in visione il bando integrale di prequalificazione ed il capitolato speciale di appalto. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

16. Data di invio del bando: 13 marzo 1995.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 marzo 1995.

Il dirigente dell'Ufficio Tecnico:
ing. capo dott. Mario Rosano

S-3811 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 21 febbraio 1995 ha avuto luogo la licitazione privata per il nolo a caldo di autocompatattori N.U. per mesi nove, come da avviso già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 9 del 12 gennaio 1995 e sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE n. S 6/158 dell'11 gennaio 1995.

Sono state invitate le seguenti sei ditte:

1) Sates S.r.l. - Ercolano; 2) De Vizia Transfer S.p.a. - Avellino; 3) Ass. Temporanea d'impresa eredi F.lli Bianco S.n.c. - Mugnano e Alma S.r.l. - Villaricca; 4) Colucci Appalti S.p.a. - S. Giorgio a Cremano; 5) Ricci Antonio S.n.c. - Mariglianella; 6) Ciccarelli G. Battista - Giugliano.

Ha partecipato la sola ditta Sates da Ercolano alla via B. Cozzolino n. 37/bis, che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso del 5,25% sull'importo a base d'asta di L. 720.000.000.

Il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'articolo 36, primo comma lett. b) della direttiva CEE n. 92/50.

Il dirigente: dott. Raffaele Avallone

S-3812 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI
(Provincia di Roma)

Cerveteri, p.zza Risorgimento, 1
Tel. 06/9940003-9940016 - Fax 06/9943008

Questo Comune deve indire licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924, riproposto dall'art. 16 del D.Lg.vo n. 358/1992 per la fornitura di specialità medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci, dietetici e di quanto altro necessario per il funzionamento delle farmacie comunali: p.zza Risorgimento n. 21, via Settevene Palo n. 88 - via Oriolo s.n.c. Cerenova, per il periodo 1995/1996, per l'importo annuo presunto di L. 4.500.000.000, comprensivo dell'I.V.A. di legge e suscettibile d'aumento e/o diminuzione in relazione alle capacità commerciali delle farmacie.

La documentazione relativa potrà essere richiesta all'Ufficio Economato e Provveditorato - Comune di Cerveteri, p.zza Risorgimento, 1, tel. 9940003/016.

Le imprese interessate, in possesso della prescritta autorizzazione Ministeriale alla vendita dei prodotti oggetto della gara e del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di equivalente documentazione degli altri Paesi membri della CEE, potranno inviare apposita domanda di partecipazione, redatta su carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, allegando, in originale o in copia autenticata la predetta documentazione al seguente indirizzo: Comune di Cerveteri - p.zza Risorgimento, 1 - 00052 Cerveteri (Roma) entro il termine delle ore 12 del giorno 31 marzo 1995.

I pagamenti delle forniture, relative a ciascun mese, verranno liquidate e pagate entro novanta giorni dal ricevimento dell'ultima fattura relativa al mese corrispondente.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 10 marzo 1995 e ricevuto dal predetto ufficio il 10 marzo 1995.

Cerveteri, 10 marzo 1995

Il sindaco: on. Lamberto Ramazzotti.

S-3818 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara a procedura aperta

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma - tel. 06/85281 - telegrafo ENEA - Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777, indice una gara a pubblico incanto (Gara n. 13) ex Direttiva CEE n. 92/50 per il servizio di pulizia locali (Cat. 14 c.p.c. 874) da svolgersi presso il Centro Ricerche Brasimone - 40032 Camugnano (BO) per un importo annuo di lire 320 milioni.

Durata dell'appalto: dal 1° luglio 1995 al 31 dicembre 1997 con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Aggiudicazione: massimo ribasso ex art. 36, comma 1 lett. b) Direttiva CEE n. 92/50. Sarà verificata l'anomalia delle offerte.

Specifiche tecniche, modalità di presentazione offerta e Capitolato Generale Appalto Servizi (parti integranti del presente bando) devono essere richiesti dal lunedì al venerdì (ore 9-16) a: ENEA dott. Mauro Gomedì ERG FUS BRA TEC - tel. 0534/801213, fax n. 0534/91502 entro le ore 16 del 5 maggio 1995.

Scadenza offerte: ore 12 dell'11 maggio 1995.

Esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: presso la Sede ENEA ore 9,30 del 12 maggio 1995 ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti o loro delegati muniti di apposita procura.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni data effettuazione gara.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991 n. 282.

Cauzione provvisoria: ex legge 10 giugno 1982 n. 348 pari a L. 11.100.000. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (scadenza non anteriore al 31 agosto 1995) dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Documentazione in lingua italiana, da allegare alle offerte:

1) dichiarazione in bollo successivamente verificabile rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

A) che non ricorrono cause di esclusione ex art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

B) che l'Impresa è iscritta all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e che è al corrente con le denunce contributive mensili; la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali; il numero del proprio organico denunciato all'INPS ovvero ad Istituto equivalente per le Imprese straniere;

C) di aver eseguito in ciascun esercizio dell'ultimo triennio appalti analoghi per un ammontare almeno pari a quello dell'appalto specificando l'oggetto, l'appaltante/i e l'importo/i;

D) per le Società Cooperative italiane: l'iscrizione nel Registro prefettizio delle Cooperative e al sua ammissione a partecipare ai pubblici appalti;

E) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

F) che l'Impresa è iscritta alla Camera di commercio, Agricoltura, Industrie e Artigianato ovvero al registro professionale equivalente per le Imprese straniere;

G) di accettare integralmente quanto indicato nelle specifiche tecniche, nelle modalità di presentazione offerta, nel Capitolato generale appalto servizi;

H) di aver effettuato il sopralluogo dove è previsto che si svolgano i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver concorso alla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare.

2) Certificato generale del Casellario giudiziale del legale rappresentante della società o del titolare della ditta individuale in originale o in copia autenticata di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara; ovvero certificato equivalente per le Imprese straniere.

3) Attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel Centro Ricerche Brasimone rilasciato dal responsabile dell'ente (dott. Mauro Gomedì).

4) Cauzione provvisoria come sopra specificato. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 14 marzo 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di gara:
dott. Giancarlo Mattei

S-3841 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
 Servizio amministrativo
 Ufficio contratti e approvvigionamenti
 Sezione contratti
 Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 12 maggio 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo Gatt, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 10.940.160 moduli continui per le esigenze dei centri elaborazione dati dell'Arma dei Carabinieri.

Approntamento al collaudo, per la preventiva autorizzazione delle bozze di stampa, presso l'Ufficio informatica del Comando Generale, entro dieci giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Collaudo fornitura: presso lo stabilimento della ditta, entro sessanta giorni solari a decorrere dalla ricezione della R.A.R. con la quale l'A.M. comunicherà l'avvenuta approvazione delle bozze.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari, nella misura del 50% per ogni tipo di stampato entro novanta giorni solari per il completamento della fornitura dell'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari, nella misura del 50% per ogni tipo di stampato entro centoocinque giorni solari per il completamento della fornitura dell'avvenuto favorevole collaudo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 marzo 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri entro le ore 12,00 dell'8 aprile 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto all'8 aprile 1995) di cui articoli 11, lettere a), b), e), 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 19 aprile 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Copia del bando è affissa presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Relazioni con il Pubblico.

d'ordine

Il Capo del servizio Amministrativo:
 Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-3987 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
 Servizio amministrativo
 Ufficio contratti e approvvigionamenti
 Sezione contratti
 Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 16 maggio 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 3 laboratori fotografici automatici per lo sviluppo e stampa delle fotografie a colori.

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro centottanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dell'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione della comunicazione indicante le località e i comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 marzo 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12,00 dell'8 aprile 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto all'8 aprile 1995) di cui articoli 11, lettere a), b), e), 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 20 aprile 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del servizio Amministrativo:
 Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-3988 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 13 maggio 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo Gatt, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 36 set di strumenti portatili per misure di segnali BF e per linee telefoniche analogiche/digitali.

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro novanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro venti giorni solari, dell'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro trenta giorni solari dalla comunicazione dell'ente appaltante, indicante le località e i comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 marzo 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12,00 del 10 aprile 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 9 aprile 1995) di cui articoli 11, lettere a), b), e), 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 20 aprile 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982413, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Copia del bando è affissa presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Relazioni con il Pubblico.

d'ordine

Il Capo del servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-3989 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 18 maggio 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 350 autoveicoli così suddivise:

1° lotto n. 200 autoveicoli in colori metallizzati di serie, 4 sportelli, motore alimentato a benzina con cilindrata compresa tra 1.100 e 1.200 cc;

2° lotto n. 100 autoveicoli in colori metallizzati di serie, 4 sportelli, motore alimentato a benzina con cilindrata compresa tra 1.300 e 1.400 cc;

3° lotto n. 25 autoveicoli in colori metallizzati di serie, 4 sportelli, motore alimentato a benzina con cilindrata compresa tra 1.500 e 1.700 cc, dotate di climatizzatore;

4° lotto n. 25 autoveicoli in colori metallizzati di serie, 4 sportelli, motore alimentato a benzina con cilindrata compresa tra 1.800 e 2.000 cc, dotate di ABS e climatizzatore.

Approntamento al collaudo della fornitura entro i seguenti termini:

1° lotto, in quattro rate da 50 veicoli ciascuna, rispettivamente entro sessanta, novanta, centoventi e centocinquanta giorni solari, dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo;

2° lotto, in quattro rate da 25 veicoli ciascuna, rispettivamente entro sessanta, novanta, centoventi e centocinquanta giorni solari, dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo;

3° lotto, in due rate di 10 veicoli entro sessanta e di 15 veicoli entro 90 giorni solari, dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo;

4° lotto, in due rate di 10 veicoli entro sessanta e di 15 veicoli entro 90 giorni solari, dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Collaudo dei materiali: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o la rappresentanza della ditta contraente.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 marzo 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri entro le ore 12,00 dell'8 aprile 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto all'8 aprile 1995) di cui articoli 11, lettere a), b), e), 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 18 aprile 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-3990 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Avviso di gara nazionale a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1306 L.G. 2 - n. 1540 Rep. Aut.

Oggetto della gara: appalto lavori per il rifacimento canali di gronda, discendenti e manto di copertura.

Località: Chieti.

Immobile: Caserma Rebergiani.

Importo a base d'asta: 449.632.000 + I.V.A. al 19%.

Requisiti di partecipazione:

possesso del Nulla Osta di Segretezza (N.O.S.);

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973 e art. 5 ottavo comma D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995.

Data limite di accettazione domande: 8 aprile 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, e località (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

attestare il possesso del N.O.S.;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Uff. Lavori del Genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di ammissione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-3991 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261.

2. Pubblico incanto in applicazione della legge regionale n. 21/85 e legge regionale 10/93 e con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta che presenta il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, tra le offerte validamente pervenute. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo a base d'asta e di fornitura:

a) comune di Palermo;

b) fornitura di n. 15 autovetture da destinare per i servizi di rappresentanza dell'Amministrazione, secondo le prescrizioni stabilite nel presente bando che ha valore di capitolato speciale e precisamente:

autovetture tipo Lancia Dedra 1800 LS «o equivalente»;

propulsore: cilindrata, circa 1880 cc;

impianto di climatizzazione: compreso, rispondente ai moderni requisiti previsti dalla legge in materia del rispetto ambientale;

vernice: metallizzata di colore a scelta dell'Amministrazione;

rivestimenti: alta qualità;

sistema frenante: ABS a 4 sensori.

Gli accessori saranno quelli dettagliati nei cataloghi generali, previsti di serie per il modello su indicato.

Spese di trasporto, messa su stada e collaudo.

Per quanto attiene la garanzia sull'autovettura, si sottende quanto previsto dal Codice civile e se più favorevole, quello previsto dalla Casa Costruttrice, mentre nel caso di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, la disputa sarà discussa nel competente Foro di Palermo;

c) la spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, prevista su base d'asta in L. 434.200.000 I.V.A. esclusa, dovrà essere contenuta entro un ammontare complessivo di L. 516.700.000 comprensivo di I.V.A. ed ogni altro onere per dare l'autovettura su strada e grava sui fondi stanziati in bilancio dell'Amministrazione comunale, vincolati al corrispondente capitolo di entrata.

È fatto espressamente obbligo alla ditta aggiudicataria di prendere in permuta n. 21 autovetture così identificate:

1) Fiat Regata 100/s i.e PA 856992 1987;

2) Fiat Regata 100/s i.e PA 856993 1987;

3) Fiat Regata 100/s i.e PA 856994 1987;

4) Fiat Regata 100/s i.e PA 856996 1987;

5) Fiat Regata 100/s i.e PA 856997 1987;

6) Fiat Regata 100/s i.e PA 856998 1987;

7) Fiat Regata 100/s i.e PA 856999 1987;

8) Fiat Regata 100/s i.e PA 857000 1987;

9) Fiat Regata 100/s i.e PA 857001 1987;

10) Fiat Regata 100/s i.e PA 857002 1987;

11) Fiat Regata 100/s i.e PA 857003 1987;

12) Fiat Regata 100/s i.e PA 857004 1987;

13) Fiat Regata 100/s i.e PA 857005 1987;

14) Fiat Regata 100/s i.e PA 857006 1987;

15) Fiat Regata 100/s i.e PA 857007 1987;

16) Fiat Regata 100/s i.e PA 857008 1987;

17) Fiat Regata 100/s i.e PA 857009 1987;

18) Fiat Regata 100/s i.e PA 857010 1987;

19) Fiat Regata 100/s i.e PA 857011 1987;

20) Alfa 1600 PA 720044 1984;

21) Alfa 2000 Blindata PA 729929 1984, valutate complessivamente L. 68.000.000.

Il valore della permuta degli automezzi citati, dovrà essere detratto dall'importo dell'aggiudicazione.

4) Modalità e luogo di consegna - Collaudo di accettazione: l'asta verrà esperita col sistema delle offerte segrete e la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà prodotto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, risultante dal ribasso unico percenuale sull'importo a base d'asta.

Le autovetture devono essere consegnate entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento dell'ordine emesso a cura della Ripartizione Cantiere Municipale.

I termini di consegna devono essere calcolati in giorni naturali e consecutivi, con esclusione dell'intero mese di agosto, fino alla data di consegna presso la sede del committente.

I termini di consegna si intendono comprensivi di ogni qualsiasi tempo necessario per l'espletamento degli impianti da parte delle ditte fornitrici, del collaudo presso il competente Ufficio Provinciale MCTC, nonché dei certificati amministrativi di idoneità e dell'immatricolazione.

Per data di consegna si intende quella in cui le autovetture verranno consegnate al committente, complete e pronte all'uso ed in regola con gli adempimenti su richiamati.

Il ricevimento delle autovetture dovranno risultare da apposito documento di ricevuta, rilasciato al fornitore e firmato dall'incaricato del committente che riceve gli automezzi.

Dalla data del ricevimento di cui sopra, decorrerà il periodo di tempo previsto per il collaudo di accettazione.

Il collaudo di accettazione in presenza del fornitore o di suo delegato, dovrà rispondere alle prescrizioni del contratto di fornitura e dei dati tecnici per verificare la loro idoneità e conformità all'uso al quale le autovetture saranno adibite.

Il collaudo a carico ed a cura del fornitore, sarà effettuato dagli incaricati del committente presso la sede della Ripartizione Cantiere Municipale.

In caso di esito sfavorevole, il fornitore provvederà a propria cura e spese alla rimozione delle cause dei rilievi contestati e precisati nel verbale relativo ed a presentare i veicoli ad un successivo collaudo entro venti giorni solari a decorrere dalla nuova data di consegna dei veicoli finiti.

Il collaudo di accettazione, non interrompe il normale periodo di garanzia.

5) Il pagamento verrà effettuato a favore della ditta aggiudicataria, con determinazione dirigenziale, secondo le modalità previste dall'art. 20 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione commissariale n. 152 del 10 agosto 1993, a consegna ultimata ed accettazione della fornitura subordinata all'esito favorevole del collaudo di cui al precedente punto sub 4), su ordinativi di pagamento emessi dalla Ragioneria Generale, previa presentazione di fattura fiscalmente in regola, e, pertanto, alla ditta non è consentito di procedere a cessione di credito.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, i documenti indicati al successivo punto 9) entro e non oltre le ore 9 del giorno stabilito per la gara;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 maggio 1995 relativa a fornitura di n. 15 autovetture blindate tipo Lancia Dedra LS o equivalente per l'autoparco del cantiere Municipale».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente.

In caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 3 maggio 1995 alle ore 10 nei locali dell'Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

1) offerta: unica, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo e consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione su carta bollata, resa in lingua italiana dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto della gara, di essere nelle condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna, di avere giudicato il prezzo nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare, di accettare la permuta delle autovetture indicate nel bando;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella del Paese di residenza;

f) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

g) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

h) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere alla gara;

i) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per qualsiasi motivo che incide sulla moralità e per delitti finanziari;

3) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 358/92 mediante idonea dichiarazione bancaria; dimostrazione delle capacità tecniche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 358/92 mediante elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

La prova di quanto dichiarato, nel caso dell'aggiudicatario, dovrà essere dimostrata mediante bilanci o estratti di bilanci dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati ed a relativa documentazione civilistico-fiscale dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

4) costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari ad un ventesimo dell'importo indicato per la fornitura, da effettuarsi nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia e per la durata di mesi due; nell'ipotesi di raggruppamento il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

5) certificato in bollo, dal quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi tre, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre una dichiarazione dalla quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la denominazione o la ragione commerciale e sede;

6) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sez. Società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

8) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

9) le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

10) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto 9) elenco dei documenti da presentare nn. 1) e 4); ciascuna ditta facente parte della riunione, compreso la ditta capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 2), 3), 5), 6), 7), 8).

11) le cooperative di produzione del lavoro e i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favori nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

12) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

d) Trascorso il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nel termine, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

e) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

f) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

g) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Reg. Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

h) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

i) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modifiche ed integrazioni:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

i suddetti documenti dovranno riguardare:

- il firmatario o firmatari dell'offerta;
- il titolare della ditta;
- il legale rappresentante;
- tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;
- tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio.

3) costituzione, per la fornitura, di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia per il periodo di mesi dodici;

4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n.55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n.55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

l) Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi;

m) Foro competente per il caso e nell'eventualità di controversie, è quello di Palermo.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedasi punto 6 sub. [presentazione delle offerte] e punto 9) sub 1), [elenco dei documenti da presentare]).

Per partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo, Tel. 091/7402850 - 7402873 - Fax 091/7402899.

Ripartizione Cantiere Municipale - Via Tiro a Segno, 62 - 90123 Palermo tel. 091/7404020.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il funzionario amministrativo Passariello Francesco.

Il presente bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art.5 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 65 della legge regionale 10/93.

Il presente bando è stato inviato in data 2 marzo 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Palermo, 24 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-4056 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Comune di Palermo - Palazzo San Matteo - corso Vittorio Emanuele n. 261 - tel. 091/7402850.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16 comma 1, lettera a), delle leggi regionali n. 21/85 e n. 10/93.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/91.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto di fornitura anche se sarà pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) comune di Palermo;

b) descrizione: fornitura di autoveicoli di vario tipo, da adibire ai servizi d'Istituto del Corpo di P.M., di apparati veicolari R/T e di dispositivi di allarme luminoso con sirena bitonale, da installare sugli stessi - secondo esperimento per i lotti 1 e 3.

La gara è suddivisa in due lotti, come di seguito specificati:

lotto n. 1: n. 32 autoveicoli di diverse categorie meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto; importo a base d'asta L. 646.679.000 IVA esclusa, comprensivo di oneri accessori.

lotto n. 3: n. 32 dispositivi di allarme luminoso con sirena bitonale meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto; importo a base d'asta L. 17.248.000 IVA esclusa.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, ammontante a complessive L. 663.927.000 oltre IVA, è finanziata, parte con contributo concesso dall'assessorato regionale agli EE.LL. con D.A. n. 745/86, e parte con fondi dell'amministrazione comunale, previsti in bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

5. Termini di consegna: le forniture dovranno essere effettuate entro i tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale statale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 9);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 5 maggio 1995 relativa a fornitura di autoveicoli da adibire ai servizi d'Istituto del Corpo di P.M. - secondo esperimento, lotto n.»; sul plico dovrà essere riportato il nominativo o la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite, dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato: all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - palazzo S. Matteo - corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita il giorno 5 maggio 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - corso Vittorio Emanuele n. 261.

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserirsi nel plico).

Il plico, a pena di nullità, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) offerta unica redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo complessivo posto a base d'asta per la fornitura dell'intero lotto;

2) delle marche e dei modelli dei beni oggetto della fornitura con la specificazione, per ciascuno di essi, del prezzo unitario, espresso in lire italiane - in cifre ed in lettere - comprensivo di oneri accessori ed al netto del ribasso percentuale proposto e dell'IVA.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombeni relativi.

In caso di ditte riunite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e dovrà contenere la specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, resa dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai, legali rappresentanti, quando si tratta di società, sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, nella quale risulti attestato:

1) di essere in condizioni di effettuare la fornitura del lotto cui si intende partecipare nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo, posto a base d'asta, del lotto cui si intende partecipare, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che la stessa resterà ferma per giorni 90 dalla data di espletamento della gara;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, dei familiari, e delle altre persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misura di prevenzione e di non essere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazioni di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) che la ditta non versa in stato di liquidazione, di cessione di attività o sottoposta a procedure concorsuali e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti e adempimenti (con la dichiarazione del domicilio fiscale);

8) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella in vigore nello Stato di residenza;

9) di non avere in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità commesse nell'esercizio della propria attività professionale dovuta a dolo o colpa grave per errore o negligenza;

10) che non sono state rese false testimonianze in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente gara;

11) l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, in carta legale, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, redatto in base ad atti legali ivi esistenti, dal quale risultino la ragione sociale della ditta, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad agire in nome e per conto della ditta;

d) certificato in bollo di iscrizione al R.E.C., di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara. Sono esentate dal presentarlo le case costruttrici.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo dei documenti di cui ai punti d) ed e), dovranno produrre certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un Registro Professionale, dovranno produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato, e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

g) il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite tale documento dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte dal raggruppamento.

h) certificato generale del Casellario giudiziale, di data, non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti, in caso di società, ed inoltre:

1) da tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

2) da tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

3) da tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

i) idonea documentazione attestante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari ad un ventesimo dell'importo posto a base d'asta per la fornitura, da effettuare nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia, e per la durata di mesi due.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo.

Il deposito della cauzione delle ditte che non risultassero aggiudicatari sarà svincolato seduta stante;

l) busta (sigillata con ceralacca) contenente le schede tecniche e/o depliant, controfirmati dalla ditta, illustranti in modo completo marca, modello, caratteristiche e dimensioni dei beni offerti.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte dovrà essere, inoltre, prodotto il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con atto pubblico o con scrittura privata autenticata tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti; la procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

m) idonee referenze rilasciate da istituti di credito a dimostrazione della capacità economico finanziaria dell'impresa;

n) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

o) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore al valore del contratto, da certificare in caso di aggiudicazione;

p) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo un magazzino ricambi o che esista in Palermo una officina autorizzata cui fare riferimento per tutte le problematiche relative al periodo di garanzia;

q) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo un magazzino ricambi o che esistano in Palermo rivenditori autorizzati di ricambi, oppure, limitatamente al lotto n. 3, di poter fornire su richiesta eventuali ricambi.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte i documenti di cui al punto 9 lettere *b), c), d), e), f), g), h)* dovranno essere presentati da ciascuna impresa, compresa quella capogruppo.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste, dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato.

2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui al punto precedente.

3) che abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante.

5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza.

6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza.

7) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

b) sarà escluso dalla gara il plico privo di chiusura con ceralacca nonchè i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) determina parimenti l'esclusione il fatto che la busta contenente l'offerta non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra prescritte;

d) non è ammesso fare riferimento a documentazione prodotta in precedenza per la stipula di altri contratti e per la partecipazione ad altre gare o qualsiasi altro fine;

e) le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

f) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una ditta farà pervenire entro i termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

g) quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

i) si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

l) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

m) l'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità; la riapertura della gara l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

n) le offerte saranno considerate valide fino alla intervenuta aggiudicazione definitiva; è escluso il ritiro delle offerte già presentate;

o) l'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve, presentare i seguenti documenti, richiesti ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55 del 1990:

1) certificato, di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

— il firmatario o i firmatari dell'offerta;

— il titolare della ditta;

— il legale rappresentante;

— tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

— tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

— tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) idonea documentazione attestante la costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

4) ricevuta di versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto e la celebrazione della gara; con tutti gli oneri fiscali relativi.

I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - 7402873 - Fax 7402899 o al Comando di Polizia Municipale - Ufficio Provveditorato e Affari Generali - via Dogali n. 29 - 90135 Palermo - Tel. 091/222966 - Fax n. 312294.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Dirigente dott. Ettore Sisino.

Il bando sarà pubblicato anche nei modi descritti dal secondo comma dell'art. 34 della legge regionale n. 21/1985 come modificato dalla legge regionale n. 10/93.

Data di spedizione del bando alla C.E.E. 2 marzo 1995.

Palermo, 24 febbraio 1995.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-4057 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7
Tel. 62085282-62083297 - Fax 02/72003655

Bando di gara - Appalto n. 11/95

È indetta pubblica gara a norma della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, mediante appalto-concorso - procedura accelerata ed in conformità dell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto - per l'appalto di: interventi di gestione e manutenzione degli impianti di sicurezza esistenti in edifici comunali diversi - periodo 1995 - 1997.

Importo complessivo L. 2.822.990.000 oltre IVA e precisamente per:

- a) attuazione di sistemi di telecontrollo degli impianti con centrale operativa;
- b) manutenzione omnicomprensiva degli impianti;
- c) gestione del servizio di telesorveglianza;
- d) interventi per eventuali ampliamenti, spostamenti, adeguamenti, sostituzione dell'apparecchiature esistenti con altre idonee a prestazioni migliori.

L'esecuzione del servizio comprenderà un periodo di 24 mesi dalla data di consegna e si svolgerà in edifici comunali diversi.

I ritardi e le penalità relative all'esecuzione del servizio sono disciplinati dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per le specifiche tecniche bisogna far riferimento alle condizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Durante l'esecuzione degli interventi non potranno essere introdotte varianti senza il consenso da parte del Funzionario Comunale Responsabile incaricato che si riserva la facoltà di respingere i materiali e gli apparecchi che a suo insindacabile giudizio ritenesse non idonei alla descrizione di offerta.

La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e l'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta più vantaggiosa, a fronte dei seguenti elementi della prestazione con i parametri percentuali di valutazione indicati a fianco di ciascun elemento:

A) elaborato progettuale nel suo insieme (relazione tecnica e funzionalità del sistema) 50%;

B) tempi per la realizzazione dei collegamenti e per l'attuazione del servizio di telegestione - 10%;

C) costo del servizio di telegestione, costo del servizio di manutenzione omnicomprensiva degli impianti, costo del servizio di tenuta chiavi di accesso agli edifici - 40%.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

L'offerta compiuta deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.00, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, a Comune di Milano - Settore demanio e patrimonio - Ufficio protocollo - Via Rastrelli n. 7 - IV Piano - stanza 442/C - Cap. 20121 Milano - Tel. 62083567 - 62085282 - Fax 02/72003655 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 29 marzo 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

I prestatori di servizio interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o in analogo Registro dello Stato aderente all'Unione Europea, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda di partecipazione, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione oggetto dell'appalto;

B) dichiarazione bancaria contenente un giudizio positivo sull'impresa con specifico riferimento alla gara;

C) copia delle tre precedenti dichiarazioni annuali IVA o imposta equipollente nei Paesi dell'Unione Europea da cui risulti in giro d'affari annuo medi di almeno L. 1.333.495.000;

D) dichiarazione autenticata relativa agli strumenti, al materiale od all'apparecchiatura tecnica di cui la concorrente stessa dispone per prestare il servizio;

E) indicazione di una o più referenze di altro committente relativa alla prestazione di analogo servizio.

In alternativa alla documentazione di cui ai precedenti punti C) - E) è ammessa la presentazione di una fidejussione del 20% dell'importo di gara.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 10 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

Il presente avviso è stato inviato in data 13 marzo 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e ricevuta in data 13 marzo 1995.

p. Il direttore del settore: Cafagna Tommaso.

M-1516 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

1. Ente appaltante: Comune di Ischia, via Iasolino 1, Ischia (NA) Telefono e fax 081/991166. P. I.V.A.: 00643280639.

2. Oggetto, luogo e durata dell'appalto: spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché servizi annessi nel Comune di Ischia (NA). Durata anni uno.

3. Procedura di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione, licitazione privata a termini abbreviati, è quella dettata dalle direttive CEE 92/50 del 18 giugno 1992, art. 36, comma primo, lett. b) e del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti (massimo ribasso).

4. Prezzo a base di appalto: il prezzo a base dell'appalto è di L. 4.413.141.952 oltre IVA e l'offerta in percentuale a ribasso deve essere unica per tutti i servizi di cui al punto 2). È esclusa l'offerta in aumento.

5. Finanziamento della spesa e pagamenti: il finanziamento della spesa ha luogo con i fondi del bilancio comunale. Il pagamento dei canoni avverrà a mensilità posticipate.

6. Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria è determinata in L. 300.000.000, mentre quella definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale riferita all'intera durata del servizio.

7. Ammissione dei concorrenti: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria N. U. ed in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 8).

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa istante e nel caso di ATI dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, con firme debitamente autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge A.I. 1968, n. 15, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato, al Protocollo Generale del Comune di Ischia (NA) entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'istante deve espressamente dichiarare:

a) che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio per il Settore N.U. specificando la città e la data di iscrizione;

b) di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico o dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle clausole ostative dell'iscrizione all'albo dei fornitori;

c) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 29 delle disposizioni impartite dalle direttive CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, nonché dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la P.A. di cui agli artt. 120 e seguenti della legge n. 689 del 24 novembre 1981;

e) che la ditta è munita del decreto regionale di autorizzazione al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in discarica regolarmente autorizzata.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Ciascuna delle ditte riunite deve essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, per l'oggetto sociale attinente ai servizi di cui al presente bando.

Ciascuna delle ditte riunite deve altresì essere autorizzata dalla Regione Campania per il trasporto dei rifiuti solidi urbani ai sensi dell'art. 6 lettera d), del D.P.R. 915/82, nonché deve avere richiesto l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti le attività di smaltimento dei rifiuti istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 324/91, di attuazione della legge n. 441/87.

Gli atti costitutivi dei raggruppamenti o consorzi di imprese dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione che, in tal caso, dovrà altresì indicare la ditta capogruppo, la quale nei raggruppamenti coinciderà con la mandataria.

In particolare la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta o raggruppamento, ovvero da tutti i legali rappresentanti di tutte le ditte che intendono costituirsi in associazioni temporanee, dovrà essere corredata a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgt. n. 358/92 della seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o Straniero competente o dichiarazione con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgt. n. 358/92, 1° comma, lett. a), b), d) e e), di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, ovvero resa per la le imprese straniere nelle forme di cui al terzo comma dell'art. 11 del D.Lgt. n. 358/92 relativa all'insussistenza degli elementi ostativi di cui alle lettere c), d) ed f) dell'art. 11 del D.Lgt. n. 358/92;

c) certificato di iscrizione nel registro della C.C. I.A.A. o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non inferiore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda e recante il nominativo del legale rappresentante e delle persone fisiche autorizzate a riscuotere e rilasciare quietanza in nome e per conto della ditta, per l'oggetto sociale attinente ai servizi di cui al presente bando. Le ditte straniere residenti negli Stati membri della CEE, non iscritte alla Camera di Commercio Italiana, devono presentare certificato di iscrizione nel registro professionale degli Stati di residenza;

d) autorizzazione della Regione Campania per il trasporto dei rifiuti solidi urbani ai sensi dell'art. 6 lett. d), del D.P.R. n. 915/82, nonché dichiarazione di richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti attività di smaltimento dei rifiuti, istituito con decreto del Ministero dell'Ambiente n. 324/91, di attuazione della legge 441/87.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 del D.Lgt. n. 358/92 le condizioni di carattere economico-finanziario e tecnico, per partecipare alla gara, saranno valutate dall'amministrazione sulla base dell'esame dei seguenti documenti che le ditte sono tenute a presentare (nessuno escluso):

1) dichiarazione, con firma autenticata, concernente l'importo globale dei servizi, della stessa tipologia della gara, realizzati negli ultimi

tre esercizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara a cui la ditta intende partecipare, relativi allo stesso periodo. Requisito minimo richiesto a pena di esclusione, è di avere effettuato durante il triennio suddetto, servizi identici pari ad almeno L. 15.000.000.000;

2) dichiarazione, con firma autenticata, suffragata da certificati rilasciati dagli enti committenti, attestanti i principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti in relazione all'importo dell'appalto;

4) copia autenticata od estratto autentico dei bilanci degli ultimi tre esercizi. Gli stati patrimoniali ed i conti economici dei bilanci annuali, saranno esaminati con particolare attenzione, per accertare i macchinari e le attrezzature di cui i concorrenti dispongono e gli accantonamenti per l'indennità di anzianità del personale dipendente;

5) Copia autenticata delle dichiarazioni annuali IVA relative agli ultimi tre anni;

6) dichiarazione, con firma autenticata, attestante che il concorrente non ha subito risoluzione od esecuzioni in danno di contratti stipulati per l'esecuzione di pubbliche forniture;

7) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi nelle condizioni ostantive considerate dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni;

8) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante l'elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico, quale risultante da libro cespiti ammortizzabili di cui il concorrente disporrà durante il periodo di contratto, nonché le misure adottate per garantire la qualità del servizio;

9) dichiarazione con firma autenticata indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta con l'indicazione dei relativi curriculum e titoli professionali;

10) tutta la documentazione ulteriore che i concorrenti riterranno opportuno presentare al fine di documentare la propria capacità tecnica, economica e professionale.

Le Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ove vogliano beneficiare delle disposizioni a favore nel loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, certificato di iscrizione in apposito registro di esercizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro o della Previdenza Sociale o dichiarazione temporanea o sostitutiva resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/78 che attesti tale iscrizione.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

9. Termini per spedizione degli inviti: l'amministrazione spedisce gli inviti entro il termine massimo di sette giorni dalla scadenza di cui al precedente punto 8), e le Ditte avranno a disposizione giorni dieci (dieci) dalla ricezione dell'invito per la presentazione delle offerte.

10. Disponibilità di atti: le imprese interessate potranno chiedere copia del Capitolato Speciale di Appalto all'Ufficio Segreteria dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, previo pagamento dei diritti.

Le domande di partecipazione alla gara non attribuiscono alcun diritto ai richiedenti e non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante che, a suo giudizio discrezionale, valuterà l'idoneità o meno dei soggetti concorrenti in relazione alle caratteristiche e all'entità dei servizi da affidare.

Estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 8 marzo 1995 ed è stata accusata ricevuta in data 9 marzo 1995; il bando integrale, invece, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ischia, 13 marzo 1995

Il sindaco: ing. Giovanni Buono.

C-5406 (A pagamento).

IPAB - Casa di Riposo «M. Grazioli» POVO (TN)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione Privata
D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358 - Direttiva 36/93/CEE

1. IPAB - Casa di Riposo «M. Grazioli», via Sprè, n. 3 - 38050 Povo di Trento - Tel. 0461/810688, fax 0461/811487.

2.a) Procedura ristretta - Licitazione privata.

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata. Urge garantire il raccordo tra addetti all'impiantistica, che è stata riappaltata per fallimento ditta aggiudicataria, e addetti alla installazione dell'opera.

2.c) —.

3.a) Luogo di consegna: Trento, frazione Povo, Via Sprè n. 3.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa 1° lotto attrezzature e arredo da cucina comprendente n. 1 zona cottura, n. 1 soffitto aspirante, scarichi e battiscopa.

Il 2° lotto sarà appaltato presumibilmente nel corso del 1996 con il metodo della trattativa privata ai sensi art. 9 comma 6 e) del D. Lgs. 358/92.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di esecuzione del contratto: 15 novembre 1995.

5. Sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande: entro le ore 12 del 31 marzo 1995.

6.b) IPAB - Casa di Riposo «M. Grazioli», via Sprè n. 3 - 38050 Povo di Trento, tel. 0461/810688, fax 0461/811487.

6.c) Italiano.

7. Termine di spedizione degli inviti: 10 aprile 1995.

8. Deposito cauzionale del 5% dell'importo contrattuale netto.

9. Le domande di partecipazione in bollo dovranno presentarsi come previsto dall'art. 7, comma 9, DPR n. 358/1992. In caso di telegramma, telex, telefono o telecopio è necessaria conferma con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto 6.a) comprovato mediante data apposta sulla busta.

Le domande dovranno indicare sulla busta il mittente e l'oggetto della gara e recare in allegato la seguente documentazione bollata, in originale o copia autenticata.

9.a) Dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

9.b) Dichiarazione del legale rappresentante dell'avvenuta esecuzione nel triennio 92/93/94 di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente licitazione con indicazione di importo, data e destinatario comprovata da certificati o dichiarazione del concorrente.

9.c) Dichiarazione con autentica del legale rappresentante dell'impresa attestante la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica mediante l'iridicazione dell'indirizzo della sede operativa del centro di assistenza competente per la Provincia di Trento, del numero dei propri dipendenti addetti alla manutenzione e assegnati alla medesima sede operativa e dei tempi minimi garantiti di intervento.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

a)-b) valore tecnico e prezzo: da 1 a 40 punti;

c) garanzia e assistenza tecnica: da 1 a 20 punti.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni:

- a) divieto di cessione o subappalto;
- b) la domanda di invito non vincola la stazione committente;
- c) il capitolato d'oneri e il progetto guida sono in visione presso la Segreteria dell'IPAB - Casa di Riposo «M. Grazioli», Via Sprè n. 3, 38050 POVO (TN); informazioni tecniche relative allo stesso possono essere richieste contattando il n. telefonico 0461/810688.

14. Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 15 marzo 1995.

16. Data di ricezione del bando alla CEE: 15 marzo 1995.

Il presidente: Spartaco Marziani.

C-5407 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 9 REGIONE VENETO

*Licitazione privata per la fornitura di prodotti ortofrutticoli
(periodo anno 1995)*

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 9 Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso (TV) I, tel. 0422-322565-562; fax 0422-322661, indice licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, per la fornitura di prodotti ortofrutticoli per presidi ospedalieri di Treviso, Oderzo e Motta di Livenza (spesa presunta complessiva annua L. 760.000.000 IVA compresa) nelle quantità presuntive indicate nel capitolato speciale.

Luogo delle consegne: dispense ospedaliere di Treviso, Oderzo e Motta di Livenza entro 24 ore dalla richiesta, su indicazione Settore Provveditorato.

Termine perentorio ricevimento domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale entro le ore 12 del 3 aprile 1995. Indirizzo: in apertura di bando.

Entro il 30 giugno 1995 saranno inviate con raccomandata A/R lettere d'invito alle ditte ritenute, sulle scorta della documentazione prodotta capaci finanziariamente ed economicamente.

Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: modalità di costituzione come da art. 10 Decreto Legislativo 358/92.

Le ditte per partecipare alla gara devono presentare regolare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti documenti, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 lett. a), b), c), d) ed e) Decreto Legislativo n. 358 citato;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui la ditta intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) certificato di iscrizione alla CCIAA ovvero corrispondente registro professionale straniero di cui all'art. 12 del Decreto n. 358/92, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

4) Certificato generale della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, nonché indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

5) dichiarazione concernente l'elenco principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, (anni 1991, 1992, 1993) con rispettivo importo, data e destinatario.

In luogo di certificati di cui ai punti 3/4 è ammessa autodichiarazione autenticata nelle modalità della legge 15/1968 art. 20.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte con le modalità ex art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Il fatto di partecipare alla gara comporterà l'implicita adesione totale ed incondizionata al presente bando e al relativo capitolato speciale di gara.

L'esecuzione del contratto sarà subordinata all'acquisizione della comunicazione Prefettizia ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta almeno 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Criteri di aggiudicazione: art. 16 paragrafo primo lettera a) del Decreto Legislativo 358/92 e art. 55 punto 2) lettera a) Legge Regionale del Veneto 18/80, e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invito fatte salve le cautele previste dall'art. 16 del Decreto Legislativo.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

L'aggiudicazione della gara sarà pubblica e si terrà nei giorno, ora e luogo indicati nella lettera d'invito.

Data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 14 marzo 1995.

Data di ricevimento del bando 14 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-5408 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

Avviso di gara

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena - con sede in Cesena, via Altiero Spinelli n. 60, tel. n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800, denominata in seguito AMGA, procederà all'assegnazione, a licitazione privata col metodo di cui agli artt. 1, lettera e), e 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 (al miglior offerente) dei lavori di realizzazione di rete fognante nera al servizio delle frazioni di Borello, San Carlo, San Vittore, Borgo Paglia e Villa Arco nel Comune di Cesena - (codice 95020) per un ammontare a base di gara di L. 2.791.600.000 (duemilardisettecentonovantunomilioneisecentomila).

L'opera, da realizzare in vie varie delle frazioni soprà citate, consiste in lavori di scavo, rinterro e per la posa in strada di 8.957 m circa di condotte fognanti nere e per la realizzazione di n. 168 pozzetti di ispezione, n. 459 prese di allacciamento e n. 3 centraline di rilancio liquami.

I lavori sono da realizzarsi in 320 (trecentoventi) giorni di calendario naturali consecutivi. Non è dovuta la cauzione provvisoria ai sensi della legge 8 ottobre 1984 n. 687. Non vi sarà erogazione di anticipi sugli importi dei lavori da eseguire.

I lavori sono finanziati così come segue:

mutuo CC.DD.PP., posizione n. 4148909, di L. 962.000.000 per la parte ancora fruibile L. 671.368.000;

contributo Regione Emilia Romagna n. 7160/1988 L. 498.000.000;

somme messe a disposizione dal Comune di Cesena L. 91.816.000;

contributo Ministero Ambiente P.T.T.A. 1994/96 lire 1.000.000.000;

quote di ammortamento AMGA L. 918.816.000.

Il corrispettivo dei lavori svolti è liquidato a 90 (novanta) giorni data arrivo fattura fine mese emessa secondo le modalità indicate dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'appalto.

Pena l'esclusione dalla gara:

non sono ammesse offerte in aumento;

è ammesso il ricorso al subappalto per l'esecuzione dei lavori di cui alla categoria 10A.

Le imprese che in sede di gara non dichiarino l'intenzione di subappaltare lavori non rientranti nella cat. 10A non potranno successivamente farne richiesta. Qualora si manifesti tale intenzione la tipologia dei lavori dovrà essere specificatamente indicata.

Non sarà riconosciuta alcuna revisione prezzi (legge 41/1986 art. 33, 2° comma, nel vigente testo normativo).

Entuali voci imprevedute e non prevedibili, non contemplate nel modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», saranno remunerate in base ai prezzi di «elenco prezzi» che sarà inviato alle imprese concorrenti unitamente alla lettera di invito.

La partecipazione alla gara implica l'accettazione anche di tali prezzi.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede AMGA testé indicata entro le ore 12 del giorno 10 aprile 1995 domanda di ammissione, in bollo da L. 15.000, allegando altresì:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad anni 1 dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ovvero autocertificazione, resa in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/1968 ed in conformità alla circolare n. 363 del 4 febbraio 1975 del Ministero dei Lavori Pubblici, da cui risulti l'iscrizione nella categoria 10A per un importo di almeno L. 2.791.600.000, categoria prevalente ai sensi dell'art. 23, 1° comma, del DLGS 19 dicembre 1991 n. 406. Le imprese di altro stato CEE dovranno comprovare tale requisito ai sensi dell'art. 19, 1° comma del DLGS 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione in bollo sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 15/1968 che attesti:

1) che non sussiste in capo all'impresa rappresentata alcuna delle cause:

di esclusione dalla procedura di appalto previste all'art. 18, 1° comma, del DLGS 19 dicembre 1991 n. 406;

di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato 1 al DLGS 8 agosto 1994 n. 490;

2) con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

che l'impresa ha realizzato un volume d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a L. 4.185.000.000;

che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 418.500.000.

La produzione dei documenti di cui sopra attestanti il possesso dei requisiti minimi di ammissione è elemento fondamentale ed inderogabile per essere invitati a partecipare alla gara. Nel caso di associazione temporanea di impresa i requisiti di ammissione devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e nella restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

Si precisa che i Consorzi di imprese, in sede di gara, devono indicare il nominativo della/e Impresa/e o Cooperativa/e associata/e alla/e quale/i verrà assegnata la esecuzione materiale delle opere, e questa/e non dovrà/anno trovarsi in alcuno dei casi di esclusione nei confronti dell'Azienda. La mancata indicazione comporterà la esclusione dalla gara.

L'AMGA provvederà ad inoltrare la lettera di invito a partecipare alla presente gara alle imprese che ne avranno fatto richiesta, e ritenute idonee, entro mesi 2 (due) dal termine ultimo utile per inoltrare all'AMGA domanda di partecipazione.

Decorsi anni 1 (uno) dall'esperimento della gara, senza che l'AMGA abbia provveduto ad affidare i lavori all'Impresa aggiudicata, quest'ultima ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Cesena, 13 marzo 1995

Il direttore incaricato: rag. Walther Sirri.

C-5410 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

1. Azienda Tranvie Municipali - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, telef. 5764.1 - Telefax e ind. telegraf. 224345 TT ATM I telefax 5764.291.

L'Azienda Tranvie Municipali di Torino indirà gara a procedura ristretta ai sensi della direttiva 93/38 CEE, art. 34, n. 1, lettera b).

2. Natura del servizio: lavori di pulizia locali A.T.M., uffici, sale personale, sale attesa, spogliatoi, docce, servizi igienici, vetri lucernari, chioschi, marciapiedi, piazzali centrali, intercapedini per un importo presunto di L. 2.055.046.944. Categoria CEE 14 riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: presso ATM - Torino.

4. Durata del servizio: 1° settembre 1995-31 agosto 1997.

5. Sono ammesse a partecipare Associazioni temporanee di Imprese con le modalità precisate nella lettera di invito; l'intento di partecipare in Associazione deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; l'Impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come Impresa singola.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale se formate in Italia, dovranno pervenire entro le ore 12 del *quarantacinquesimo* giorno successivo a quello di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: lavori di pulizia locali ATM, uffici, sale personale, sale attesa, spogliatoi, docce, servizi igienici, vetri lucernari, chioschi, marciapiedi, piazzali centrali, intercapedini;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la domanda di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera di invito e Capitolato sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 e una cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo contrattuale.

9. Il servizio è autofinanziato.

10. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di associazione, il legale rappresentante di ciascuna delle Imprese associate, dovrà indicare, a pena l'esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento ai punti sotto elencati:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato o in qualsiasi altra situazione equivalente, e di non aver in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con quelli relativi al pagamento di imposte e tasse;

c) che i legali rappresentanti dell'Impresa non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi e che non si siano resi responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali;

d) di disporre della capacità finanziaria ed economica da attestarsi con:

dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie, con indicazione degli istituti referendari;

dichiarazioni concernenti la cifra di affari dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1192-1993-1994).

Ai fini dell'ammissione alla gara la media della cifra di affari degli ultimi tre anni dell'Impresa, o in caso di associazione delle Imprese associate complessivamente, dovrà essere pari almeno a lire 2,5 miliardi/anno;

e) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con:

e.1) elenco dei principali servizi analoghi, con indicazione dell'importo, della data di esecuzione e del destinatario, con riferimento agli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con riserva da parte dell'amministrazione di valutare se siano effettivamente similari a quelli da eseguire ai fini dell'ammissione alla gara;

e.2) di poter disporre di idonee attrezzature senza esclusione alcuna, inclusi cestelli a piattaforma aerea ed ogni altra apparecchiatura necessaria al fine di eseguire i lavori in sicurezza secondo i migliori criteri;

e.3) alla domanda di partecipazione, deve essere allegata almeno una attestazione di buona gestione del servizio, rilasciata da Società o Enti presso cui operano attualmente, in originale o copia autentica, a pena di esclusione dalla gara (in caso di associazione ciascuna impresa dovrà produrre l'attestazione);

e.4) alla domanda di partecipazione deve essere allegato l'elenco completo dei lavori di pulizia che l'Impresa ha attualmente in corso con indicazione per ciascun lavoro delle sedi INPS e INAL di competenza e dei numeri di posizione contributiva;

f) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza;

g) di disporre di una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana e contermini ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972 o di poterla costituire in caso di aggiudicazione e di impegnarsi ad impiegare esclusivamente dipendenti iscritti presso le sedi INPS ed INAIL di Torino;

h) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione.

11. Informazioni ulteriori saranno comprese nella lettera di invito ed allegato capitolato d'appalto; inoltre potranno essere richieste presso ATM, Sorveglianza Patrimonio, tel. 011 - 5764.649/653 (centralino) 011 - 5764.1 (informazioni legali - tel. 011 - 5764.742/744).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

È esclusa la cessione dei crediti derivanti dal presente appalto; è esclusa qualsiasi forma di subappalto. L'ATM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 6 marzo 1995.

Torino, 1° marzo 1995

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-5412 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

NYCOMED - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Eustorgio n. 2

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Partita I.V.A. 10044540150

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezione: flacone 10 ml - Codice 028993018.

Prezzo L. 109.000.

Nome della specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezione: flacone 15 ml - Codice 028993020.

Prezzo L. 163.400.

Nome della specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezione: flacone 20 ml - Codice 028993032.

Prezzo L. 217.900.

Classe «H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi sono soggetti alla diminuzione del 5% secondo la Delibera CIPE del 10 gennaio 1995, nonché all'adeguamento dell'I.V.A. dal 9% al 4% come da D.L. n. 41 del 23 febbraio 1995.

Milano, 13 marzo 1995

p. Nycomed S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Musu

S-3891 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Assessorato ai Lavori Pubblici

Settore Opere e Lavori Pubblici di Latina e Provincia di Latina

Con domanda datata 16 settembre 1994, la ditta Patané Salvatore, titolare dell'Azienda Agricola in Comune di Cisterna, ha chiesto la concessione in sanatoria per derivazione di acqua pubblica sotterranea a mezzo di n. 1 pozzo in quantità pari a mod. 0,17 (l/s 17) ad uso irriguo e mod. 0,02 (l/s 2) ad uso industriale.

Il dirigente del settore: (firma illeggibile).

S-3821 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ASSO VITTORIA TORINO A.V.T. - S.p.a.	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ESTENSE CARCERI (PADOVA)	36
ABBACUS SIM - S.p.a.	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.	35
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	25	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO Soc. Coop. a r.l.	37
AEROPORTO LUCANIA - S.p.a.	34	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA Soc. coop. a r.l.	36
AGENZIA MARITTIMA ITALO SCANDINAVA - S.p.a.	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	36
ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI - S.p.a.	25	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	38
ALGDS - S.p.a.	28	BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l.	38
ALMAX INTERNATIONAL - S.p.a.	16	BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	38
ANDROMEDA - S.r.l.	45	BANCA POPOLARE VALCONCA Società Cooperativa a responsabilità limitata	1
ANRI - S.p.a.	34	BANCA POPOLARE VENETA Società Cooperativa a responsabilità limitata Anno di fondazione: 1866.	5
AQUASIST - S.r.l.	22	BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata	38
ARCALGAS CORTEOLONA - S.r.l.	40	BBR HOLDING - S.p.a.	11
ARCALGAS COSTRUZIONI - S.r.l.	40	BELER COSTRUZIONI - Società per azioni	40
ARCALGAS GOSSOLENGO - S.r.l.	39	BELER GARDELLA - S.p.a.	40
ARGOFIN - S.r.l.	44	BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.	11
ARIAGEL - S.p.a.	22	BREFIN - S.r.l.	47
ATICARTA - S.p.a.	25	BREMER - S.p.a.	10
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. - DI CATANIA	29	BROKER CREDIT GESTIONE POLIZZE DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	13
BANCA AGRICOLA MILANESE Società per azioni	18	C.C.F. CHARTERHOUSE - S.p.a.	19
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	38	C.E.V. - (Centro Energia Viterbo) - S.p.a.	27
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	33	C.I.D.A. 85 - Soc. a r.l. Compagnia Italiana Distribuzione Abbigliamento	44
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	38	C.I.L. Compagnia Italiana Lavanderie - S.p.a.	28
BANCA COOPERATIVA DI IMOLA - Soc. Coop. a r.l.	32	CALDERONI GIOIELLI - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (BOLOGNA) Soc. Coop. a r.l.	37	CALEFFI - S.p.a.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA BOLOGNESE Soc. Coop. a r.l.	37	CAMET DI CATTANEO & C. - S.p.a.	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO Soc. Coop. a r.l.	36	CARCANO ALUNA - S.p.a.	31
		CARIPUGLIA - S.p.a.	44
		CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	37
		CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	4
		CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	7
		CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	36
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO) CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	36

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NUSCO - S.c.r.l.	36	FAUVINC - S.p.a.	42
CASTELCAVALLINO - S.p.a.	24	FERREDIL CERÙ - S.p.a.	31
CASTELLO DI SUNO - S.p.a.	12	FLORAMIATA - S.p.a.	23
CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a.	24	FOSBER - S.p.a.	30
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELLA PROVINCIA DI VARESE S.p.a. CEDOC-VARESE - S.p.a.	8	FRATELLI ROSINA - S.p.a.	10
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELLA PROVINCIA DI VARESE S.p.a. CEDOC-VARESE - S.p.a.	8	GALLI - S.p.a.	6
CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO SAN NICOLÒ Società per azioni.	17	GALLO ADVISORIES - S.r.l.	41
CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a.	4	GEOFIN - S.r.l.	45
CIFIN - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari - S.p.a.	41	GICO TECNICA - S.p.a.	18
CINTIA - S.p.a.	24	GINO ALDROVANDI CORPORATION - S.p.a.	20
CIRCOLO TENNIS FAGGI - S.p.a.	4	GIULIO MEINL - S.p.a.	48
CMC/BESIX-GEIE.	49	GRUPPO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	23
COINFRA SOCIETÀ PER AZIONI PER LE INFRASTRUTTURE	33	I.L.C.E. Impresa Ligure Costruzioni ed Esercizi - S.p.a.	10
COLORIFICIO CERAMICO IDEALCOLOR DUE - S.r.l.	46	INDUSTRIE RIUNITE MANUFATTI AUTO I.R.M.A. - S.p.a.	22
COMPAGNIA DI DISTRIBUZIONE DI MATERIALE ELETTRICO «CDME» ITALIANA - S.p.a.	19	IL CARBONIO - S.p.a.	21
COMPAGNIA GENERALE IMPIANTI METANO - S.p.a.	15	IL CARBONIO SUD - S.p.a.	21
CONCRETE - S.p.a.	20	IMMOBILIARE ANGELA - S.r.l.	40
CONDRILL - S.p.a.	19	IMMOBILIARE CRISTINA - S.r.l.	43
CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	5	IMMOBILIARE MOSA - S.r.l.	44
COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.	20	IMMOBILIARE PI.RA.M.A. - S.r.l.	41
COOPERLEASING - S.p.a.	25	IMMOBILIARE PORTA NOVA S.a.s. del dott. Alfonso Barbato e C.	42
CORREDATO - S.p.a.	12	IMPRESA MONDELLI - S.p.a.	20
COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.	12	INCAB - S.p.a.	48
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VISCHE - S.c.r.l.	35	INDUMAT ITALIA - S.p.a.	13
DANYLEASING - S.p.a.	27	INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.	16
DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.	8	INFORMATICA CASSE TOSCANE - S.p.a.	35
DINVAL - S.p.a. Difesa Integrata di Valori.	44	INIZIATIVE ROZZANO - S.r.l.	43
DRYTON - S.p.a.	3	INNSE Innocenti Engineering - S.p.a.	32
EDIL FINANZIARIA - S.p.a.	9	INNSE Innocenti Santeustacchio - S.p.a.	32
ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.	12	INTECO - S.p.a.	29
ELOPAK - S.p.a.	19	INTERPORTO MARCHE - S.p.a.	30
ENDECO - ENGINEERING DESIGN CONSTRUCTION Società per azioni.	39	INTERSIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. Gruppo Bancario San Paolo.	16
ENITAL - S.p.a.	17	IPAM LEASING - S.p.a.	2
ENOMARE - S.p.a.	34	ISFORT - S.p.a. - ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA PER I TRASPORTI - S.p.a.	26
		ISTINFORM - S.p.a.	10
		ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	37
		ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a. (in breve IMI - S.p.a.)	48

	PAG.		PAG.
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	39	S.I.T. BELLAMONTE - S.p.a.	4
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	39	SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	2
ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a.	33	SALVATERRA MOBILIARE - S.p.a.	4
ISTITUTO SUPERIORE DEI TRASPORTI - ISTRAS S.a.	27	SANIGEN - S.p.a.	2
ITA - S.p.a. Industria Trasformazione Acciaio	25	SANT'UBALDO - S.r.l.	43
ITALGHISA - S.p.a.	6	SAUNIER DUVAL ITALIA - S.p.a.	13
LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	14	SCOTTI INSTRUMENTS - S.p.a.	17
LA PRORA - S.r.l.	43	SERVIZI MANUTENZIONE CONTENITORI SERMACO - S.p.a.	3
LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.	7	SERMARK - S.p.a.	6
LAVEZZARI METALLI - S.p.a.	13	SERNAV Servizio Forniture Navali Industriali Collaudi - S.p.a.	3
LAVEZZARI METCOM - S.p.a.	16	SERPERO - S.p.a. Industria Galenica Milanese	11
LINEA LALTESI - S.p.a.	5	SERVIZI AZIENDALI PIRELLI - Società consortile per azioni	32
LINEA STERILE - S.p.a.	28	SIGE - S.p.a.	48
LUITPOLO - S.p.a.	23	SIGE - S.p.a.	21
MACRIFIN - S.p.a.	30	SIGE - S.p.a.	21
MARGUTTA 90 - S.r.l.	45	SIGECO - S.p.a.	20
MEC-CARNI - S.p.a.	28	SISER - S.p.a. Società Italiana Servizi	34
MEMEO - Soc. a r.l.	44	SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.	14
METALLI PRESSATI BONOMI DUE - S.p.a.	6	SMALTITALIA - S.r.l.	46
MONTEROBBIO - S.p.a.	31	SNARICERCHE - S.c.p.A.	26
MÜLLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.	22	SOCIETÀ FINANZIARIA F.G. - S.p.a.	7
NALCO ITALIANA - S.p.a.	46	Società per azioni - S.p.a. Iniziativa Shopping Center.	15
NATURNSER BÜRGER - UND RATHAUS - S.r.l.	2	SOCIETÀ PER AZIONI LAVORAZIONE PELLI S.A.L.P.	22
NOVO NORDISK FARMACEUTICI - S.p.a.	26	SOCIETÀ PER AZIONI DISTRIBUZIONE ACQUA S.A.D.A.	9
NUOVA BERGAV - S.r.l.	46	SOCIETÀ TESSUTI A PELO F.G. - S.p.a.	7
O.M.F.E.T. - S.r.l.	47	SOCIETÀ TRAMVIA AUTOMOTOFUNICOLARE DI CATANZARO - S.p.a.	10
OFFICINA MECCANICA BERGAV - S.r.l.	46	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	2
OFFICINE MECCANICHE CINEL - S.r.l.	47	SOL ET SALUS - S.p.a.	28
OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.	30	SOLA OPTICAL HOLDINGS - S.p.a.	45
OVERFIL - S.p.a.	6	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.	45
PALATINO INVEST - S.p.a.	23	SONY ITALIA - S.p.a.	11
PARMAFACTOR - S.p.a.	14	SORIT - S.p.a.	18
PASTA COMBATTENTI - S.p.a.	15	SORITER - S.p.a.	31
PRA' DELLE TORRI - S.p.a.	27	SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.	26
PREMALEASING - S.p.a.	14	STIC - S.r.l.	47
RENAULT V.I. ITALIA - S.p.a.	18	Soc. p.a. HERO ITALIA	29
RETE 7 - S.p.a.	8	TECNOLOGIC - S.p.a.	12
RIF - GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	45		
ROTOLITO LOMBARDA - S.p.a.	15		
S. MARCONI ARCALGAS - S.r.l.	39		

	PAG.		PAG.
TECNOLOGIE INDUSTRIALI - S.p.a.	42	UNIGER COMUNICAZIONE - S.p.a.	9
TECNOLOGIE INDUSTRIALI - S.r.l.	42	VALBORGO - S.p.a.	16
TECNOVETRO - S.r.l.	47	VENICE AVIATION - S.p.a.	34
TESSIANA - Tessili Andorno Associati - S.p.a.	29	VILLA GINA - S.p.a.	33
TESTEX - S.p.a.	17	VITREAL SPECCHI - S.p.a. o VITREAL - S.p.a.	47
TORINO - S.p.a.	19	VITRUM - S.r.l.	47
TORRE CANNE TERME - S.p.a.	24	X FACTOR FINANCE - S.p.a.	15
TORRE CANNE TERME - S.p.a.	24	YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.	41
TRE ERRE - S.r.l.	40	YORKSHIRE OPCA - S.p.a.	41
TRIPLE I INVESTIMENTI E INTERMEDIAZIONI DI IMPRESA - S.p.a.	41		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 6 0 9 5 *

L. 8.700